

Istituto di Istruzione Superiore Capellini-Sauro



*Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca*

Piano dell'Offerta Formativa

Triennio
2019-2022



Indice generale

PTOF: piano triennale dell'offerta formativa.....	5
L'identità e la missione dell'istituto.....	6
Identità.....	6
Missione.....	7
Atto d'Indirizzo.....	8
Analisi e bisogni del territorio.....	9
Descrizione utenza dell'istituto.....	11
Finalità del Piano dell'Offerta Formativa.....	12
Certificazione del Sistema Qualità.....	13
Indicazioni e riferimenti per i contatti.....	14
Sito Web.....	14
Indirizzi e numeri di telefono.....	14
Indirizzi.....	14
Numeri di telefono.....	14
Posta elettronica.....	14
Posta elettronica certificata.....	14
Codici meccanografici dell'Istituto.....	14
.....	14
Il quadro organizzativo.....	15
Il Dirigente scolastico.....	15
Il Vicario del Dirigente Scolastico.....	15
Il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi.....	15
Funzioni strumentali del P.T.O.F.	15
Area 1 - Gestione del Piano dell'Offerta Formativa.....	16
Area 2 - Sostegno al lavoro dei docenti.....	16
Area 3a - Interventi a favore degli studenti.....	16
Area 3b - Interventi a favore degli studenti (Orientamento).....	16
Area 3c - Interventi a favore degli studenti (Corso serale).....	17
Area 4a - Realizzazione di progetti formativi con Enti e Istituzioni esterni alla scuola (Capellini)	17
Area 4b – Realizzazione di progetti formativi con Enti e Istituzioni esterni alla scuola (Sauro)	17
Il consiglio di Istituto.....	18
Il Collegio dei docenti.....	18
I dipartimenti disciplinari.....	19
Assi culturali.....	20
Il Consiglio di classe.....	20
Nucleo di autovalutazione	22
Comitato di valutazione docenti.....	22
Comitato Tecnico Scientifico.....	23
Alternanza scuola lavoro.....	24
Percorsi di insegnamento in alternanza scuola-lavoro.....	24
Offerta formativa al territorio.....	25
Polo ITS.....	25
Ampliamento Offerta formativa.....	27
Patente informatica ECDL.....	27

PET e FCE.....	27
CISCO.....	27
Corsi per il conseguimento di Licenze Professionali	27
Gare, Olimpiadi e Concorsi	29
Attività Sportive.....	30
Visite didattiche e laboratori culturali.....	31
Corsi ed attività di recupero.....	32
Assolvimento dell’obbligo di studio.....	33
Competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell’istruzione obbligatoria.....	33
Competenze di base a conclusione dell’obbligo di istruzione.....	33
Asse dei linguaggi.....	33
Asse Matematico.....	34
Asse Scientifico-Tecnologico.....	34
Asse Storico-Sociale.....	34
Indirizzi di studio	35
Istituto «Capellini».....	35
Istituto «Sauro».....	35
Liceo Scientifico, opzione Scienze Applicate.....	36
Organizzazione orario Liceo Capellini	36
Istituto tecnico, IT Capellini - Sauro.....	39
Meccanica, Meccatronica e Energia.....	41
Elettrotecnica e Elettronica.....	44
Informatica e Telecomunicazioni.....	47
Chimica, Materiali e Biotecnologie.....	50
Trasporti e Logistica.....	54
Conduzione del mezzo navale.....	56
Conduzione di apparati e impianti marittimi	58
Logistica.....	60
IT Capellini Corso Serale.....	62
Patto Formativo Individuale.....	62
Contenuti del PFI.....	63
Commissione per la definizione del PFI.....	64
Corsi serali attivati e quadri orari.....	65
Curriculum d'Istituto.....	71
Criteri di formazione delle classi.....	73
Gestione delle domande.....	73
Formazione delle classi.....	73
Contenuti del patto di Corresponsabilità.....	75
Diritti e doveri delle famiglie.....	75
Diritti delle studentesse e degli studenti.....	75
Doveri delle studentesse e degli studenti.....	76
Doveri della scuola.....	77
Valutazione.....	79
Criteri di valutazione.....	79
Valutazione della condotta.....	83
Credito Formativo.....	84
Scrutini intermedi.....	85
Scrutini finali.....	85

Alunni che presentano in una o più discipline valutazione insufficienti.....	86
Certificazione delle competenze.....	86
Prova Invalsi.....	86
Esami di Stato.....	86
Privacy e documentazione.....	87
Attività didattiche.....	88
Rapporto scuola famiglia	88
Accoglienza.....	89
Iniziative di accoglienza degli alunni stranieri.....	89
Iniziative di supporto agli alunni.....	90
Iniziative per contrastare la dispersione scolastica.....	90
Scuola in ospedale e servizio di istruzione domiciliare.....	90
Visite e viaggi di istruzione.....	91
Integrazione alunni con disabilità.....	92
Finalità e obiettivi.....	92
Iniziative di integrazione di alunni diversamente abili.....	92
BES.....	94
Piano di Miglioramento	95
Fabbisogno di personale, infrastrutture e materiali.....	98
Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno.....	98
Organici attuali e previsione.....	99
Proiezione organico IIS Capellini-Sauro - ORGANICO UNICO.....	100
Proiezione Organico IT Capellini Corso Serale	104
Orario di servizio dei docenti.....	105
Orario di servizio del corso serale	105
Fabbisogno di organico di posti di potenziamento.....	106
SCHEDA DI PROGETTO POTENZIAMENTO P1 SC.....	110
SCHEDA DI PROGETTO POTENZIAMENTO P2 CT.....	112
SCHEDA DI PROGETTO POTENZIAMENTO P3 ITA.....	113
SCHEDA DI PROGETTO POTENZIAMENTO P4 IL2.....	114
SCHEDA DI PROGETTO POTENZIAMENTO P5 ING.....	115
SCHEDA DI PROGETTO POTENZIAMENTO P6 CLIL.....	116
SCHEDA DI PROGETTO POTENZIAMENTO P7 CIT	117
SCHEDA DI PROGETTO POTENZIAMENTO P8 MOT	118
SCHEDA DI PROGETTO POTENZIAMENTO P9 ROS.....	119
SCHEDA DI PROGETTO POTENZIAMENTO P10 CTL.....	120
Scheda riassuntiva per l'ORGANICO DI POTENZIAMENTO	121
Richiesta per il POF Triennale	121
Fabbisogno di organico ATA.....	122
Organizzazione Segreteria Didattica ed Amministrativa.....	124
Orario di ricevimento al pubblico della Segreteria.....	124
Fabbisogno di materiali ed infrastrutture.....	125
Piano di sviluppo digitale.....	127
Azioni già promosse o che si conta di promuovere per migliorare le dotazioni tecnologiche della scuola.....	127
Corsi ed azioni di formazione per il personale	130

PTOF: piano triennale dell'offerta formativa

Il piano triennale dell'offerta formativa è il documento fondamentale, istituito con la **LEGGE 13 luglio 2015, n. 107**, costitutivo dell'identità culturale e progettuale di un Istituto scolastico ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

Tale documento deve essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale e deve mostrarsi rispondente rispetto alle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa.

Il piano deve comprendere e riconoscere le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, valorizzando le corrispondenti professionalità e indicando gli insegnamenti e le discipline tali da coprire:

- a) il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, sulla base del monte orario degli insegnamenti, con riferimento anche alla quota di autonomia dei curricoli e agli spazi di flessibilità, nonché del numero di alunni con disabilità;
- b) il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa;
- c) il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri stabiliti dalla normativa;
- d) il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali;
- e) i piani di miglioramento dell'istituzione scolastica previsti dal Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80.

Il piano è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico e viene approvato dal Consiglio d'istituto.

In prima istanza il PTOF dell'*IIS Capellini Sauro* era stato predisposto secondo le modalità definite dal Collegio dei docenti ed approvato dal Consiglio di Istituto, era entrato in vigore il 1 settembre 2016 ed avrà efficacia fino al 31 agosto 2019, sebbene sia stato annualmente rivisto dal Collegio dei Docenti che lo ha integrato con il prospetto dei progetti annuali entro il mese di ottobre degli anni compresi nel periodo sopraindicato.

L'attuale PTOF è invece predisposto sulla base dell'Atto d'Indirizzo emanato dal DS Dott.ssa Chiara Francesca Murgia in data 4 Ottobre 2018, secondo le modalità stabilite dal Collegio ed approvato dal Consiglio d'Istituto entro il 31 dicembre 2018. Il Piano avrà validità per il Triennio 2019-2022, entrerà in vigore il 1 settembre 2019 e potrà essere rivisto e/o modificato dal Collegio dei Docenti entro il mese di ottobre degli anni compresi nel triennio di riferimento.

Il Piano triennale dell'offerta formativa è reso pubblico attraverso il sito dell'Istituto, il registro online e i siti predisposti dal MIUR; i genitori e gli alunni all'atto dell'iscrizione riceveranno la password personale per poter accedere al registro online e consultare, oltre al PTOF, tutti gli allegati e i documenti ad esso relativi.

L'identità e la missione dell'istituto

Identità

L'Istituto di Istruzione Superiore “Capellini – Sauro” nella sua configurazione attuale nasce nell'a.s. 2009/2010 dalla fusione dei due istituti: l'*Istituto Tecnico Nautico Sauro* e l'*Istituto Tecnico Industriale Capellini*.

La nascita dell'*ITIS Capellini* risale all'anno 1946 per rispondere alla richiesta di tecnici da parte delle industrie locali; dal 1953 viene riordinato come Istituto Tecnico Nautico ed Industriale. In seguito all'esponentiale incremento del numero degli iscritti l'Istituto venne separato nel 1965 nel ITN *Nazario Sauro* con le specializzazioni **Macchinisti** e **Capitani** e nell'*ITIS Giovanni Capellini* con le specializzazioni **Navalmeccanica**, **Meccanica**, **Elettrotecnica**, **Metalmeccanica** ed **Elettronica Industriale**. Nel 1967 fu istituito il Corso Serale.

Con l'introduzione di innovazioni strutturali e culturali nel sistema dell'Offerta Formativa e per rispondere con efficacia ai bisogni formativi occupazionali degli studenti e alle richieste di formazione del sistema economico e della società profondamente mutata negli ultimi anni, l'Istituto è tornato ad essere un unico **Polo Tecnico Scientifico** che si pone come interlocutore privilegiato con l'Industria locale.

L'Istituto Tecnico Nautico, che comprendeva le specializzazioni “Perito per il Trasporto Marittimo” e “Perito per gli Apparat e Impianti Marittimi”, è confluito nell'Istituto Tecnico, settore tecnologico, indirizzo “**Trasporti e Logistica**” nel quale, accanto agli elementi di continuità col previgente ordinamento nelle articolazioni “**Conduzione del mezzo navale** (Capitano di lungo corso)”, “**Conduzione di Apparat e Impianti Marittimi** (Capitano di macchina)”, si individuano decise spinte innovative a sostegno di un'offerta formativa di qualità, che agiscono a livello di ordinamento e disciplinare, particolarmente evidenti nella nuova articolazione “**Logistica**”.

L'articolazione “Logistica” interviene a completare l'offerta formativa dell'Istituto per accogliere la domanda di istruzione e formazione e soddisfare i fabbisogni culturali e di competenza emergenti dal territorio, nella complessità tipica dei processi economici e produttivi, non solo legati al campo dei trasporti. Il Nautico, pertanto, mantiene la propria identità continuando a essere la scuola del mare della provincia. Provvede alla formazione degli Ufficiali della Marina Mercantile: Comandanti e Direttori di macchina che hanno contribuito in maniera determinante al prestigio della nostra Marina e dell'Italia nel mondo e rafforza la propria offerta formativa arricchendosi di nuovi profili che offriranno ulteriori spazi occupazionali per gli allievi.

L'Istituto Tecnico Industriale è invece confluito nei seguenti indirizzi “**Meccanica, Meccatronica ed Energia**”, “**Elettrotecnica, Elettronica e Automazione**”, “**Informatica e telecomunicazione**” e “**Chimica, Materiali e Biotecnologie**”.

L'indirizzo tecnologico “**Chimica, Materiali e biotecnologie**” ed in particolare l'articolazione “**Chimica e materiali**” dall'anno scolastico 2016/17 è stata rimodulata caratterizzando l'indirizzo con specificità determinanti per una professionalità di carattere scientifico e tecnologico che possa impiegarsi nelle attività tipiche del mare, ritenendo che ciò possa consentire lo sviluppo di professionalità maggiormente versatili e quindi applicabili alla maggior parte degli ambiti lavorativi presenti nella nostra realtà economica ed sociale.

Nel ramo industriale, perciò, il “Capellini-Sauro” mantiene la propria specificità di scuola in cui la tecnica e la tecnologia sono al centro della formazione dell'alunno. I laboratori rimangono il luogo in cui si sviluppa la cultura del *saper fare*, elemento che contraddistingue da sempre la formazione tecnica Italia.

Il Liceo Scientifico con opzione “**Scienze Applicate**” attraverso il ricorso alla didattica

laboratoriale, fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni.

In conclusione, l'Istituto Superiore *Capellini-Sauro* garantisce oggi un'offerta formativa ampia e consolidata, divenendo, in questo modo, il nucleo dell'Istruzione Tecnica della provincia di La Spezia.

Missione

1. Creare le condizioni affinché nel corso della carriera scolastica tutti gli studenti, attingendo al massimo delle proprie capacità e possibilità individuali, crescano come cittadini attivi consci dei propri diritti e doveri, maturino competenze di base adeguate per un inserimento nel mondo del lavoro o per la prosecuzione degli studi, sviluppino un pensiero critico e autonomo aperto al cambiamento e all'innovazione.
2. Guidare gli studenti ad un primo confronto con il mondo del lavoro grazie anche ad azioni concrete di applicazione e sviluppo delle proprie competenze professionali nel territorio in ambito industriale, artigianale, del terziario e della ricerca.
3. Sviluppare negli studenti la capacità di comunicare e ricercare informazioni e la competenza di rielaborarle in modo efficace facendo anche uso dei diversi strumenti informatici e multimediali.
4. Praticare e diffondere la cultura e il metodo scientifico al fine di coltivare il senso della curiosità e maturare la capacità di compiere indagini e trarre delle conclusioni in maniera autonoma.
5. Trasmettere costantemente il concetto che qualsiasi azione sociale o compito da svolgere deve essere eseguita secondo i dettami della sicurezza, deve essere rispettosa della persona umana propria e altrui, dei beni personali e pubblici, dell'ambiente di lavoro e in generale dell'ambiente circostante

Atto d'Indirizzo

In data 4 ottobre 2018 il DS dell'Istituto *Capellini Sauro* ha emanato l'atto d'indirizzo a norma della del'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015 fornendo indicazioni sulle modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, sugli obiettivi strategici da perseguire, sulle priorità, sugli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione scolastica, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

In coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel Rapporto di Autovalutazione d'Istituto il DS ha ricordato come l'ISS *Capellini Sauro* debba garantire tramite il Piano dell'offerta formativa, **l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé** in relazione alle caratteristiche individuali, secondo i principi di equità e di pari opportunità.

Accanto alla alla imprescindibile formazione culturale il Piano dovrà organizzare le proprie attività in funzione di un'altra irrinunciabile finalità, ossia quella **di un'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, democratica** capace di rafforzare negli studenti il rispetto di sé e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà socio-politica contemporanea, il rispetto dell'ambiente, e il senso di appartenenza alla comunità.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà quindi tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel Rapporto di Autovalutazione così da rispondere alle reali esigenze degli utenti.

L'offerta formativa dovrà articolarsi tenendo conto, oltre che della normativa, anche della visione e missione condivise e dichiarate nei Piani annuali precedenti.

Il Piano dovrà quindi riportare esplicitamente:

- ◆ analisi e bisogni del territorio
- ◆ descrizione dell'utenza dell'istituto
- ◆ descrizione degli obiettivi generali degli indirizzi riferiti al primo, al secondo biennio ed all'ultimo anno
- ◆ descrizione degli obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze, abilità e competenze (curriculum)
- ◆ azioni della scuola in risposta ai bisogni individuali
- ◆ risposta alle esigenze degli studenti adulti che intendono rientrare nel sistema formativo (corso serale)

Analisi e bisogni del territorio

La città di Spezia ospita più di 90.000 abitanti, che corrispondono al 40% della popolazione censita nella provincia di La Spezia. Città a vocazione industriale e navale, deve la sua fortuna dapprima allo sviluppo dell'Arsenale Militare e alla Cantieristica Navale che hanno permesso l'affermazione di grandi aziende e la fioritura di una serie di micro realtà artigianali e commerciali che negli ultimi tempi hanno risentito fortemente della crisi del settore economico e imprenditoriale.

Da anni luogo di incontro di culture e di popolazioni diverse, La Spezia è stato luogo di accoglienza fino ai primi anni del XXI secolo per famiglie che si spostavano in genere dal Sud della Penisola italiana per lavorare nell'ambito della Marina o in settori parastatali, contemporaneamente è divenuta ambiente privilegiato di offerta lavorativa, sia all'interno del settore industriale, sia in quello artigianale, per gruppi di emigrati provenienti dall'est europeo e dall'America Latina.

Le osservazioni statistiche effettuate dal Comune di La Spezia (2012) rivelano due principali elementi che caratterizzano l'attuale popolazione: **un forte squilibrio nel rapporto tra giovani ed anziani, la significativa presenza di popolazione residente straniera**. Questa situazione offre un quadro abbastanza chiaro su quello che potrebbe essere il futuro sviluppo della città, con una sempre maggior richiesta di servizi alle persone e la necessità di creare luoghi di incontro, comunicazione e scambio tra i vari gruppi culturali e linguistici.

Negli ultimi anni la città ha subito particolari intereventi in zone nevralgiche e limitrofe all'istituto: il ripristino di p.zza Verdi, pur causando inizialmente delle problematiche rispetto alla viabilità, ha consentito la realizzazione di un percorso pedonale che viene maggiormente utilizzato dalla popolazione residente ed apprezzato dai turisti. Proprio l'incentivazione del turismo grazie all'approdo delle navi da crociera adiacente a p.zza Europa e una rinnovata proposta di visita alle Cinque Terre, a Lerici e Portovenere, sembra aver fornito nuova linfa al tessuto economico portando introiti all'indotto, ma anche proponendo nuovi di tipi di piccole realtà di servizio che sembrano convivere con quelle della grande distribuzione.

I flussi migratori che portavano manodopera nel settore pubblico o canteriestico stanno adesso proponendo anche nuove figure di piccoli imprenditori favorite da una legislazione e da una coltura che si sta scommettendo sulla costruzione di percorsi lavorativi autonomi. Accanto al personale militare, al lavoratore nel settore pubblico, la città della Spezia offre ora possibilità lavorative a nuove tipologie di professionisti nell'ambito dell'assistenza alla persona, e nel supporto tecnologico informatico alle aziende.

Presso l'IIS Capellini durante l'anno 2017/18 è stato realizzate, su proposta della Società Dante Alighieri, il progetto **I Giovani e le idee**, che ha permesso di predisporre una serie di conferenze e dibattiti con le maggiori personalità della politica, della cultura e dell'industria in modo da approfondire la conoscenza del tessuto economico della città e sviluppare idee e linee progettuali per il futuro.

L'IIS *Capellini Sauro*, con le sue varie proposte formative, vuole essere un ambiente adatto alla formazione della futura popolazione residente, sia per gli alunni che intendono ultimare il proprio percorso di studi con il superamento dell'esame di stato, in modo da poter essere collocati rapidamente e con semplicità nel mondo lavorativo, sia per coloro che desiderino continuare gli studi presso le varie tipologie di ITS, facoltà universitarie con percorsi triennali o magisteriali.

Il **Liceo delle Scienze Applicate**, con le attività laboratoriali e la forte impostazione culturale, si rivela come l'ambiente più adeguato per preparare gli studenti a facoltà di carattere scientifico-tecnologico, informatiche, al corso di laurea in discipline infermieristiche, farmaceutiche e medicina.

L'Istituto Tecnologico *Capellini* offre un corso di studi che si diversifica nei settori

Meccanica, Meccatronica ed Energia, “Elettrotecnica, Elettronica e Automazione” che sono propedeutici alle varie tipologie di Facoltà di Ingegneria, consentono da subito l'inserimento in aziende di diversa tipologia, alcune delle quali tuttora presenti nel territorio limitrofo; nel corso di **“Informatica e telecomunicazione”**, che offre la possibilità di preparare adeguatamente gli studenti sia per l'ingresso presso aziende piccole e grandi in qualità di operatori informatici, sia di proseguire con profitto gli studi nei settori della matematica applicata e dell'informatica; e il corso **“Chimica, Materiali e Biotecnologie”** che con la sua curvatura nel settore delle tecnologie biomarine, si presenta come la risposta adeguata alle richieste delle aziende del territorio, fornisce anche l'adeguata preparazione per la continuazione degli studi nel campo della biologia, medicina, chimica e facoltà afferenti.

L'Istituto Tecnologico **Sauro** offre un'apertura su tutte le possibili opzioni legate alle professioni del mare con i corsi di **Conduzione del mezzo navale (Capitano di lungo corso)**, **“Conduzione di Apparatati e Impianti Marittimi (Capitano di macchina)”**, e con l'articolazione Logistica.

Il **Corso serale** incardinato all'IIS **Capellini-Sauro** consente agli studenti lavoratori, o a coloro che per vari motivi sono usciti dal percorso di studio, di riprendere e completare gli studi superiori ottenendo un titolo spendibile nel mondo del lavoro.

Descrizione utenza dell'istituto

Gli studenti dell'IIS si differenziano per provenienza familiare, sociale, per preparazione di base ed aspettative rivolte all'ambiente scuola.

Gli alunni del Liceo delle Scienze Applicate provengono da famiglie italiane con reddito medio e cultura medio alta o da gruppi familiari stranieri generalmente ben inserite nel contesto lavorativo e culturale spezzino. Le aspettative dei genitori sono in genere quelle di fornire ai propri figli un'adeguata formazione culturale di base, sia umanistica che scientifica-tecnologica, in un ambiente più dinamico rispetto a quello dei licei tradizionali. La prospettiva a lungo termine è comunque quella di proseguire gli studi presso una facoltà universitaria mentre le maggiori richieste immediate sono quelle di supporto allo studio attraverso modalità e metodi innovativi, aperte alle nuove tecnologie e capaci di modularsi sulle specificità dei singoli alunni. In genere tali famiglie seguono con una certa attenzione il percorso di studio dei figli, si interessano delle varie attività proposte e sono disponibili ad integrare con mezzi propri le eventuali lacune disciplinari dei propri figli.

Gli alunni dell'**Istituto Tecnologico** provengono da gruppi familiari alquanto eterogenei: sono presenti figli di piccoli e medi imprenditori che vedono nella scuola tecnica una buona prospettiva lavorativa o un impegno più limitato nel tempo nel percorso di studio anche da sotto l'aspetto economico. Le aspettative familiari sono legate in genere al raggiungimento del diploma, visto come discriminante per una prospettiva di miglioramento o mantenimento dello status sociale di appartenenza. Alcuni genitori riescono a seguire costantemente i figli nel percorso di studio, altri si affidano completamente alla scuola per ciò che concerne il percorso di recupero, rinforzo e /o approfondimento dei propri figli.

Gli alunni dell'**Istituto Tecnico Nautico** provengono in genere dagli stessi ambienti sociali presenti nel Tecnologico, a prescindere da quel gruppo di famiglie che si tramandano, come eredità di carattere vocazionale, il mestiere di navigare o lavorare in ambiente marittimo e quindi vedono come percorso naturale per i propri figli, quello dell'istituto nautico cittadino. Le aspettative sono legate ad un'attenta preparazione di carattere tecnico-professionale, ma anche ad una buona cultura generale, necessaria per svolgere mansioni di livello superiore in navigazione.

Gli alunni del **Corso Serale** si possono suddividere in due distinti gruppi: quelli che sono spinti dai genitori, avendo interrotto un percorso di studio regolare, a continuare gli studi per ottenere il sospirato diploma e quelli che, dopo una riflessione personale, sono rientrati nel corso di studi volontariamente, tra questi interessante ed apprezzata la presenza di giovani extracomunitari, a volte già diplomati, che desiderano migliorare la propria formazione professionale in vista di un inserimento o di un miglioramento lavorativo. Il rapporto con i docenti, in questo particolare tipo di corso, è spesso personale, come personalizzato è il percorso di studio. Le aspettative sono comunque diversificate: da coloro che desiderano semplicemente superare l'esame di stato a chi invece vuole incrementare la propria cultura e la propria preparazione anche in vista della continuazione degli studi.

Finalità del Piano dell'Offerta Formativa

L'eterogeneità della provenienza socio-culturale dell'utenza, l'esame dei bisogni della stessa fanno sì che la scuola, anche in coerenza con la sua tipologia, la sua tradizione e le sue risorse, debba rispondere a richieste diverse per garantire l'adempimento dell'obbligo dell'istruzione per almeno dieci anni e alle norme vigenti sul diritto/dovere all'istruzione e alla formazione:

1. Favorire l'innalzamento del successo scolastico riducendo il tasso di dispersione attraverso strumenti e metodologie didattico-organizzative mirate, garantendo in questo modo il successo formativo attraverso l'acquisizione di un titolo di studio o di una qualifica professionale.
2. Garantire l'acquisizione delle competenze chiave anche a coloro che decidessero di uscire dal sistema scolastico, dopo aver assolto l'obbligo scolastico; i saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono riferiti ai quattro assi culturali dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storico-sociale.
3. Promuovere iniziative atte a tutelare e migliorare le eccellenze.
4. Offrire un'organica formazione scientifica e tecnica a coloro che completano il corso di studio attraverso l'apporto integrato di molteplici discipline, il costante rapporto tra costruzione teorica e attività sperimentale svolta nei laboratori, l'impiego delle tecnologie e degli strumenti più avanzati soprattutto a livello informatico, il tutto in continuo contatto con il territorio.
5. Raggiungere gli obiettivi in termini di conoscenze e competenze che consentano l'inserimento nel mondo del lavoro o la prosecuzione degli studi nei corsi di formazione post-secondaria e di tipo universitario.
6. Inserire ed integrare alunni diversamente abili.
7. Facilitare l'ingresso di alunni stranieri, favorendone l'integrazione.
8. Affiancare alle attività curricolari un'ampia gamma di iniziative complementari di arricchimento per sviluppare le capacità comunicative, la creatività, contrastare la disaffezione allo studio e potenziare il senso di appartenenza alla scuola.
9. Fornire agli adulti occasioni di formazione e riqualificazione attraverso l'attivazione di corsi serali per il conseguimento del diploma di Elettrotecnico e Meccanico e di attività quali Corsi Post-diploma e Patente informatica.

Certificazione del Sistema Qualità

Dall'a.s. 2013/14 il nostro istituto, ha avviato un progetto, curato ed implementato con l'aiuto di consulenti incaricati dall'Ufficio I della Direzione Generale per l'Istruzione e la Formazione Tecnica Superiore e per i Rapporti con i Sistemi Formativi con le Regioni, ed **ha ottenuto la Certificazione del Sistema Qualità** in conformità alla norma: UNI EN ISO 9001: 2008 per il campo di applicazione: **Progettazione ed erogazione del Servizio educativo del II Ciclo d'Istruzione Secondaria**, finalizzato al rilascio del Diploma di Istruzione Tecnica per l'Indirizzo “**Trasporti e Logistica**” - **Articolazione Conduzione del Mezzo – Opzioni Conduzione del Mezzo Navale (C.M.N.) e Conduzione Apparatati e Impianti Marittimi (A.I.M.)**.

Il Sistema Qualità punta al continuo miglioramento dell'Offerta Formativa attraverso il costante monitoraggio dei processi e delle attività, consentendo agli studenti l'acquisizione di competenze sempre adeguate alle esigenze del mercato del lavoro sia in ambito nazionale che internazionale



Indicazioni e riferimenti per i contatti

Sito Web

<http://www.capellinisauro.gov.it>

Indirizzi e numeri di telefono

Indirizzi

ITIS «G. Capellini»: via Doria, 2 - 19124 La Spezia

ITNS «N. Sauro»: viale Italia, 88 - 19124 La Spezia

L'Istituto è raggiungibile per mezzo delle principali linee di trasporto urbano della città (Linee 1, 27, L, S: fermata «Ist. Capellini - v.le S. Bartolomeo»; Linee 9, 10, C, SC, A, SA: fermata «Ist. Capellini - v.le Italia»; Linee 3, 5, 12, 21, 31: fermata «Kennedy»).

Numeri di telefono

ITIS «G. Capellini»: 0187 502 217 - 0187 507 042 (Fax: 0187 516 748)

ITNS «N. Sauro»: 0187 502 046

Posta elettronica

spis00600b@istruzione.it

Posta elettronica certificata

spis00600b@pec.istruzione.it

Codici meccanografici dell'Istituto

Sedi	Codice meccanografico
I.I.S.S. Capellini-Sauro	SPIS00600B
I.T.I.S. G. Capellini	SPTF00601X
N. Sauro (Trasporti e Logistica)	SPTH00601B
Corso Serale	SPTF006519

Il quadro organizzativo

Il Dirigente scolastico

Il dirigente scolastico (DS), inquadrato nella dirigenza dello stato (Area V della Dirigenza), è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Ha la legale rappresentanza dell'istituzione scolastica ad ogni effetto di legge. E' organo individuale che rappresenta l'unitarietà dell'istituzione medesima ed assume ogni responsabilità gestionale della stessa.

Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. In particolare il Dirigente Scolastico organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia ed è il titolare delle relazioni sindacali.

Il DS è preposto ad uno o più istituti per nomina ministeriale con contratto triennale rinnovabile.

Il Vicario del Dirigente Scolastico

Il Vicario del DS è un docente, scelto dal Dirigente scolastico all'interno del Collegio, e nominato annualmente come suo fiduciario e facente funzioni. Si occupa della gestione della normale amministrazione e della firma delle circolari interne ed esterne in assenza del DS.

In un istituto di grandi dimensioni, come il **Capellini Sauro**, il Vicario ha diritto all'esonero completo dall'insegnamento per il quale è sostituito da un docente richiesto nell'organico potenziato.

Il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi

Il Direttore dei servizi generali ed amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Spettano al DSGA il coordinamento del personale ATA e la concessione della fruizione delle aule e dei laboratori per le attività interne e per i progetti d'Istituto.

Il DSGA collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.I. 44/01 e dal suo profilo professionale

Funzioni strumentali del P.T.O.F.

Per la piena realizzazione delle finalità e delle attività indicate nel Piano dell'Offerta Formativa Triennale, il Collegio dei docenti designa annualmente le cosiddette Funzioni strumentali. Si tratta di una équipe di insegnanti che coordinano le iniziative previste dal P.T.O.F.

Le funzioni strumentali al Piano dell'Offerta Formativa, che sino al 2003 si chiamano funzioni obiettivo, sono i docenti di riferimento per le aree di intervento considerate strategiche per la vita della scuola.

I docenti incaricati sono funzionali al PTOF, sono cioè risorse per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia e svolgono attività di coordinamento, gestione e sviluppo.

Area 1 - Gestione del Piano dell'Offerta Formativa

- ◆ Aggiornamento POF
- ◆ coordinamento delle attività del Piano;
- ◆ coordinamento della progettazione curricolare anche in relazione alle novità introdotte dalla riforma;
- ◆ documentazione;
- ◆ comunicazione interna-esterna;
- ◆ verifica e valutazione delle attività del Piano.

Area 2 - Sostegno al lavoro dei docenti

- ◆ gestione del sito web - portale;
- ◆ coordinamento utilizzo nuove tecnologie;
- ◆ documentazione;
- ◆ comunicazione interna-esterna (sito Web e portale Scuolanet).

Area 3a - Interventi a favore degli studenti

- ◆ coordinamento delle attività extracurricolari;
- ◆ coordinamento delle attività relative all'integrazione (stranieri, handicap, dislessia, educazione alla salute);
- ◆ coordinamento progetti interni, provinciali, regionali, nazionali relativi all'integrazione;
- ◆ progetti in rete.

Area 3b - Interventi a favore degli studenti (Orientamento)

- coordinamento e gestione delle attività di continuità, di orientamento e tutoraggio.

Area 3c - Interventi a favore degli studenti (Corso serale)

- ◆ coordinamento dei progetti, delle attività di programmazione e dell'attività di orientamento in ingresso.
- ◆ coordinamento della progettazione curricolare in relazione alle innovazioni introdotte dalla Riforma per l'Istruzione degli Adulti
- ◆ orientamento in entrata.

Area 4a - Realizzazione di progetti formativi con Enti e Istituzioni esterni alla scuola (Capellini)

- ◆ coordinamento dei rapporti con Enti pubblici o Aziende anche per la realizzazione di stage formativi;
- ◆ individuazione di interlocutori pubblici
- ◆ coordinamento delle attività di scuola-lavoro e di stage formativi;
- ◆ coordinamento delle attività con la formazione professionale.
- ◆ Coordinamento e promozione inserimento nel mondo del lavoro (raccordo FIXO)

Area 4b – Realizzazione di progetti formativi con Enti e Istituzioni esterni alla scuola (Sauro)

- ◆ coordinamento dei rapporti con Enti pubblici o Aziende anche per la realizzazione di stage formativi;
- ◆ individuazione di interlocutori pubblici
- ◆ coordinamento delle attività di scuola-lavoro e di stage formativi;
- ◆ coordinamento delle attività con la formazione professionale;
- ◆ raccordo professionale con il territorio e le aziende del settore marittimo in vista dell'inserimento nel mondo lavorativo
- ◆ adesione / promozione conferenze ed incontri di interesse professionale
- ◆ Cura dei contatti di rete con ex Allievi, Accademia del Mare, Società marittima di Mutuo Soccorso di Lerici, Rete degli Istituti di settore

Il consiglio di Istituto

Il Consiglio d'Istituto è l'organo che si occupa della gestione vera e propria della scuola in campo economico e finanziario. Il CdI del Capellini-Sauro è composto dal Dirigente scolastico, 8 docenti, 4 genitori, 4 studenti e 2 membri del personale ATA.

Il CdI può esprimere pareri sull'andamento generale della scuola ed ha poteri decisionali su:

- ◆ il bilancio preventivo e il conto consuntivo;
- ◆ l'approvazione del P.T.O.F.;
- ◆ l'acquisto e il rinnovo delle attrezzature tecnico scientifiche, libri e materiali vari;
- ◆ l'adattamento del calendario scolastico;
- ◆ la determinazione dei criteri per la programmazione delle attività di recupero, delle attività extrascolastiche, dei viaggi d'istruzione;
- ◆ i criteri generali relativi alla formazione delle classi.

Il Collegio dei docenti

Il collegio dei docenti, tra gli organi collegiali della scuola, è quello che ha la responsabilità dell'impostazione didattico-educativa, in rapporto alle particolari esigenze dell'istituzione scolastica e in armonia con le decisioni del consiglio di circolo o di istituto.

Nel rispetto della libertà d'insegnamento costituzionalmente garantita a ciascun docente, il Cdd ha potere deliberante in ordine alla didattica e particolarmente su:

- ◆ l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- ◆ verifica, modifica annuale ed eventuale integrazione progettuale e didattica del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- ◆ l'adeguamento dei programmi d'insegnamento alle particolari esigenze del territorio e del coordinamento disciplinare;
- ◆ l'adozione delle iniziative per il sostegno di alunni disabili, di alunni con specifici bisogni educativi di carattere temporaneo, di figli di lavoratori stranieri e delle innovazioni sperimentali di autonomia relative agli aspetti didattici dell'organizzazione scolastica;
- ◆ la redazione del piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione;
- ◆ la suddivisione dell'anno scolastico in trimestri, quadrimestri o altre partizioni ai fini della valutazione degli alunni;
- ◆ l'adozione dei libri di testo, su proposta dei consigli di classe e degli ambiti disciplinari, e la scelta dei sussidi didattici;
- ◆ l'approvazione, quanto agli aspetti didattici, degli accordi con reti di scuole;

- ◆ la valutazione periodica dell'andamento complessivo dell'azione didattica;
- ◆ lo studio delle soluzioni dei casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni, su iniziativa dei docenti della rispettiva classe e sentiti, eventualmente, gli esperti;
- ◆ la valutazione dello stato di attuazione dei progetti per le scuole situate nelle zone a rischio;
- ◆ l'identificazione e attribuzione di funzioni strumentali al P.O.F., con la definizione dei criteri d'accesso, della durata, delle competenze richieste, dei parametri e delle scadenze temporali per la valutazione dei risultati attesi;
- ◆ la delibera, nel quadro delle compatibilità con il P.T.O.F. e delle disponibilità finanziarie, sulle attività aggiuntive di insegnamento e sulle attività funzionali all'insegnamento.

ICdD formula inoltre proposte e/o pareri:

- ◆ sui criteri per la formazione delle classi, l'assegnazione dei docenti e sull'orario delle lezioni;
- ◆ su iniziative per l'educazione alla salute e contro le tossicodipendenze;
- ◆ sulla sospensione dal servizio di docenti quando ricorrano particolari motivi di urgenza.

Il CdD elegge al suo interno i docenti che fanno parte del comitato di valutazione del servizio del personale docente e, come corpo elettorale, i suoi rappresentanti nel consiglio di circolo o di istituto.

I dipartimenti disciplinari

Il nutrito gruppo di insegnanti dell'Istituto «Capellini-Sauro» è organizzato in Dipartimenti disciplinari, che sono stati individuati in base agli Assi culturali stabiliti dalla Riforma, dove i docenti mettono a punto gli obiettivi da raggiungere attraverso il loro insegnamento, approfondiscono e rinnovano le metodologie didattiche, stabiliscono gli argomenti da proporre agli allievi.

I Dipartimenti Disciplinari, costituiti dai docenti teorici e tecnico-pratici della medesima materia, hanno il compito, fra gli altri, di:

1. predisporre la programmazione didattica annuale valutarla in itinere ed eventualmente apportare modifiche e miglioramenti;
2. proporre iniziative di recupero, sostegno, potenziamento, progetti ed attività didattiche innovative;
3. collaborare con le funzioni strumentali;
4. valutare le opportunità di visite guidate e di ogni altra attività attinente al campo culturale o tecnologico del Dipartimento;

5. proporre l'acquisto di sussidi e materiale didattico;
6. predisporre progetti interdisciplinari con altri Dipartimenti;
7. curare i raccordi tra Biennio e Triennio.

Per ogni Dipartimento è previsto un coordinatore che ha il compito di presiedere ed eventualmente convocare le riunioni organizzandone l'attività, di verificare lo svolgimento del piano annuale generale, di predisporre un archivio della documentazione e del materiale didattico, e che deve rappresentare il punto di riferimento per l'Istituto, per i docenti del Dipartimento e per i docenti in ingresso per la prima volta nell'Istituto.

Assi culturali

Data la complessità dell'offerta formativa della scuola, i coordinatori si riuniscono in Dipartimenti per Assi Culturali con lo scopo di promuovere iniziative comuni volte a contenere la dispersione scolastica e migliorare la pratica didattica, progettare interventi formativi e percorsi pluridisciplinari, programmare attività di recupero e approfondimento, elaborare prove di verifica comuni per classi parallele. Gli assi culturali e i dipartimenti che li compongono sono riportati nella Tabella .

Tabella – Coordinatori degli Assi Culturali e Dei dipartimenti

Assi Culturali	Dipartimenti
Asse dei linguaggi e Storico Sociale	Italiano - Storia, storia e geografia - Geografia- Filosofia - Diritto - Economia – Religione Lingua Inglese Scienze motorie
Asse Matematico	Matematica – Complementi di Matematica Tecnologia e disegno – Disegno e storia dell'arte
Asse Scientifico Tecnologico	Fisica Chimica Scienze e Biologia
Asse Professionalizzante	Meccanica - Meccatronica (indirizzi Meccanica e Navalmecanica) Elettronica ed Elettrotecnica Informatica e Telecomunicazioni Trasporti e logistica: nelle sue articolazioni trasporti marittimi – apparati ed impianti marittimi

Il Consiglio di classe

All'interno dei Consigli di classe viene definita la programmazione didattica che tiene conto delle specificità e delle esigenze di ogni singola classe.

Nel Consiglio di classe il docente Coordinatore, scelto dal DS, ha il compito di guidare l'azione didattica, condurre le riunioni del Consiglio e mantenere i contatti con le famiglie dei discenti.

Sono inoltre compiti del docente Coordinatore :

- ◆ presiedere gli scrutini di valutazione degli alunni della classe in caso di assenza del DS;
- ◆ nominare un segretario verbalizzante per le singole riunioni in caso di assenza di quello indicato dal DS ad inizio anno;
- ◆ verificare in occasione del CdC le situazioni di scarso profitto, frequenza irregolare, comportamento non corretto degli alunni e provvedere ad avvisare le famiglie anche per vie brevi;
- ◆ ricevere i genitori degli alunni o comunicare con loro, relativamente a problematiche che potessero inficiare il buon andamento didattico degli allievi;
- ◆ mantenere la comunicazione con i rappresentanti degli alunni e dei genitori.

Il Consiglio di classe stabilisce regole comportamentali in accordo con il regolamento d'Istituto ed inoltre:

- ◆ Imposta la programmazione didattica, dopo aver accertato la situazione di partenza e aver fissato obiettivi trasversali comuni e disciplinari.
- ◆ Sulla base dei criteri didattico-metodologici definiti dal Collegio dei Docenti, programma e coordina le attività di sostegno e recupero.
- ◆ Illustra gli elementi fondamentali della programmazione didattica ai genitori, facendo riferimento alle finalità ed ai contenuti del Piano Triennale dell'offerta formativa.

A livello didattico il Consiglio di classe programma l'azione educativa tenendo conto dei seguenti elementi:

- Analisi situazione di partenza
- Obiettivi trasversali e disciplinari come individuati in sede di Dipartimento
- Obiettivi del P.T.O.F.
- Criteri di misurazione e valutazione periodica
- Metodologie e strumenti
- Criteri di valutazione finale
- Carichi di lavoro settimanale
- Progetti di orientamento per le classi 2a - 5a
- Progetti per attività integrative ed Ampliamento dell'Offerta Formativa
- Progetti per l'alternanza scuola lavoro per le classi 3a – 4a- 5a
- Viaggi di istruzione, visite, uscite
- Rapporti con i genitori

Nucleo di autovalutazione

Il Rapporto di autovalutazione esprime la capacità della scuola di compiere un'autentica autoanalisi dei propri punti di forza e di criticità, alla luce di dati comparabili; consente di porre in relazione esiti di apprendimento con i processi organizzativi-didattici all'interno del contesto socio-culturale, di individuare le priorità e gli obiettivi di miglioramento, consolida l'identità e l'autonomia della scuola, rafforza le relazioni collaborative tra gli operatori e responsabilizza tutta la comunità scolastica nel perseguimento dei migliori risultati.

A tal fine, le scuole sono state invitate a predisporre un rapporto un Rapporto di autovalutazione, utilizzando il quadro di riferimento definito dall'Invalsi e i dati messi a disposizione tramite una piattaforma operativa unica.

Il nostro istituto ha tenuto conto, altresì, delle esperienze di autovalutazione svolte negli anni precedenti, in autonomia e/o nell'ambito di progetti sperimentali.

Il Rapporto di autovalutazione, corredato degli obiettivi di miglioramento, è stato reso disponibile all'Amministrazione e all'Invalsi tramite piattaforma operativa unica e pubblicato attraverso l'inserimento nel portale "Scuola in chiaro" e nel sito della Istituzione scolastica.

Per l'analisi autovalutativa l'ISS *Capellini Sauro* si è dotato di un apposito organismo definito **Nucleo di Autovalutazione**; il gruppo di lavoro è stato individuato dal Collegio sulla base delle competenze e delle funzioni svolte dai singoli docenti all'interno dell'istituto.

Presieduto dal DS, è costituito dai collaboratori del dirigente, dal responsabile per la funzione obiettivo area 1 e dal responsabile della qualità.

Il nucleo ha il compito di:

- ◆ proporre azioni di autovalutazione;
- ◆ redigere e/o modificare il RAV;
- ◆ proporre al Collegio strategie di miglioramento;
- ◆ monitorare le attività di miglioramento.

Comitato di valutazione docenti

Il Comitato è istituito presso ogni istituzione scolastica ed educativa dal comma 129 dell'art.1 della Legge n.107 del 13 luglio 2015 che modifica il precedente *Comitato per la valutazione dei docenti* ex art.11 del D.Lgs. 297 del 1994. La costituzione del nuovo organo risulta senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica in quanto, per legge, nessun compenso è previsto per i membri;

- ◆ dura in carica tre anni scolastici;
- ◆ è presieduto dal dirigente scolastico;
- ◆ i componenti dell'organo sono: tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto;
- ◆ a questi ultimi si aggiungono un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori, scelti dal consiglio di istituto;
- ◆ un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.

Il comitato ha i seguenti compiti:

- individua i criteri per la valorizzazione dei docenti, desunti sulla base di quanto indicato nelle lettere *a), b), e c)* dell'art.11; il comma 130 stabiliva che al termine del triennio 2016/2018 sarà cura degli uffici scolastici regionali inviare al Ministero una relazione sui criteri adottati dalle istituzioni scolastiche per il riconoscimento del merito dei docenti e che sulla base delle relazioni ricevute, un apposito Comitato tecnico scientifico nominato dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, predisporrà le linee guida per la valutazione del merito dei docenti a livello nazionale;
- esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. Per lo svolgimento di tale compito l'organo è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti previsti nel comma 2 dell'art.11 e si integra con la partecipazione del docente cui sono affidate le funzioni di tutor il quale dovrà presentare un'istruttoria;
- valuta il servizio di cui all'art. 448 (*Valutazione del servizio del personale docente*) su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico, ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art.5 01 (*Riabilitazione*). Per queste due fattispecie il comitato opera con la presenza dei genitori e degli studenti, salvo che la valutazione del docente riguardi un membro del comitato che verrà sostituito dal consiglio di istituto.

Comitato Tecnico Scientifico

Il Comitato Tecnico-scientifico , introdotto negli Istituti superiori dai Regolamenti del Riordino, è stato pensato come luogo privilegiato del dialogo fra mondo economico e mondo scolastico, aperto alle associazioni produttive, alle professioni, alla ricerca, con compiti di consulenza programmatica, monitoraggio, critica ed orientamento.

Il CTS è organo paritetico composto, in egual numero, da rappresentanti dell'istituto scolastico (membri di diritto, scelti e nominati dal Dirigente Scolastico) e rappresentanti delle associazioni di categoria, degli enti locali e delle Università (membri rappresentativi, scelti dall'ente di appartenenza e nominati dal Dirigente Scolastico).

L'ISS *Capellini Sauro* si è dotato del CTS, nel quale ha chiamato rappresentanti degli enti locali; delle associazioni di categoria, con particolare riferimento ad aziende che hanno effettuato collaborazioni fattive con l'istituto stesso negli anni precedenti; esperti del modo del lavoro; rappresentanti degli istituti formativi con i quali l'ISS collabora da tempo progettando ed attivando iniziative per l'orientamento in uscita, la formazione prelaborativa e contro la dispersione scolastica.

Ne fanno parte, per nomina del DS, il vicario del dirigente, la funzione obiettivo dell'area 1 e un numero variabile di docenti che si occupano di orientamento e dispersione scolastica all'interno dell'istituto stesso. E' presente alle riunioni del CTS anche il DGSA che svolge funzione di segretario verbalizzante.

Le attività del CTS hanno avuto formalmente inizio nel mese di dicembre dell'anno 2014.

Alternanza scuola lavoro

Percorsi di insegnamento in alternanza scuola-lavoro

L'Istituto Capellini-Sauro, conformemente alla normativa sull'autonomia delle istituzioni scolastiche (D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275) e l'art. 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53 sull'alternanza scuola-lavoro, al fine di integrare l'offerta formativa con l'apprendimento non formale nelle aule scolastiche, ha rafforzato da diversi anni il rapporto con il mondo del lavoro attraverso la creazione di una rete di collaborazioni con le aziende del territorio, alcune delle quali sono parti attive del CTS.

Come già disciplinata dal Dlgs 77/2005, a partire dall'anno scolastico 2017/18 l'alternanza scuola-lavoro è stata inserita obbligatoriamente nei piani dell'offerta formativa, essa può essere realizzata anche all'estero e può essere svolta durante il periodo di sospensione delle attività didattiche o con la modalità dell'impresa formativa simulata. In particolare per ogni studente dovrà essere previsto un periodo di alternanza nell'ultimo triennio della scuola secondaria superiore, di almeno 400 ore negli istituti tecnici e professionali e di almeno 200 ore nei licei.

La normativa sull'alternanza scuola lavoro è attualmente in fase di ridefinizione e la sua valenza all'interno dell'esame di stato, anche ai fini dell'ammissione stessa, è stata posticipata all'anno scolastico 2019/20

Le attività, coordinate dalla funzione strumentale per l'area 4 e da un'apposita commissione Alternanza, con il coinvolgimento dei tutor della classe, si svilupperanno attraverso le seguenti fasi:

- attività di monitoraggio sui bisogni e le aspettative degli alunni;
- formazione generale, in cui si affrontano le tematiche della sicurezza, della comunicazione aziendale e della organizzazione aziendale-imprenditoriale;
- preformazione aziendale-imprenditoriale;
- attività di alternanza in azienda, presso enti convenzionati, associazioni, cooperative, enti di formazione e/o attività di impresa simulata;
- analisi finale dei risultati;
- monitoraggio, raccolta dati e diffusione;
- certificazione delle competenze raggiunte.

Obiettivi

Sviluppo di competenze di base relative a:

1. sicurezza sul lavoro e pronto soccorso;
2. organizzazione aziendale e del lavoro;
3. dinamiche relazionali e di comunicazione in ambito lavorativo.

Sviluppo di competenze trasversali quali:

4. Analizzare ed interpretare problemi
5. Pianificare attività
6. Affrontare situazioni nuove e prendere iniziative e decisioni
7. Cooperare ed interagire con il gruppo, cioè mobilitare un insieme di conoscenze/abilità/risorse personali in funzione di un comportamento lavorativo organizzato ed efficace.

Sviluppo di competenze tecnico professionali, specifiche per indirizzo/corso, che sono state dettagliate dopo la fase di confronto tra tutor scolastici e tutor aziendali.

Finalità

- Attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti del percorso di istruzione superiore, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.
- Arricchire la formazione ricevuta nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro.
- Favorire l'orientamento degli studenti per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.
- Realizzare un organico collegamento dell'istituto con il mondo del lavoro e la società civile.
- Correlare l'offerta formativa dell'istituto allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Offerta formativa al territorio

L'Istituto, parallelamente all'offerta formativa di base, propone e supporta iniziative in ambito formativo rivolte ad utenze sempre più ampie e per tutte le tipologie di attività: obbligo di istruzione, formazione superiore, formazione continua e permanente.

Polo ITS

Negli stessi locali dell'IIS *Capellini-Sauro* è presente anche un Istituto Tecnico Superiore presso il quale collaborano anche alcuni docenti del Tecnologico e si serve di alcune strutture tecnico amministrative dell'Istituto.

Gli ISTITUTI TECNICI SUPERIORI (ITS) sono “scuole speciali di tecnologia” che consentono di conseguire il diploma di TECNICO SUPERIORE riconosciuto in Europa come il 5° livello di istruzione (formazione terziaria non accademica).

Gli Istituti Tecnici Superiori sono organismi previsti dalla legge 40/2007 allo scopo di costruire dei percorsi di formazione tecnica superiore successiva al diploma che nel nostro paese, a differenza dei nostri colleghi europei, mancava quasi del tutto. Essi rappresentano il naturale completamento della formazione tecnica e professionale superiore e offrono la possibilità di interessanti e concrete opportunità lavorative nelle aziende coinvolte nella progettazione e gestione

del percorso formativo.

Tali organismi vedranno necessariamente la partecipazione di Enti locali, Università, istituti di ricerca e aziende e troveranno collocazione in quegli istituti di istruzione superiore che, come il *Capellini-Sauro*, offrono le migliori garanzie di successo in virtù di una consolidata tradizione di attenzione rivolta allo sviluppo di competenze tecniche. Una simile vocazione ha permesso al *Capellini-Sauro* di realizzare una perfetta sinergia tra le molteplici anime presenti al suo interno (Meccanica, Navalmeccanica, Informatica Industriale, Elettronica ed Elettrotecnica, Nautica, Scienze applicate) e di far diventare l'istituto il polo tecnologico provinciale di riferimento.

Il tessuto economico del levante ligure si caratterizza per la forte presenza di punti di eccellenza e leadership a livello nazionale nei settori delle tecnologie marine, della cantieristica e nautica da diporto, della meccanica e navalmeccanica, da qui l'esigenza di promuovere e diffondere un'adeguata cultura tecnica e scientifica.

La figura professionale proposta è “**Tecnico Superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici**”

Il Tecnico superiore opera sulla progettazione e sull'industrializzazione di processi/prodotti meccanici, dalle basi economiche e normative a tutti gli aspetti del design, delle proprietà dei materiali utilizzati, fino all'utilizzo dei software di rappresentazione e simulazione. Coniuga diverse tecnologie, quali la meccanica e l'elettronica, e agisce nelle attività di costruzione, messa in prova, documentazione di processi/impianti automatici.

Ampliamento Offerta formativa

Patente informatica ECDL

L'Istituto è sede per il rilascio della "Patente europea del computer" secondo quanto previsto dal protocollo di intesa tra il MPI e l'AICA - Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico. Nell'Istituto, dal 1° settembre 2002, sono attivi appositi corsi riservati sia agli utenti interni, sia a quelli esterni. I corsi attuali prevedono il conseguimento della Licenza NUOVA ECDL.

PET e FCE

L'istituto, organizza, in collaborazione con l'*International House*, corsi atti a conseguire la certificazione PET e quelle successive, per l'accertamento delle competenze in lingua inglese per tutti gli studenti che siano interessati.

CISCO

L'IIS Capellini Sauro è una Cisco Academy autorizzata ad erogare Corsi Cisco IT Essentials ufficiali.

L'attestazione Cisco Academy è riconosciuta dalle aziende del settore informatico e costituisce un valore aggiunto per le possibilità occupazionali dei giovani diplomandi e neodiplomati.

Il Cisco Networking Academy Program, è un programma formativo creato da Cisco Systems, leader mondiale delle tecnologie di rete, è diffuso in 165 paesi e forma ogni anno un milione di studenti. Rappresenta un modello di insegnamento che si avvale di contenuti didattici con supporti avanzati basati sul Web, verifiche on-line, valutazione del profitto degli studenti, formazione e supporto degli insegnanti.

Il *programma Cisco Networking Academy*, studiato da esperti della formazione, viene erogato coniugando formazione frontale in aula, esercitazioni pratiche in laboratorio, utilizzo di simulatori evoluti, contenuti ed esami disponibili su piattaforma di e-learning. L'IIS "Capellini Sauro" riceve supporto e formazione istruttori dall'[Academy Support Center e Instructor Training Center eForHum](#) ed è abilitato all'erogazione del curriculum **IT Essentials**.

Corsi per il conseguimento di Licenze Professionali

Le figure strumentali della area 3 collaborano con enti qualificati al rilascio di Licenze, Attestati, Patentini professionali utilizzabili dagli alunni per accrescere le proprie competenze o spendibili in un curriculum lavorativo. Sono proposti tra gli altri:

- Corso preparatorio per il patentino nautico
- Corso di formazione per soccorritore
- Corso di preparazione per l'esame di tecnico antinfortunistico
- Corso di preparazione all'uso degli strumenti antincendio

Ogni anno, anche in base alle richieste dei rappresentanti degli alunni, le figure strumentali si attivano per predisporre corsi ed esami collegati ai profili tecnici e al curriculum scolastico presso il nostro istituto, con la partecipazione in rete con altre scuole ed enti del territorio e accordi con enti formativi.



Gare, Olimpiadi e Concorsi

L'Istituto *Capellini Sauro* partecipa da diversi anni ad attività ed eventi scientifici che consentono di fornire agli studenti occasioni di confronto ed apertura verso istituzioni, scuole, ed ambienti propositivi con l'intento di favorire la motivazione verso lo studio disciplinare, l'orientamento scolastico – professionale, approfondire temi disciplinari complessi, **far emergere e valorizzare le eccellenze**.

Per alcune attività sono predisposti corsi di preparazione durante le ore pomeridiane di di ampliamento dell'offerta formativa. Il coordinamento delle attività è demandato ad un'apposita commissione nominata annualmente. Tra le varie proposte annualmente gli alunni partecipano (individualmente, in gruppi eterogenei o per classe) alle seguenti attività:

- Olimpiadi di Matematica
- Olimpiadi del Problem Solving
- Olimpiadi di Informatica
- Gara nazionale Abacus
- Gara Macchina di Turing
- Olimpiadi di Fisica
- Olimpiadi di Italiano
- Olimpiadi del Talento,
- Olimpiadi logico, linguistiche e matematiche
- Olimpiadi della Chimica
- Olimpiadi di Scienze
- Concorsi Letterari

Attività Sportive

L'Istituto *Capellini Sauro* offre da molti anni attività di Gruppo Sportivo gestite dai docenti di ed. fisica che mediamente coinvolgono tra i 500 e i 600 alunni dell'ISS *Capellini Sauro* delle varie classi.

Le attività vengono effettuate sulla base delle disponibilità degli spazi, del personale specifico docente in organico e rispondono annualmente alle richieste degli alunni. Tutte le attività sono coordinate dal dipartimento di Educazione Motoria.

I corsi si svolgono sia in orario curricolare, sia in orario extracurricolare ed alcune attività (gare di squadra) possono entrare a far parte del sistema di ampliamento pomeridiano dell'offerta formativa.

Sono attualmente attivabili le seguenti attività:

- Torneo Calcetto
- Atletica Leggera (attività su pista)
- Atletica Leggera (corsa campestre)
- Arrampicata
- Giochi Sportivi (eventuale attività di rete con altri Istituti Superiori)
- Fitness
- Attività di Ginnastica correttiva
- Potenzamenti cardiovascolare e muscolare con ausili delle macchine isotoniche presenti in palestra

Visite didattiche e laboratori culturali

L'Istituto *Capellini Sauro* considera le visite museali, le gite culturali e didattiche, la proposta di cineforum, gli spettacoli teatrali, le conferenze tematiche e la possibilità di visitare laboratori presso strutture altamente qualificate quali **attività didattiche di integrazione** che consentono di recuperare e integrare lacune didattiche o di integrare il percorso personalizzato degli allievi, per questo i Consigli di classe programmano fin dall'inizio dell'anno una serie di attività a cui far partecipare gli alunni e possono integrare le proposte iniziali durante l'intero anno scolastico, qualora vi sia l'opportunità di proporre agli alunni visite o attività di alto valore formativo.

Una apposita *Commissione Visite di istruzione*, nominata annualmente, fornisce indicazioni sulle attività didattiche proponibili per le varie classi, raccoglie le richieste dei Consigli di classe e segue l'iter delle visite più giorni che vengono programmate ed approvate dal Consiglio d'Istituto.

Le attività sul territorio o quelle che si svolgono nell'arco di una giornata con l'uso di mezzi pubblici sono demandate alla programmazione dei singoli Consigli di classe.

Il monitoraggio e la verifica delle attività viene effettuata al termine dell'anno scolastico dai Consigli di classe che ne curano l'eventuale trasmissione nel curriculum individuale e nel documento conclusivo del percorso scolastico delle classi V (*documento del 15 maggio*).

Anche la preparazione delle attività relative alle visite didattiche e culturali, se svolta dagli alunni sotto la supervisione di un docente, può far parte, se inserita in uno specifico progetto approvato da Consiglio di classe, del sistema di ampliamento pomeridiano dell'offerta formativa.

Attività che possono essere proposte annualmente nelle varie classi:

- Lezioni di preparazione e visita ai musei cittadini e del territorio
- Lezioni di preparazione e partecipazione agli spettacoli di prosa presso il Teatro Civico della Spezia
- Lezioni di preparazione e visite a laboratori presso le sedi Universitarie (Genova, Pisa, Parma, La Spezia)
- Cineforum presso il *Cinema Nuovo* della Spezia
- Conferenze organizzate da enti pubblici o formativi presso l'ISS *Capellini Sauro*
- Conferenze organizzate da enti pubblici o formativi nella città della Spezia
- Conferenze organizzate presso Università
- Visite didattiche giornaliere presso laboratori, musei, teatri
- Visite didattiche di più giorni in Italia (percorsi culturali e laboratoriali)
- Visite didattiche di più giorni all'estero (percorsi culturali e laboratoriali)
- Corsi intensivi di lingua all'estero (una settimana)

Corsi ed attività di recupero

Una problematica di non poco conto, in una scuola con molti utenti, è quella di intervenire rapidamente e costruttivamente là dove si riscontrino delle lacune.

All'interno delle attività di ampliamento dell'offerta formativa vengono attivate, fin dal primo momento di analisi delle prove d'ingresso, attività di recupero delle abilità strutturate per classi o gruppi omogenei nelle classi iniziali dei bienni, in particolare per le discipline veicolari negli argomenti di studio (**Italiano, Matematica**).

Dopo lo scrutinio del periodo trimestrale vengono invece attivati **corsi di recupero per le discipline nelle quali si riscontrano maggiori insufficienze**. Tali corsi vengono svolti in genere in orario distinto rispetto alle attività di ampliamento pomeridiano.

Per gli alunni che necessitano di un aiuto nello studio vengono proposti in un secondo periodo attività di supporto come **studio assistito**, anche con attività *peer to peer* ma con la sorveglianza di un docente. Nelle discipline dove le insufficienze sono minori, per rispondere alle esigenze degli alunni, si attivano sportelli di recupero su prenotazione.

Un secondo intervento, in itinere o tramite sportello in orario pomeridiano, viene attivato dopo la verifica del profitto dei singoli alunni nel periodo intermedio all'interno del Pentamestre.

Al momento della valutazione di fine anno vengono predisposti alcuni corsi estivi per gli alunni che dovranno recuperare il debito formativo. Modalità e tempi vengono indicati secondo necessità e disponibilità e sono rendicontati a fine anno scolastico.

Assolvimento dell'obbligo di studio

La scuola con i suoi indirizzi Tecnico con settore tecnologico e Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate garantisce una totale applicazione del nuovo obbligo scolastico e delle norme vigenti, espresse nel Documento Tecnico del 03/08/07, in base alle quali nessun giovane può interrompere il proprio percorso formativo senza aver conseguito un titolo di studio o almeno una qualifica professionale entro il 18° anno d'età.

Competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria

L'elevamento dell'obbligo di istruzione intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare l'informazione

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione

I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono riferiti ai quattro assi culturali: dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Asse dei linguaggi

Padronanza della lingua italiana e della seconda lingua comunitaria:

1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;

3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
4. Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi;
5. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario;
6. Utilizzare e produrre testi multimediali.

Asse Matematico

1. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica;
2. confrontare e analizzare le figure geometriche, individuando invarianti e relazioni;
3. individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
4. analizzare dati e interpretarli sviluppando relazioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

Asse Scientifico-Tecnologico

1. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità;
2. analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza;
3. essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Asse Storico-Sociale

1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;
2. collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
3. riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Indirizzi di studio

L'Istituto di Istruzione Superiore «Capellini-Sauro» si articola in due indirizzi, più un corso serale.

Per quel che riguarda gli orari, sul sito dell'Istituto è possibile, inoltre, reperire orari e caratteristiche ai seguenti indirizzi:



Istituto «Capellini»

<http://www.capellinisauro.gov.it/istituto-capellini/corsi-di-studio/>

Istituto «Sauro»

<http://www.capellinisauro.gov.it/istituto-sauro/corsi/>

Liceo Scientifico, opzione Scienze Applicate

Il Liceo Scientifico, opzione Scienze Applicate è articolato in un biennio propedeutico, in un secondo biennio che amplia e completa la formazione sia culturale che tecnologica e scientifica attraverso una stretta integrazione tra le discipline di area, le conoscenze teoriche e la prassi sperimentale di laboratorio, ed in un quinto anno di completamento ed integrazione culturale e laboratoriale in preparazione all'esame di stato.

Il diploma di Liceo Scientifico consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie. Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica di laboratorio.

L'opzione scienze applicate, erede del liceo scientifico-tecnologico, fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti

Organizzazione orario Liceo *Capellini*

Da alcuni anni l'ISS *Capellini Sauro* sta attuando un orario articolato su cinque giorni settimanali (dal lunedì al venerdì) con la trasformazione delle attività didattiche in moduli di 50 minuti. Con il tempo residuo vengono effettuate attività di ampliamento formativo integrative sulle materie di area comune nel I biennio e su quelle d'indirizzo o personalizzate nel secondo biennio e nel quinto anno. Tali attività si svolgono al mattino per gli alunni del primo biennio del liceo, mentre per quelli del II biennio e del quinto anno si svolgono prevalentemente al mercoledì pomeriggio (con la possibilità di effettuare altri corsi durante le attività di ampliamento offerte dalla scuola in orario antimeridiano).

Ciascun alunno è tenuto alla frequenza di almeno il 75% delle attività annuali definite nel proprio curriculum personalizzato.

Orario Liceo Scientifico delle Scienze Applicate *Capellini*

Attività didattiche comuni settimanali	Classi di concorso	1° biennio		2° biennio		Classe V
Lingua e letteratura italiana**	A11 - A12	5	5	4	4	4
Lingua e cultura straniera (Inglese)	AB24	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	A11 - A12	3	3			
Storia	A11 - A12			2	2	2
Filosofia	A18 - A19			2	2	2
Matematica**	A26 - A47	5	5	4	4	4
Informatica	A41	2	2	2	2	2
Chimica	A34			2	2	
Fisica	A20			3	3	3
Biologia	A50			3	3	
Laboratorio Fisica Chimica**	A20 - A34	4	4			
Scienze naturali*	A50	3	3			5
Disegno e Storia dell'Arte	A37	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	A48	2	2	2	2	2
Attività Personalizzate						
IRC o Attività Alternative		1	1	1	1	1
AOF*				2	2	2
Totale attività annuale curriculum studente		990	990	1056	1056	1506
Totale attività a settimanali		30	30	32	32	32
Alternanza scuola lavoro				200 ore		

Alcune classi di concorso sono presenti esclusivamente a salvaguardia dei docenti titolari in base alla normativa sulla definizione degli organici.

*I corsi proposti, attivati attraverso il potenziamento dell'organico d'istituto, possono variare annualmente e vengono svolte con la presenza di più docenti sullo stesso gruppo classe. Rientrano nel novero dei corsi validi per l'ampliamento delle competenze del curriculum per il *Liceo Capellini* le seguenti attività:

- ◆ Laboratorio Teatrale
- ◆ Laboratorio Linguistico (Pet, First)
- ◆ Laboratorio di Disegno Geometrico (CAD)
- ◆ Laboratorio Informatico (ECDL, CISCO)
- ◆ Corsi di ampliamento e rinforzo delle competenze di base linguistiche (L1, L2)
- ◆ Corsi di ampliamento e rinforzo delle competenze di base scientifiche (Mat 1)
- ◆ Corsi di formazione alla sicurezza
- ◆ Corsi di informazione ed orientamento lavorativo e o universitario

** Un modulo orario di queste discipline può essere potenziato ed essere svolte in compresenza

Nota: È previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato

Ogni alunno è tenuto, inoltre, ad effettuare un percorso individuale di alternanza scuola lavoro, concordato e seguito dalla scuola stessa, da effettuarsi durante il II biennio e il V anno di liceo

Gli alunni del Liceo *Capellini* effettuano un orario standard con ingresso alle ore 8:00 ed uscita alla 13:10 dal Lunedì al Venerdì. E' previsto un rientro dalle 14:10 alle 15:50 il mercoledì solo per le classi del triennio per le attività di AOF.

Nell'ambito delle modifiche orarie consentite dalla legge sull'autonomia il *Liceo Scientifico delle Scienze Applicate Capellini* ha introdotto la disciplina di **Laboratorio Fisica Chimica nel primo biennio** ed ha separato la disciplina di Scienze Naturali **nel secondo biennio in Chimica e Scienze Naturali** (biologia e scienza della Terra) al fine di potenziare l'insegnamento delle specifiche discipline d'indirizzo in un quadro di approccio sperimentale favorendo, anche durante le attività di AOF, l'utilizzo dei laboratori.

Istituto tecnico, *IT Capellini - Sauro*

Il corso di studi ha durata quinquennale e consente di ottenere il diploma di superamento dell'esame di stato che dà accesso a tutte le facoltà universitarie e permette di esercitare la libera professione, dopo aver ottenuto l'abilitazione con un apposito esame.

Alla luce della riforma, i piani di studio dell'Istituto Tecnico sono stati modificati in modo sostanziale: non esiste più, infatti, un biennio comune, ma ciascun indirizzo si articola nell'arco dei 5 anni. Il genitore, all'atto dell'iscrizione, sceglie fin da subito l'indirizzo desiderato, pur restando la possibilità di effettuare alla fine del primo biennio il passaggio tra da un corso all'altro tramite l'integrazione delle discipline non precedentemente seguite nel percorso iniziale.

Con l'orario articolato su cinque giorni settimanali (dal lunedì al venerdì) si ha la trasformazione delle attività didattiche in moduli di 50 minuti. Con il tempo residuo vengono effettuate attività di ampliamento formativo integrative sulle materie di area comune nel I biennio e su quelle d'indirizzo o personalizzate nel secondo biennio e nel quinto anno. Tali attività si svolgono in un secondo pomeriggio di rientro con due attività aggiuntive, prevalentemente al martedì o al giovedì pomeriggio, alternando in tale giorni il rientro sul curriculum standard.

E' prevista la possibilità per gli alunni di effettuare il rientro per l'AOF in un altro pomeriggio, in modo da partecipare a corsi, attivati dalla scuola, più congeniali od utili ad una personalizzazione del curriculum stesso.

Ciascun alunno è tenuto alla frequenza di almeno il 75% delle attività annuali definite nel proprio curriculum personalizzato.

Ogni alunno è tenuto, inoltre, ad effettuare un percorso individuale di alternanza scuola lavoro, concordato e seguito dalla scuola stessa, per attività di almeno 400 ore da effettuarsi durante il II biennio e il V anno di scuola.

Orario Area comune *IT Capellini Sauro*

Attività didattiche comuni settimanali	Classi di concorso	1° biennio		2° biennio		Classe V
Lingua e letteratura italiana	A12	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	AB24	3	3	3	3	3
Storia	A12	2	2	2	2	2
Matematica	A26	4	4	3	3	3
Geografia generale ed economica	A12 – A21 -A50		1			
Diritto ed economia	A46	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	A50	2	2			
Scienze Motorie e Sportive	A48	2	2	2	2	2
Attività Personalizzate						
IRC o Attività Alternative		1	1	1	1	1
AOF*		2	2	2	2	2
Totale attività insegnamento di indirizzo		12	12	17	17	17
Totale attività annuale curriculum studente		1122	1155	1122	1122	1122
Totale attività a settimanali		34	35	34	34	34
Alternanza scuola lavoro				400 ore		

Alcune classi di concorso sono presenti esclusivamente a salvaguardia dei docenti titolari in base alla normativa sulla definizione degli organici.

* I corsi proposti, attivati attraverso il potenziamento dell'organico d'istituto, possono variare annualmente e vengono svolte con la presenza di più docenti sullo stesso gruppo classe. Rientrano nel novero dei corsi validi per l'ampliamento delle competenze del curriculum per l'*ITI Capellini* le seguenti attività:

- ◆ Laboratorio Teatrale
- ◆ Laboratorio Linguistico (Pet, First)
- ◆ Laboratorio di Disegno Geometrico (CAD)
- ◆ Laboratorio Informatico (ECDL, CISCO)
- ◆ Corsi di ampliamento e rinforzo delle competenze di base linguistiche (L1, L2)
- ◆ Corsi di ampliamento e rinforzo delle competenze di base scientifiche (Mat 1)
- ◆ Corsi di formazione alla sicurezza
- ◆ Corsi di informazione ed orientamento lavorativo e o universitario
- ◆ Attività e progetti laboratoriali organizzate per corso ed articolazione (triennio)

Nota: È previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Gli alunni dell'*IT Capellini-Sauro* effettuano un orario standard con ingresso alle ore 8:00 ed uscita alla 13:10 dal Lunedì al Venerdì. Le classi seconde usciranno un giorno alle ore 14.00 per l'aggiunta oraria prevista per l'inserimento della disciplina di Geografia. Sono previsti due rientri pomeridiani dalle 14:10 alle 15:50, uno curricolare ed uno per le attività di AOF.

Meccanica, Meccatronica e Energia

Il Diplomato in Meccanica, Meccatronica ed Energia:

ha competenze specifiche nel campo dei materiali, nella loro scelta, nei loro trattamenti e lavorazioni; inoltre, ha competenze sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti e dei servizi nei diversi contesti economici.

nelle attività produttive d'interesse, egli collabora nella progettazione, costruzione e collaudo dei dispositivi e dei prodotti, nella realizzazione dei relativi processi produttivi; interviene nella manutenzione ordinaria e nell'esercizio di sistemi meccanici ed elettromeccanici complessi; è in grado di dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali.

È in grado di:

integrare le conoscenze di meccanica, di elettrotecnica, elettronica e dei sistemi informatici dedicati con le nozioni di base di fisica e chimica, economia e organizzazione; interviene nell'automazione industriale e nel controllo e conduzione dei processi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione, all'adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese, per il miglioramento della qualità ed economicità dei prodotti; elabora cicli di lavorazione, analizzandone e valutandone i costi;

intervenire, relativamente alle tipologie di produzione, nei processi di conversione, gestione ed utilizzo dell'energia e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente;

agire autonomamente, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale; pianificare la produzione e la certificazione degli apparati progettati, documentando il lavoro svolto, valutando i risultati con

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni **Meccanica e Meccatronica ed Energia**, nelle quali il profilo viene orientato e declinato. Nell'articolazione Meccanica e Meccatronica sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

Orario Istituto Capellini

Quadro orario dell'Istituto tecnico, settore tecnologico, articolazione ITMM

Meccanica e Meccatronica

Attività didattiche comuni settimanali	1° biennio		2° biennio		V
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Totale per attività e insegnamenti generali	20	21	15	15	15
Totale per attività e insegnamenti di indirizzo	12	12	17	17	17
Totale per attività personalizzate AOF	2	2	2	2	2
attività in compresenza	8*		17*		10*
Totale complessivo annuo per attività	1122	1155	1122	1122	1122
Attività e insegnamenti di indirizzo	Classi di concorso				
Scienze integrate (Fisica)	A020	3	3		
di cui in compresenza	B003	2*			
Scienze integrate (Chimica)	A034	3	3		
di cui in compresenza	B012	2*			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	A037	3	3		
di cui in compresenza	B017	2*			
Tecnologie informatiche	A041-A040	3			
di cui in compresenza	B016	2*			
Scienze e tecnologie applicate **	A042		3		
Complementi di matematica	A026		1	1	
Meccanica, macchine ed energia***	A042		4	4	4
Sistemi e automazione***	A042		4	3	3
Tecnologie meccaniche di processo e prodotto***	A042		5	5	5
Disegno, progettazione e organizzazione industriale***	A042		3	4	5

* Le attività didattiche di laboratorio caratterizzano gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

** I risultati di apprendimento della disciplina denominata "Scienze e tecnologie applicate", compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all'insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio.

***Nelle materie di indirizzo del secondo biennio e dell'ultimo anno sono previste attività laboratoriali in codocenza con insegnanti della classe di concorso **B017 (8H-9H-10H- RISPETTIVAMENTE IN TERZA, QUARTA, QUINTA)**

Orario Istituto Capellini

Quadro orario dell'Istituto tecnico, settore tecnologico, articolazione ITEN

Energia

Attività didattiche comuni settimanali	1° biennio		2° biennio		V
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Totale per attività e insegnamenti generali	20	21	15	15	15
Totale per attività e insegnamenti di indirizzo	12	12	17	17	17
Totale per attività personalizzate AOF	2	2	2	2	2
attività in compresenza	8*		17*		10*
Totale complessivo annuo per attività	1122	1155	1122	1122	1122
Attività e insegnamenti di indirizzo	Classi di concorso				
Scienze integrate (Fisica)	A020	3	3		
di cui in compresenza	B003	2*			
Scienze integrate (Chimica)	A034	3	3		
di cui in compresenza	B012	2*			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	A037	3	3		
di cui in compresenza	B017	2*			
Tecnologie informatiche	A041-A040	3			
di cui in compresenza	B016	2*			
Scienze e tecnologie applicate **	A042		3		
Complementi di matematica	A026		1	1	
Meccanica, macchine ed energia***	A042		5	5	5
Sistemi e automazione***	A042		5	4	4
Tecnologie meccaniche di processo e prodotto***	A042		4	2	2
Disegno, progettazione e organizzazione industriale***	A042		99	165	198

* Le attività didattiche di laboratorio caratterizzano gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

** I risultati di apprendimento della disciplina denominata "Scienze e tecnologie applicate", compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all'insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio.

***Nelle materie di indirizzo del secondo biennio e dell'ultimo anno sono previste attività laboratoriali in codocenza con insegnanti della classe di concorso **B017 (8H-9H-10H- RISPETTIVAMENTE IN TERZA, QUARTA, QUINTA)**

Elettrotecnica e Elettronica

Il Diplomato in Elettronica ed Elettrotecnica:

ha competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione;

nei contesti produttivi d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e sistemi di automazione.

È grado di:

operare nell'organizzazione dei servizi e nell'esercizio di sistemi elettrici ed elettronici complessi;

sviluppare e utilizzare sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici;

utilizzare le tecniche di controllo e interfaccia mediante software dedicato;

integrare conoscenze di elettrotecnica, di elettronica e di informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico delle imprese relativamente alle tipologie di produzione;

intervenire nei processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico e adeguare gli impianti e i dispositivi alle normative sulla sicurezza;

nell'ambito delle normative vigenti, collaborare al mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale, contribuendo al miglioramento della qualità dei prodotti e dell'organizzazione produttiva delle aziende.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni **Elettronica**, **Elettrotecnica** e **Automazione**, nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

In particolare, sempre con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita nell'articolazione Elettronica la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici; nell'articolazione Elettrotecnica la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali e, nell'articolazione Automazione, la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi di controllo.

Orario Istituto Capellini

**Quadro orario dell'Istituto tecnico, settore tecnologico, articolazioni ITEC ed ITET
ELETTRONICA ed ELETTROTECNICA**

Attività didattiche comuni settimanali	Classi di concorso	1° biennio		2° biennio		V
		1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Totale per attività e insegnamenti generali		20	21	15	15	15
Totale per attività e insegnamenti di indirizzo		12	12	17	17	17
Totale per attività personalizzate AOF		2		2		2
attività in compresenza		8*		17*		10*
Totale complessivo annuo per attività		1122	1155	1122		1122
Attività e insegnamenti di indirizzo	Classi di concorso					
Scienze integrate (Fisica)	A020	3	3			
di cui in compresenza	B003	2*				
Scienze integrate (Chimica)	A034	3	3			
di cui in compresenza	B012	2*				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	A037	3	3			
di cui in compresenza	B017	2*				
Tecnologie informatiche	A041-A040	3				
di cui in compresenza	B016	2*				
Scienze e tecnologie applicate **	A040		3			
Complementi di matematica***	A026			1	1	
Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici***	A040			5	5	6
Elettrotecnica ed Elettronica***	A040			7	6	6
Sistemi automatici***	A040			4	5	5

* L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

** I risultati di apprendimento della disciplina denominata "Scienze e tecnologie applicate", compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all'insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio.

***Nelle materie di indirizzo del secondo biennio e dell'ultimo anno sono previste attività laboratoriali in codocenza con insegnanti della classe di concorso B015 (8H-9H-10H- RISPETTIVAMENTE IN TERZA, QUARTA, QUINTA)

Orario Istituto Capellini
Quadro orario dell’Istituto tecnico, settore tecnologico, articolazione ITAT
AUTOMAZIONE

Attività didattiche comuni settimanali	Classi di concorso	1° biennio		2° biennio		V
		1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Totale per attività e insegnamenti generali		20	21	15	15	15
Totale per attività e insegnamenti di indirizzo		12	12	17	17	17
Totale per attività personalizzate AOF		2		2		2
attività in compresenza		8*		17*		10*
Totale complessivo annuo per attività		1122	1155	1122		1122
Attività e insegnamenti di indirizzo	Classi di concorso					
Scienze integrate (Fisica)	A020	3	3			
di cui in compresenza	B003	2*				
Scienze integrate (Chimica)	A034	3	3			
di cui in compresenza	B012	2*				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	A037	3	3			
di cui in compresenza	B017	2*				
Tecnologie informatiche	A041-A040	3				
di cui in compresenza	B016	2*				
Scienze e tecnologie applicate **	A040		3			
Complementi di matematica***	A026			1	1	
Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici***	A040			5	5	6
Elettrotecnica ed Elettronica***	A040			7	5	5
Sistemi automatici***	A040			4	6	6

* L’attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell’area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

** I risultati di apprendimento della disciplina denominata “Scienze e tecnologie applicate”, compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all’insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio.

***Nelle materie di indirizzo del secondo biennio e dell'ultimo anno sono previste attività laboratoriali in codocenza con insegnanti della classe di concorso B015(8H-9H-10H- RISPETTIVAMENTE IN TERZA,QUARTA, QUINTA)

Informatica e Telecomunicazioni

Il Diplomato in Informatica e Telecomunicazioni:

ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;

ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;

ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale - orientato ai servizi - per i sistemi dedicati "incorporati";

collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy").

È in grado di:

collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;

collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;

esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;

utilizzare a livello avanzato la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;

definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni **Informatica e Telecomunicazioni**, nelle quali il profilo viene orientato e declinato. In particolare, con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita nell'articolazione Informatica l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

Nell'articolazione Telecomunicazioni viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione, installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

Orario Istituto Capellini

Quadro orario dell'Istituto tecnico, settore tecnologico, articolazione ITIA

INFORMATICA

Attività didattiche comuni settimanali	Classi di concorso	1° biennio		2° biennio		V 5° anno
		1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Totale annuo per attività e insegnamenti generali		20	21	15	15	15
Totale annuo per attività e insegnamenti di indirizzo		12	12	17	17	17
Totale annuo per attività personalizzate AOF		2	2	2		2
di cui in compresenza		8*		17*		10*
Totale complessivo annuo per attività		1122	1155	1122		1122
Attività e insegnamenti di indirizzo	Classi di concorso					
Scienze integrate (Fisica)	A020	3	3			
di cui in compresenza	B003	2*				
Scienze integrate (Chimica)	A034	3	3			
di cui in compresenza	B012	2*				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	A037	3	3			
di cui in compresenza	B017	2*				
Tecnologie informatiche	A041-A040	3				
di cui in compresenza	B016	2*				
Scienze e tecnologie applicate **	A041		3			
Complementi di matematica***	A026			1	1	
Sistemi e reti***	A041			4	4	4
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni***	A041			3	3	4
Gestione progetto, organizzazione d'impresa***	A041					3
Informatica***	A041			4	4	4
Telecomunicazioni***	A041			3	3	

* L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

** I risultati di apprendimento della disciplina denominata "Scienze e tecnologie applicate", compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all'insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio.

***Nelle materie di indirizzo del secondo biennio e dell'ultimo anno sono previste attività laboratoriali in codocenza con insegnanti della classe di concorso B015 lab. Telecomunicazioni e B016 negli altri lab. Delle materie di indirizzo

Orario Istituto Capellini

Quadro orario dell'Istituto tecnico, settore tecnologico, articolazione ITTL

TELECOMUNICAZIONI

Attività didattiche comuni settimanali	Classi di concorso	1° biennio		2° biennio		V
		1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Totale annuo per attività e insegnamenti generali		20	21	15	15	15
Totale annuo per attività e insegnamenti di indirizzo		12	12	17	17	17
Totale annuo per attività personalizzate AOF		2	2	2		2
di cui in presenza		8*		17*		10*
Totale complessivo annuo per attività		1122	1155	1122		1122
Attività e insegnamenti di indirizzo	Classi di concorso					
Scienze integrate (Fisica)	A020	3	3			
di cui in presenza	B003	2*				
Scienze integrate (Chimica)	A034	3	3			
di cui in presenza	B012	2*				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	A037	3	3			
di cui in presenza	B017	2*				
Tecnologie informatiche	A041-A040	3				
di cui in presenza	B016	2*				
Scienze e tecnologie applicate **	A041		3			
Complementi di matematica***	A026			1	1	
Sistemi e reti***	A041			4	4	4
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni***	A041			3	3	4
Gestione progetto, organizzazione d'impresa***	A041					3
Informatica***	A041			3	3	
Telecomunicazioni***	A041			6	6	6

* L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la presenza degli insegnanti tecnico-pratici.

** I risultati di apprendimento della disciplina denominata "Scienze e tecnologie applicate", compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all'insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio.

***Nelle materie di indirizzo del secondo biennio e dell'ultimo anno sono previste attività laboratoriali in codocenza con insegnanti della classe di concorso B015 lab. Telecomunicazioni e B016 negli altri lab. Delle materie di indirizzo

Chimica, Materiali e Biotecnologie

Il Diplomato in Chimica, Materiali e Biotecnologie:

ha competenze specifiche nel campo dei materiali, delle analisi strumentali chimico-biologiche, nei processi di produzione, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico, tintorio e conciario;

ha competenze nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio ambientale e sanitario.

È in grado di:

collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella gestione e nel controllo dei processi, nella gestione e manutenzione di impianti chimici, tecnologici e biotecnologici, partecipando alla risoluzione delle problematiche relative agli stessi; ha competenze per l'analisi e il controllo dei reflui, nel rispetto delle normative per la tutela ambientale;

integrare competenze di chimica, di biologia e microbiologia, di impianti e di processi chimici e biotecnologici, di organizzazione e automazione industriale, per contribuire all'innovazione dei processi e delle relative procedure di gestione e di controllo, per il sistematico adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese;

applicare i principi e gli strumenti in merito alla gestione della sicurezza degli ambienti di lavoro, del miglioramento della qualità dei prodotti, dei processi e dei servizi;

collaborare nella pianificazione, gestione e controllo delle strumentazioni di laboratorio di analisi e nello sviluppo del processo e del prodotto;

verificare la corrispondenza del prodotto alle specifiche dichiarate, applicando le procedure e i protocolli dell'area di competenza; controllare il ciclo di produzione utilizzando software dedicati, sia alle tecniche di analisi di laboratorio sia al controllo e gestione degli impianti;

essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni **Chimica e materiali**, **Biotecnologie ambientali e Biotecnologie sanitarie**, nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

Dall'anno 2015/16 si è ritenuto opportuno rimodulare l'indirizzo tecnologico “**Chimica, Materiali e biotecnologie**” ed in particolare l'articolazione “**Chimica e materiali**” caratterizzando l'indirizzo con specificità determinanti per una professionalità di carattere scientifico e tecnologico che possa impiegarsi nelle attività tipiche del mare, ritenendo che ciò possa consentire lo sviluppo di professionalità maggiormente versatili e quindi applicabili alla maggior parte degli ambiti lavorativi presenti nella nostra realtà economica ed sociale.

Utilizzando l'autonomia consentita agli istituti per la modellare gli indirizzi alle esigenze del territorio e si è deciso di ridurre il monte orario delle materie di indirizzo del triennio del 20% per aggiungere insegnamenti specificatamente dedicati alle tecnologie del mare.

Per la caratterizzazione dell'indirizzo si è fatto riferimento ad alcune aree tematiche già individuate all'interno del DLTM ed in particolare:

- ➔ il monitoraggio, della bonifica e della sicurezza dell'ambiente marino
- ➔ materiali per applicazioni marine

Queste aree tematiche sono chiaramente di pertinenza di un indirizzo tecnologico “Chimica e materiali”, ma in aggiunta si è ritenuto opportuno ampliare l'offerta formativa con uno specifico insegnamento relativo alla biologia marina nell'ambito del quale possano essere sviluppate quelle competenze necessarie per un'altra attività molto presente all'interno del Golfo: miti-coltura e piscicoltura. Questa attività a seguito del forte sviluppo già avvenuto e di quello previsto per il futuro richiede sempre di più competenze scientifiche e tecnologiche per risolvere problematiche di natura tecnica ed ambientale.

Gli insegnamenti aggiuntivi individuati sono quindi:

- biologia marina e microbiologia
- scienza dei materiali per applicazioni marine

Oltre all'inserimento di queste nuove materie i programmi delle materie di indirizzo sono stati rivisti per caratterizzare maggiormente nei confronti delle tecnologie del mare:

- analisi e monitoraggio delle acque di mare
- analisi e monitoraggio dei sedimenti
- analisi microbiologiche delle acque di mare
- impianti di trattamento e per la rimozione degli inquinanti marini per impianti di bordo e di terra
- tecnologie per la bonifica degli ambienti marini
- impianti di produzione acqua dolce dal mare per applicazioni di bordo e di terra

La rimodulazione oraria non prevede inserimenti di nuove figure professionali in quanto vengono utilizzate le risorse interne dell'istituto. L'intervento di flessibilità consente quindi la creazione di una classe di concorso atipica per garantire la massima flessibilità nella realizzazione del corso.

Le articolazioni ITBA ed ITBS restano comunque attivabili dal II biennio

Orario Istituto Capellini

**Quadro orario dell'Istituto tecnico, settore tecnologico, articolazione ITCM
Chimica e materiali**

(Chimica e materiali per le tecnologie del mare)

Attività didattiche comuni settimanali	Classi di concorso	1° biennio		2° biennio		V
		1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Totale per attività e insegnamenti generali		20	21	15	15	15
Totale per attività e insegnamenti di indirizzo		12	12	17	17	17
Totale per attività personalizzate AOF		2		2		2
di cui in compresenza		8		17*		10*
Totale complessivo annuo per attività		1122	1155	1122		1122
Attività e insegnamenti di indirizzo	Classi di concorso					
Scienze integrate (Fisica)	A020	3	3			
di cui in compresenza	B003	2*				
Scienze integrate (Chimica)	A034	3	3			
di cui in compresenza	B012	2*				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	A037	3	3			
di cui in compresenza	B017	2*				
Tecnologie informatiche	A041-A040	3				
di cui in compresenza	B016	2*				
Scienze e tecnologie applicate **	A034		3			
Complementi di matematica***	A026			1	1	
Chimica analitica e strumentale***	A034			7	6	8
Chimica organica e biochimica***	A034			5	5	3
Tecnologie chimiche industriali***	A034			4	5	6

* L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

** I risultati di apprendimento della disciplina denominata "Scienze e tecnologie applicate", compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all'insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio.

***Nelle materie di indirizzo del secondo biennio e dell'ultimo anno sono previste attività laboratoriali in codocenza con insegnanti della classe di concorso B012 (8-9-10 H NEI TRE ANNI)

Orario Istituto Capellini

Quadro orario dell'Istituto tecnico, settore tecnologico, articolazioni ITBA e ITBS (attivabili dal secondo biennio)

Le presente articolazioni non sono attualmente disponibili presso l'*IIS Capellini-Sauro*

ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI" -ITBA attività didattiche specifiche annuali					
Chimica analitica e strumentale			132	132	132
Chimica organica e biochimica			132	132	132
Biologia, microbiologia e tecnologie di controllo ambientale			198	198	198
Fisica ambientale			66	66	99
Totale annuo per attività e insegnamenti generali			495	495	495
Totale annuo per attività e insegnamenti di indirizzo		495	495	495	
Totale annuo per attività personalizzate AOF		66	66	66	
ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE SANITARIE"- ITBS attività didattiche specifiche annuali					
Chimica analitica e strumentale			99	99	
Chimica organica e biochimica			99	99	132
Biologia, microbiologia e tecnologie di controllo sanitario			132	132	132
Igiene, Anatomia, Fisiologia, Patologia			198	198	198
Legislazione sanitaria					99
Totale annuo per attività e insegnamenti generali		495	495	495	
Totale annuo per attività e insegnamenti di indirizzo		495	495	495	
Totale annuo per attività personalizzate AOF		66	66	66	

Trasporti e Logistica

Il Diplomato in “Trasporti e Logistica”:

ha competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l’organizzazione di servizi logistici;

opera nell’ambito dell’area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d’interesse, della gestione dell’impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici;

possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e di quelli collaterali.

È in grado di:

integrare le conoscenze fondamentali relative alle tipologie, strutture e componenti dei mezzi, allo scopo di garantire il mantenimento delle condizioni di esercizio richieste dalle norme vigenti in materia di trasporto;

intervenire autonomamente nel controllo, nelle regolazioni e riparazioni dei sistemi di bordo;

collaborare nella pianificazione e nell’organizzazione dei servizi;

applicare le tecnologie per l’ammodernamento dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all’innovazione e all’adeguamento tecnologico e organizzativo dell’impresa;

agire, relativamente alle tipologie di intervento, nell’applicazione delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali per la sicurezza dei mezzi, del trasporto delle merci, dei servizi e del lavoro;

collaborare nella valutazione di impatto ambientale, nella salvaguardia dell’ambiente e nell’utilizzazione razionale dell’energia.

Nell’indirizzo sono previste le articolazioni “Logistica” e “Conduzione del mezzo”, con le opzioni “Conduzione del mezzo navale” e “Condizione di Apparat e Impianti Marittimi”, nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

Per sviluppare l’Offerta Formativa in funzione delle esigenze del territorio, dei bisogni formativi espressi dal mondo del lavoro, dalle richieste degli studenti, delle famiglie e della specifica storia dell’Istituto, conservando le buone prassi didattiche già presenti nella scuola, ai sensi dell’art. 5, c. 3, lettera a (autonomia dei curricoli), e dell’art. 8, c. 2, lettera a dello Schema di Regolamento, nella classe I, è stato previsto l’insegnamento di **Tecnica Nautica** (affidata al docente della classe di concorso B024), per 2 ore settimanali, in sostituzione di un’ora di

Tecnologie Tecniche di rappresentazione grafica e di un'ora di **Scienze Integrate** (Chimica). Tale disciplina costituisce un primo approccio con le problematiche del Trasporto Marittimo: Mezzi ed Ambiente, consente inoltre di sviluppare forme di interesse per i saperi teorici basilari per le competenze tecniche di riferimento. L'introduzione della nuova disciplina è stata proposta solo nella classe I senza gravare quindi ulteriormente su altre discipline delle classi successive in quanto nella classe II **Tecnica Nautica** trova il suo naturale proseguimento in **Scienze e Tecnologie Applicate** (affidata a docenti delle classi di concorso A043-A036) il cui insegnamento è stato ridisegnato con i contenuti della disciplina **Struttura della Nave** che per le sue tematiche trasversali investe ovviamente tutte le specializzazioni, integrata dalle attività nautiche. Entrambe le discipline vengono svolte presso la base nautica di **Ruffino** con la compresenza dell'assistente tecnico.

Il nostro Istituto ha ottenuto la Certificazione del Sistema Qualità in conformità alla norma: UNI EN ISO 9001: 2008 per il campo di applicazione: **Progettazione ed erogazione del Servizio educativo del II Ciclo d'Istruzione Secondaria**, finalizzato al rilascio del Diploma di Istruzione Tecnica per l'Indirizzo **“Trasporti e Logistica” - Articolazione Conduzione del Mezzo – Opzioni Conduzione del Mezzo Navale (C.M.N.) e Conduzione Apparat e Impianti Marittimi (A.I.M.)**.



L'articolazione “Conduzione del Mezzo” è stata pertanto organizzata dall'Istituto con specifica delibera del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'istituto, secondo gli standard di contenuto previsti dalla regola A-II/I e A-III/I della Convenzione Internazionale STCW '95 Amended Manila 2010 e le regole stabilite dalla Direttiva UE 2008/106/CE, secondo l'organizzazione definite nelle Opzioni “mare” di “Conduzione del Mezzo Navale” CMN e “Apparat e Impianti Marittimi” AIM.

L'adozione dei contenuti stabiliti dalle regole IMU e dalle Direttive UE, così come applicate col DM 30/11/2007 MIT e CM 17/12/2007 MIT, consente agli allievi che frequentano l'articolazione “Conduzione del Mezzo” nelle sue due opzioni, di poter accedere direttamente alla qualifica di Allievo Ufficiale (Coperta o Macchine) e avviarsi al lavoro nello specifico settore.

Stante le particolarità dell'indirizzo in oggetto che non ne limita certamente la preferenza in relazione alle sole professioni del settore marittimo, si sottolinea che coloro i quali decideranno di intraprendere le suddette professioni, dovranno iscriversi nelle matricole della gente di mare di I categoria.

Tale iscrizione è subordinata al possesso dei requisiti di idoneità fisica (principalmente parametri relativi alla vista) definiti dalla legislazione vigente.

Conduzione del mezzo navale

Il diplomato in Trasporti e Logistica articolazione Conduzione del Mezzo mantiene la corrispondenza al titolo di “Aspirante al comando di navi mercantili”, per i contenuti culturali della sua formazione, possiede conoscenze e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento dell’attività di organizzazione dei trasporti in generale e marittimi in particolare. L’articolazione “Conduzione del mezzo navale” riguarda infatti l’approfondimento delle problematiche relative alla conduzione ed all’esercizio del mezzo di trasporto marittimo.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell’indirizzo “Trasporti e Logistica” – Articolazione: “Conduzione del mezzo” – opzione “Conduzione del mezzo navale ” consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto in riferimento all’attività marittima.
- Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
- Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- Gestire l’attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l’ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- Cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto navale e intervenire nella fase di programmazione della manutenzione.
- Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza.

Orario Istituto Nazario Sauro
Quadro orario dell'Istituto tecnico, settore tecnologico, articolazione
Conduzione del Mezzo Navale

Attività didattiche settimanali	1° biennio		2° biennio		V
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Totale per attività e insegnamenti generali	20	21	15	15	15
Totale per attività e insegnamenti di indirizzo	12	12	17	17	17
Totale per attività personalizzate AOF	2	2	2		2
di cui in compresenza	8*		17*		10*
Totale complessivo annuo per attività	1122	1155	1122	1122	1122
Attività e insegnamenti di indirizzo	Classi di concorso				
Scienze integrate (Fisica)	A020	3	3		
di cui in compresenza	B003	2*			
Scienze integrate (Chimica)	A034	2	3		
di cui in compresenza	B012	2*			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	A037	2	3		
di cui in compresenza	A015	2*			
Tecnologie informatiche	A042	3			
di cui in compresenza		2*			
Scienze e tecnologie applicate **	A043		3		
Tecnica nautica ***	B024	2			
Complementi di matematica	A026		1	1	
Elettrotecnica, elettronica e automazione	A042		3	3	3
Diritto ed economia	A046		2	2	2
Scienza della navigazione, struttura e costruzione del mezzo	A043		5	5	8
con attività in compresenza	B024				
Meccanica e macchine	A040		3	3	4
con attività in compresenza	B015				
Logistica	A043		3	3	
con attività in compresenza	B024				

* L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

** L'insegnamento della disciplina denominata "Scienze e tecnologie applicate", compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, è stato ridisegnato con i contenuti della disciplina Struttura della Nave che per le sue tematiche trasversali investe ovviamente tutte le specializzazioni, integrata dalle attività nautiche. Le lezioni si svolgeranno presso la base nautica di Ruffino.

***Le lezioni si svolgeranno presso la base nautica di Ruffino.

Conduzione di apparati e impianti marittimi

Il diplomato in Trasporti e Logistica articolazione Conduzione di apparati e impianti marittimi mantiene la corrispondenza al titolo di “Aspirante alla direzione di macchine di navi mercantili”, per i contenuti culturali della sua formazione, possiede conoscenze e metodi di lavoro funzionali alla gestione e alla conduzione di impianti termici, elettrici, meccanici e fluidodinamici utilizzati nella trasformazione e nel controllo dell’energia con particolare riferimento alla propulsione ed agli impianti navali; possiede anche conoscenze tecnico-scientifiche sulla teoria e tecnica dei controlli delle macchine e degli impianti ed è in grado di occuparsi produttivamente degli impianti di tutela e disinquinamento dell’ambiente.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell’indirizzo “Trasporti e Logistica” – articolazione “Conduzione del mezzo” – opzione “ Conduzione di apparati e impianti marittimi ” consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari apparati ed impianti marittimi.
- Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto.
- Intervenire in fase di programmazione, gestione e controllo della manutenzione di apparati e impianti marittimi.
- Controllare e gestire in modo appropriato apparati e impianti di bordo anche relativi ai servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
- Cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.



Orario Istituto Nazario Sauro
Quadro orario dell'Istituto tecnico, settore tecnologico, articolazione
Conduzione di apparato e impianti marittimi

Attività didattiche settimanali	Classi di concorso	1° biennio		2° biennio		V
		1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Totale per attività e insegnamenti generali		20	21	15	15	15
Totale per attività e insegnamenti di indirizzo		12	12	17	17	17
Totale per attività personalizzate AOF		2	2	2		2
di cui in compresenza		8*		17*		10*
Totale complessivo annuo per attività		1122	1155	1122	1122	1122
Attività e insegnamenti di indirizzo	Classi di concorso					
Scienze integrate (Fisica)	A020	3	3			
di cui in compresenza	B003	2*				
Scienze integrate (Chimica)	A034	2	3			
di cui in compresenza	B012	2*				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	A037	2	3			
di cui in compresenza	B015	2*				
Tecnologie informatiche	A042	3				
di cui in compresenza		2*				
Scienze e tecnologie applicate**	A043		3			
Tecnica nautica***	B024	2				
Complementi di matematica	A026			1	1	
Elettrotecnica, elettronica e automazione	A042			3	3	3
Diritto ed economia	A046			2	2	2
Scienza della navigazione, struttura e costruzione del mezzo	A043					
con attività in compresenza	B024			5	5	8
Meccanica e macchine	A040			3	3	4
Logistica	A043			3	3	
con attività in compresenza	B024					

* Le attività didattiche di laboratorio caratterizzano gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

** L'insegnamento della disciplina denominata "Scienze e tecnologie applicate", compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, è stato ridisegnato con i contenuti della disciplina Struttura della Nave che per le sue tematiche trasversali investe ovviamente tutte le specializzazioni, integrata dalle attività nautiche. Le lezioni si svolgeranno presso la base nautica di Ruffino

***Le lezioni si svolgeranno presso la base nautica di Ruffino

Logistica

Il diplomato in Trasporti e Logistica articolazione “Logistica” approfondisce le problematiche relative alla gestione, al controllo degli aspetti organizzativi del trasporto: aereo, marittimo e terrestre, anche al fine di valorizzare l’acquisizione di idonee professionalità nell’interrelazione fra le diverse componenti.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell’articolazione consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

- Gestire tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.
- Gestire il funzionamento dei vari insiemi di uno specifico mezzo di trasporto.
- Utilizzare i sistemi di assistenza, monitoraggio e comunicazione nei vari tipi di trasporto.
- Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- Gestire l’attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l’ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- Organizzare la spedizione in rapporto alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- Sovrintendere ai servizi di piattaforma per la gestione delle merci e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di sicurezza.

Orario Istituto Nazario Sauro
Quadro orario dell'Istituto tecnico, settore tecnologico, articolazione
LOGISTICA

Attività didattiche settimanali	Classi di concorso	1° biennio		2° biennio		V
		1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Totale per attività e insegnamenti generali		20	21	15	15	15
Totale per attività e insegnamenti di indirizzo		12	12	17	17	17
Totale per attività personalizzate AOF		2	2	2		2
di cui in compresenza		8*		17*		10*
Totale complessivo annuo per attività		1122	1155	1122	1122	1122
Attività e insegnamenti di indirizzo	Classi di concorso					
Scienze integrate (Fisica)	A020	3	3			
di cui in compresenza	B003	2*				
Scienze integrate (Chimica)	A034	2	3			
di cui in compresenza	B012	2*				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	A037	2	3			
di cui in compresenza	B015	2*				
Tecnologie informatiche	A042	3				
di cui in compresenza		2*				
Scienze e tecnologie applicate **	A036		3			
Tecnica nautica ***	B024	2				
Complementi di matematica	A026			1	1	
Elettrotecnica, elettronica e automazione	A042			3	3	3
Diritto ed economia	A046			2	2	2
Scienza della navigazione, struttura e costruzione del mezzo	A043			3	3	3
con attività in compresenza	B024					
Meccanica e macchine	A040			3	3	3
con attività in compresenza	B015					
Logistica	A036			5	5	6
con attività in compresenza	B005					

* Le attività didattiche di laboratorio caratterizzano gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

** L'insegnamento della disciplina denominata "Scienze e tecnologie applicate", compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, è stato ridisegnato con i contenuti della disciplina Struttura della Nave che per le sue tematiche trasversali investe ovviamente tutte le specializzazioni, integrata dalle attività nautiche. Le lezioni si svolgeranno presso la base nautica di Ruffino

***Le lezioni si svolgeranno presso la base nautica di Ruffino

IT Capellini Corso Serale

L'Istituto ha adottato già da alcuni anni scolastici, nel proprio corso serale, una didattica modulare sviluppata su multiclassi. Muovendosi nella che va nella auspicata dal mondo lavorativo.

Le nuove metodologie didattiche, tendenti a valorizzare sia le esperienze culturali che professionali dello studente e contemporaneamente a stimolare la ripresa degli studi per migliorare l'inserimento nel mondo del lavoro, non possono non prevedere che l'adulto lavoratore debba, per motivi non dipendenti dalla sua volontà, sospendere gli studi e riprenderli solo dopo molto tempo.

Si è ritenuto che il recupero di coloro che hanno abbandonato possa avvenire soltanto con l'effettiva modularità dell'insegnamento e con la costituzione di classi che, di fatto, nonostante il nome, vanno oltre l'idea tradizionale, offrendo la possibilità allo studente lavoratore di seguire quei moduli non ancora superati e contemporaneamente di svolgere moduli di altre materie senza "perdere" molto tempo.

Il percorso "flessibile" si è individuato, nel caso del corso serale, nella creazione di "gruppi" di studenti aggregati su indicazioni del Comitato didattico-scientifico, dopo che lo stesso organo ha riconosciuto i singoli crediti formali (studi compiuti e certificati, titoli conseguiti in Istituti statali o legalmente riconosciuti) e crediti non formali (esperienze maturate in ambito lavorativo o studi personali coerenti con l'indirizzo di studio) ed abbia per ciascun studente tracciato un percorso di studi individuale.

Visto il richiamo al riconoscimento dei saperi quale "cifra innovativa" del nuovo sistema di istruzione degli adulti, si ritiene opportuno richiamare le definizioni di apprendimento, formale, non formale ed informale così come delineate all'art.4, comma 51, della legge 92/2012.

Per *apprendimento formale* si intende quello che si attua nel sistema di istruzione e formazione e nelle università e istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, e che si conclude con il conseguimento di un titolo di studio o di una qualifica o diploma professionale, conseguiti anche in apprendistato a norma del testo unico di cui al decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167, o di una certificazione riconosciuta.

Per apprendimento *non formale* si intende quello caratterizzato da una scelta intenzionale della persona, che si realizza al di fuori dei sistemi sopra indicati, in ogni organismo che persegua scopi educativi e formativi, anche del volontariato, del servizio civile nazionale e del privato sociale e nelle imprese.

Per apprendimento informale si intende quello che, anche a prescindere da una scelta intenzionale, si realizza nello svolgimento, da parte di ogni persona, di attività nelle situazioni di vita quotidiana e nelle interazioni che in essa hanno luogo, nell'ambito del contesto di lavoro, familiare e del tempo libero.

Patto Formativo Individuale

Il percorso di istruzione del Corso Serale viene organizzato in modo da consentire la personalizzazione del percorso sulla base di un "Patto Formativo Individuale" (PFI) definito previo il riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali. La definizione del PFI è compito di un'apposita commissione.

Il PFI rappresenta un contratto condiviso e sottoscritto dall'adulto, dalla Commissione e dal Dirigente scolastico e con esso viene formalizzato il "Percorso di Studio Personalizzato" (PSP) relativo al periodo didattico del percorso richiesto all'atto dell'iscrizione. Il PFI viene definito ad

esito della procedura di riconoscimento dei crediti articolata in tre fasi: **identificazione, valutazione, attestazione**.

Identificazione: individuazione e riconoscimento delle competenze acquisite in ambito formale, non formale ed informale.

La fase di identificazione avviene con l'analisi della documentazione che lo studente consegna e con la stesura del “dossier del candidato” che è il documento di quella che viene definita una vera e propria intervista. I crediti formali possono essere immediatamente attribuiti e sono identificati attraverso la documentazione che lo studente consegna; quelli non formali e informali sono identificati grazie alla lettura del dossier e per essere attribuiti vanno prima valutati.

Valutazione: accertamento del possesso delle competenze acquisite nell'apprendimento formale, non formale ed informale. Nel caso di competenze acquisite nell'apprendimento formale queste vengono direttamente riconosciute e indicate nel PSP. Nel caso di competenze acquisite nell'apprendimento non formale ed informale questa fase implica l'adozione di specifiche metodologie valutative e di riscontri e prove idonei a comprovare le competenze effettivamente possedute. La fase di valutazione si risolve quindi con la prima unità di apprendimento.

Dopo la fruizione del corso trimestrale vengono riconosciuti i crediti nelle discipline ove l'allievo abbia ottenuto la sufficienza. In casi particolari è possibile, per gli studenti meritevoli è possibile procedere ad uno scorporo di ore dal piano di studi personalizzato (PSP) tale da ridurre il periodo di fruizione ad un solo anno

Attestazione: Rilascio del certificato di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso. La commissione certifica il possesso delle competenze, individuate e valutate nelle fasi precedenti, e le riconosce. La fase di certificazione avviene attraverso la ratifica del PSP ad opera della “sezione funzionale” e della commissione per la stipula del patto formativo con la firma del dirigente del CPI.

Contenuti del PFI

Il patto deve contenere i seguenti elementi minimi:

- ➔ dati anagrafici;
- ➔ il periodo didattico al quale l'adulto è iscritto; l'elenco delle competenze riconosciute come crediti ad esito della procedura di individuazione, valutazione e attestazione;
- ➔ il monte ore complessivo del PSP;
- ➔ il quadro orario articolato per singole competenze con il relativo quadro orario;
- ➔ il piano delle UDA relative alle competenze da acquisire ad esito del Percorso di Studi Personalizzato (PSP), con l'indicazione di quelle che possono essere fruite a distanza e la tipologia di prove di verifica ai fini della valutazione;
- ➔ l'indicazione della durata di fruizione del PSP (uno o due anni scolastici);
- ➔ la firma della Commissione, del Dirigente scolastico e dell'adulto.

Al patto deve essere poi allegato il Certificato di riconoscimento dei crediti personalizzando il percorso.

La progettazione del percorso didattico deve essere fatta per unità di apprendimento (UDA), che secondo il D.P.R. 263 deve essere impostata come di seguito enunciato:

“Condizione necessaria e irrinunciabile per il riconoscimento dei crediti e la personalizzazione del percorso è la progettazione per UDA, da erogare anche a distanza, intese come insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità e competenze correlate ai livelli e ai periodi didattici.

Per definire la corrispondenza tra conoscenze e abilità in relazione a ciascuna competenza, è indispensabile:

- tenere conto di tutte le competenze , conoscenze e abilità previste per il periodo di riferimento indicando quelle funzionali al raggiungimento dei singoli risultati di apprendimento
- stabilire la quota oraria relativa a ciascuna competenza (quota parte del monte ore complessivo previsto per ciascun periodo)
- individuare la competenza o le competenze da poter acquisire attraverso modalità di fruizione a distanza, in tutto o in parte, in misura di regola non superiore al 20% del monte ore complessivo del periodo di riferimento.”

I percorsi di secondo livello di istruzione tecnica e professionale sono articolati in tre periodi didattici, così strutturati:

- primo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente
- secondo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno dei percorsi degli istituti tecnici o professionali, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente
- terzo periodo didattico finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione tecnica o professionale.

Commissione per la definizione del PFI

Ai fini dell'ammissione al periodo didattico cui l'adulto chiede, avendone titolo, di accedere, deve essere costituita una commissione per la definizione del PFI. Per redigere il patto, articolato nelle tre fasi di sopra indicate la commissione deve predisporre appositi strumenti, quali:

1. modello di domanda per il riconoscimento dei crediti
2. modello di libretto personale
3. linee guida per la predisposizione delle specifiche metodologiche valutative e dei riscontri e prove utili alla valutazione delle competenze
4. modello di PFI

La Commissione, presieduta dal Dirigente scolastico del CPIA presso il quale è incardinata, è composta dai docenti dei percorsi di primo e secondo livello e di alfabetizzazione individuati sulla base dei criteri definiti nell’ambito dell’accordo di rete. Tali docenti sono inseriti in apposito elenco e la partecipazione alle riunioni è obbligo di servizio. In ogni caso, la composizione della Commissione assicura una presenza di docenti specifica per ciascuna delle fasi del percorso finalizzato alla definizione del Patto formativo individuale ed è articolata in sezioni funzionali alla specificità degli assetti organizzativi e didattici relativi. Rispettivamente, ai percorsi di istruzione degli adulti di cui sopra.

Corsi serali attivati e quadri orari

Presso l'ITI *Capellini Corso Serale* sono attivabili i profili tecnici di “MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA”, “ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA” ed “AUTOMAZIONE” a partire dal secondo livello.

Orario standard ministeriale

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DI AREA GENERALE COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE TECNOLOGICO corsi SERALI - Percorsi di istruzione di secondo livello

ASSI CULTURALI	Cl. Conc.	DISCIPLINE	Ore					
			Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico		
			I	II		III	IV	
ASSE DEI LINGUAGGI	12/A	Lingua e letteratura italiana	99	99	198	99	99	198
	B24A	Lingua inglese	66	66	132	66	66	132
ASSE STORICO-SOCIALE-ECONOMICO	12/A	Storia		99	99	66	66	132
	46/A	Diritto ed Economia		66	66			
ASSE MATEMATICO	26/A-47/A	Matematica e Complementi	99	99	198	99	99	198
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	50/A	Scienze integrate	99		99			
		Religione Cattolica o attività alternative			33			33
		Totale ore di attività e insegnamenti generali			825			693
		Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo			693			825
		Totale complessivo ore			1518			1518

"MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA": ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI							
Cl. Conc.	DISCIPLINE	Ore					
		Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico
		I	II		III	IV	
A038	Scienze integrate (Fisica)	99	66	165			
B003	<i>di cui in compresenza</i>	33	33	66			
A034	Scienze integrate (Chimica)	66	99	165			
B012	<i>di cui in compresenza</i>	33	33	66			
A037	Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99	198			
B017	<i>di cui in compresenza</i>	33	33	66			
A041- A040	Tecnologie informatiche	99		99			
B016	<i>di cui in compresenza</i>	66		66			
A042	Scienze e tecnologie applicate*		66	66			
	Totale ore di indirizzo			693			
ARTICOLAZIONE "MECCANICA E MECCATRONICA"							
A042	Meccanica, macchine ed energia				99	99	198
A042	Sistemi e automazione				99	99	198
A042	Tecnologie meccaniche di processo e prodotto				99	132	231
A042	Disegno, progettazione e organizzazione industriale				99	99	198
ARTICOLAZIONE "ENERGIA" - NON ATTIVATA							
20/A	Meccanica, macchine ed energia				132	99	231
20/A	Sistemi e automazione				99	99	198
20/A	Tecnologie meccaniche di processo e prodotto				66	99	165
20/A	Impianti energetici, disegno e progettazione				99	132	231
	Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo						825
B017	<i>di cui in compresenza</i>				198	198	396
	Totale complessivo ore			1518			759

* I risultati di apprendimento della disciplina denominata "Scienze e tecnologie applicate", compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all'insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio.

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

"ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA": ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI								
Cl. Conc.	DISCIPLINE	Ore						
		Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico	
		I	II		III	IV		
38/A	Scienze integrate (Fisica)	99	66	165				
29/C	<i>di cui in compresenza</i>	33	33	66				
12/A- 13/A	Scienze integrate (Chimica)	66	99	165				
24/C	<i>di cui in compresenza</i>	33	33	66				
71/A- 16/A	Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99	198				
32/C	<i>di cui in compresenza</i>	33	33	66				
34/A- 35/A- 42/A	Tecnologie informatiche	99		99				
30/C- 31/C	<i>di cui in compresenza</i>	66		66				
34/A- 35/A	Scienze e tecnologie applicate*		66	66				
	Totale ore di indirizzo			693				
ARTICOLAZIONI "ELETTRONICA" ED "ELETTROTECNICA"								
34/A- 35/A	Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici				132	132	264	132
34/A- 35/A	Elettrotecnica ed Elettronica				132	165	297	165
34/A- 35/A	Sistemi automatici				132	132	264	99
ARTICOLAZIONE "AUTOMAZIONE"								
34/A- 35/A	Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici				132	132	264	132
34/A- 35/A	Elettrotecnica ed Elettronica				132	132	264	132
34/A- 35/A	Sistemi automatici				132	165	297	132
	Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo						825	396
26/C- 27/C	<i>di cui in compresenza</i>				198	198	396	231
	Totale complessivo ore				1518		1518	759

* I risultati di apprendimento della disciplina denominata "Scienze e tecnologie applicate", compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all'insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio.

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Orario istituto Capellini SERALE

NUMERO MODULI DA 45' TOTALE ANNUO IN USO

AREA COMUNE

ASSI CULTURALI	Cl. Conc.	DISCIPLINE	Moduli					
			Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico		
			I	II		III	IV	
ASSE DEI LINGUAGGI	12/A	Lingua e letteratura italiana	0	99	99	99	132	231
	B24A	Lingua inglese	0	66	66	66	66	132
ASSE STORICO-SOCIALE-ECONOMICO	12/A	Storia		33	33	66	66	132
	46/A	Diritto ed Economia		66	66			
ASSE MATEMATICO	26/A-47/A	Matematica e Complementi	0	99	99	165	132	297
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	50/A	Scienze integrate	66		66			
		Religione Cattolica o attività alternative			0			0
		Totale ore di attività e insegnamenti generali			429			792
		Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo			495			1056
		Totale complessivo			924			1848

"MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA": ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI								
• corso serale								
	DISCIPLINE	Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico			Terzo periodo didattico
		I	II		III	IV		
38/A	Scienze integrate (Fisica)	0	132	132				
29/C	<i>di cui in compresenza</i>	0	72	72				
12/A-13/A	Scienze integrate (Chimica)	0	99	99				
24/C	<i>di cui in compresenza</i>	0	72	72				
71/A-16/A	Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	0	132	132				
32/C	<i>di cui in compresenza</i>	0	66	66				
34/A-35/A-42/A	Tecnologie informatiche	66		66				
30/C - 31/C	<i>di cui in compresenza</i>	66		66				
20/A	Scienze e tecnologie applicate*		66	66				
	Totale ore di indirizzo			495				
ARTICOLAZIONE "MECCANICA E MECCATRONICA"								
• corso serale								
20/A	Meccanica, macchine ed energia				132	132	264	
20/A	Sistemi e automazione				132	99	231	
20/A	Tecnologie meccaniche di processo e prodotto				132	165	297	
20/A	Disegno, progettazione e organizzazione industriale				132	132	264	
ARTICOLAZIONE "ENERGIA"								
• corso serale								
20/A	Meccanica, macchine ed energia				165	132	297	
20/A	Sistemi e automazione				132	132	264	
20/A	Tecnologie meccaniche di processo e prodotto				99	99	198	
20/A	Impianti energetici, disegno e progettazione				132	165	297	
	Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo						1056	
32/C	<i>di cui in compresenza</i>						528	
	Totale complessivo		924				1848	
							924	

"ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA": ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI								
corso serale								
Cl. Con c.	DISCIPLINE	Ore						
		Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico			Terzo periodo didattico
		I	II		III	IV		
38/A	Scienze integrate (Fisica)	0	132	132				
29/C	<i>di cui in compresenza</i>	0	72	72				
12/A - 13/A	Scienze integrate (Chimica)	0	99	99				
24/C	<i>di cui in compresenza</i>	0	72	72				
71/A - 16/A	Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	0	132	132				
32/C	<i>di cui in compresenza</i>	0	66	66				
34/A - 35/A - 42/A	Tecnologie informatiche	66		66				
30/C - 31/C	<i>di cui in compresenza</i>	66		66				
34/A - 35/A	Scienze e tecnologie applicate*		66	66				
	Totale ore di indirizzo			495				
ARTICOLAZIONI "ELETTRONICA" ED "ELETTROTECNICA"								
corso serale								
34/A - 35/A	Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici				165	165	330	
34/A - 35/A	Elettrotecnica ed Elettronica				165	231	396	
34/A - 35/A	Sistemi automatici				198	132	330	
	Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo						1056	
ARTICOLAZIONE "AUTOMAZIONE" - NON ATTIVATA								
corso serale								
34/A - 35/A	Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici				165	165	330	
34/A - 35/A	Elettrotecnica ed Elettronica				165	165	330	
34/A - 35/A	Sistemi automatici				165	231	396	
	Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo						1056	
26/C - 27/C	<i>di cui in compresenza</i>						462	
	Totale complessivo		924				1848	
							924	

Curriculum d'Istituto

All'interno dei Dipartimenti Disciplinari, gli insegnanti del Biennio e quelli del Triennio hanno lavorato per individuare i nuclei portanti dei saperi e per delineare le strategie e situazioni di apprendimento per acquisire le competenze specifiche degli Assi culturali. Il percorso di apprendimento che si realizza nell'ambito di ogni singola disciplina concorre all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, competenze trasversali ai quattro assi culturali.

Nello scorso triennio l'Istituto ha iniziato un processo di revisione e costruzione del curriculum disciplinare con l'intento di:

- facilitare e rendere più omogenee le procedure di programmazione, analisi dei risultati e valutazione da parte degli insegnanti;
- favorire la comprensione degli atti e dei processi di insegnamento-apprendimento sia per i discenti che per famiglie, in un'ottica di scuola trasparente;
- sviluppare le buone tecniche della scuola e renderle visibili in modo da consentire, anche in vista del prossimo di ricambio generazionale del gruppo docenti, di conservare una didattica tradizionalmente mirata ai bisogni degli alunni in vista della loro maturazione educativa, culturale e professionale;
- proporre metodologie innovative che, nel rispetto della missione dell'istituto favoriscano l'apprendimento di gruppi eterogenei per preparazione iniziale, motivazione e aspettative nei confronti dello studio.

La costruzione del curriculum rimane in elaborazione in quanto è stato necessario adeguare le proposte dei dipartimenti ai vari interventi legislativi che hanno modificato alcuni aspetti importanti del processo educativo, quali la modifica delle richieste sulle competenze, l'introduzione dell'alternanza scuola lavoro, la modifica delle prove INVALSI e quella dell'esame di Stato.

I dipartimenti hanno programmato un lavoro di progettazione partendo dalla costruzione di prove d'ingresso comuni per ciascuna disciplina o per aree disciplinari, proponendole agli alunni delle classi iniziali dei due bienni. Al termine della presentazione delle programmazioni annuali dei singoli docenti le sottocommissioni dipartimentali procederanno alla analisi delle attività proposte per i percorsi annuali, verificheranno la loro congruità rispetto al *DPR 15 marzo 2010, n. 89* e le successive linee guida per i Licei e per gli Istituti Tecnici, e le svilupperanno verticalmente in un percorso unitario che tenga conto di obiettivi per abilità e competenze previsti in uscita per tre livelli (I biennio, II biennio e classe conclusiva) e preveda anche un nucleo essenziale di conoscenze da presentare per ciascun anno di corso.

Le prove d'ingresso saranno registrate come prova non valutativa nel registro dei docenti entro il mese di ottobre e saranno rese visibili ai genitori che potranno così valutare la preparazione iniziale dei propri figli e chiedere ai docenti in qual modo intervenire per recuperare eventuali lacune.

Nel periodo trimestrale e nel periodo pentamestrale i dipartimenti predispongono una prova comune sui nodi disciplinari stabiliti nel curriculum d'istituto, la effettuano nello stesso periodo ed ove possibile nello stesso giorno, e la valutano utilizzando una stessa scheda di correzione e valutazione.

I dipartimenti possono decidere di effettuare prove comuni solo in alcune discipline afferenti alla stessa area e/o insegnate dal medesimo docente purché, nell'arco di un biennio (I e II), almeno una prova comune sia comunque effettuata per tutte le discipline curriculari. E' altresì facoltà dei dipartimenti spostare la somministrazione della prima prova comune dal trimestre al pentamestre, soprattutto nelle prime classi dei due bienni, in modo da consentire al docente che ha appena

iniziato a lavorare nel gruppo classe, di dilatare i tempi per sviluppare la propria metodologia di lavoro.

In casi particolari (discipline insegnate esclusivamente in una sola classe o in un solo corso, assenza del docente titolare ed impossibilità di completare il programma secondo il piano previsto) sarà cura del docente utilizzare comunque gli strumenti di valutazione previsti dal curriculum.

Nelle classi quinte le prove comuni sono riservate al secondo periodo, da febbraio in poi, in modo da effettuare almeno due simulazioni di prima prova (comuni a tutto l'istituto) e due di seconda prova (comuni a ciascuna articolazione).

Le prove comuni concorrono alla valutazione finale con lo stesso peso delle altre prove stabilite ed effettuate dal docenti.

I dipartimenti decidono inoltre quando e come le prove comuni possano fungere anche da prova di recupero del debito.

Fino alla costruzione ed approvazione del curriculum disciplinare d'Istituto si rimanda, per gli obiettivi, i contenuti suddivisi nei tre livelli verticali e le competenze in uscita, alle indicazioni ministeriali.

Criteri di formazione delle classi

Gestione delle domande

Tenuto conto delle norme relative alle iscrizioni, l'Istituto "Capellini-Sauro" adotterà i seguenti criteri per gestire le eventuali domande in esubero:

Convocazione dei genitori interessati per cercare di raggiungere una redistribuzione spontanea degli allievi su classi prime di indirizzo diverso da quello prescelto;

Redistribuzione, condivisa con i genitori, degli allievi iscritti in numero esiguo ad un singolo indirizzo sui restanti indirizzi;

Sorteggio, alla presenza dei genitori interessati, nel caso si debba attuare quanto previsto al punto precedente.

Nel caso in cui non fosse possibile accogliere le richieste, sarà cura del DS, provvedere, d'intesa con la famiglia, all'inoltro della domanda di iscrizione verso gli istituti indicati in subordine

Formazione delle classi

Classi Prime

Nel caso di un numero elevato di ripetenti per una singola classe, ivi compresi coloro i quali sono stati ripetenti nella Scuola Secondaria di I grado, la scuola provvederà a distribuirli, là dove è possibile, equamente in tutte le sezioni.

L'Istituto ha definito e resi pubblici, come richiesto dalla normativa i criteri di precedenza nella ammissione delle domande di iscrizione. Ha accettato tutte le domande e seguito le varie fasi previste dalla normativa sulle iscrizioni on-line.

Si richiamano i criteri che l'istituto potrà adottare al fine di gestire le eventuali domande in esubero:

- ◆ Convocazione dei genitori interessati per cercare di raggiungere una redistribuzione spontanea degli allievi su classi prime di indirizzo diverso da quello prescelto;
- ◆ Redistribuzione, condivisa con i genitori, degli allievi iscritti in numero esiguo ad un singolo indirizzo sui restanti indirizzi;
- ◆ Sorteggio, alla presenza dei genitori interessati, nel caso non siano stati raggiunti accordi spontanei.

Nel caso in cui non fosse possibile accogliere le richieste, sarà cura del D.S. provvedere, d'intesa con la famiglia, all'inoltro della domanda di iscrizione verso gli istituti indicati in subordine.

Classi Successive

La scuola si propone di assicurare la continuità didattica, per quanto possibile, in tutte le sezioni delle classi successive alla prime.

In caso di contrazione delle predette classi si provvederà a smembrare la classe con il minor numero di alunni e a distribuirli, omogeneamente, nelle rimanenti sezioni – a sorteggio – alla presenza dei genitori e dopo aver percorso un tentativo di volontarietà nella scelta;

Classi Terze di indirizzo

Qualora si creassero esuberi in alcuni indirizzi o ci fosse un numero insufficiente di alunni anche per l'eventuale formazione di classi articolate su più indirizzi (almeno dodici per il gruppo minore), gli alunni in eccedenza saranno ridistribuiti tra le altre articolazioni/opzioni, tenendo presente i seguenti criteri:

- seconda articolazione/opzione scelta all'atto dell'iscrizione
- riorientamento sulle articolazioni /opzioni con più posti disponibili
- considerazione del profitto scolastico
- sorteggio, alla presenza dei genitori interessati, nel caso non siano stati raggiunti accordi

Contenuti del patto di Corresponsabilità

In data 30/06/2008 il Consiglio di Istituto ha approvato il Patto di Corresponsabilità previsto dal D.P.R 21 novembre 2007.

Il Patto si propone di definire in maniera puntuale e condivisa l'impegno reciproco di diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, famiglie e studenti.

La sottoscrizione del Patto implica il rispetto dello Statuto delle studentesse e degli studenti, del Regolamento di Istituto, della Carta dei Servizi e delle finalità del P.O.F. dell'Istituto. Questi documenti sono presentati e illustrati a inizio anno scolastico durante le iniziative di accoglienza dei nuovi iscritti e restano affissi all'Albo d'istituto disponibili per la consultazione.

Diritti e doveri delle famiglie

devono far frequentare e controllare affinché i propri figli frequentino regolarmente i corsi e assolvano ai loro doveri di studio; devono rivalutare il valore del rendimento scolastico e del buon comportamento con un controllo sistematico delle comunicazioni;

hanno diritto al rispetto della privacy;

hanno diritto di conoscere gli obiettivi programmati e gli standard di conoscenze e competenze e hanno il dovere di sorveglianza e di aiuto nei confronti dei propri figli in difficoltà;

sono tenute a risarcire in denaro i danni arrecati dai propri figli ai sussidi didattici, alle attrezzature e alle strutture, a concorrere al risarcimento quando non si possa o non si riesca ad individuare il responsabile;

accettano e condividono i provvedimenti elencati nel Regolamento d'Istituto e s'impegnano ad osservarlo e farlo osservare ai propri figli;

sono tenute a far rispettare le disposizioni organizzative (l'entrata, gli avvisi, le norme di uscita e entrata fuori orario, ecc.) e a vigilare affinché i figli vengano a scuola forniti dell'occorrente materiale didattico e rispettino anche nell'abbigliamento il decoro dovuto ad un ambiente di studio.

Diritti delle studentesse e degli studenti

Gli studenti e le studentesse hanno diritto a:

una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee;

una valutazione trasparente e tempestiva (immediatamente dopo le verifiche orali e non oltre il quindicesimo giorno dallo svolgimento per quelle scritte), volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento;

motivare in forma corretta e rispettosa ai docenti e alla Presidenza le sue osservazioni e considerazioni in merito alle valutazioni;

alla riservatezza;

essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola;

alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola;

un dialogo costruttivo sulle scelte in tema di programmazione delle attività scolastiche e parascolastiche;

essere chiamati ad esprimere la loro opinione mediante consultazione sull'organizzazione delle attività didattiche ed integrative;

alla libertà di apprendimento ed esercizio in autonomia del diritto di scelta tra le attività aggiuntive facoltative, organizzate secondo tempi e modalità che tengano conto dei ritmi di apprendimento e delle loro esigenze di vita;

(per gli studenti stranieri) diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono.

Doveri delle studentesse e degli studenti

Le studentesse e gli studenti sono tenuti a:

frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio;

avere nei confronti del capo di istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi;

osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento d'Istituto;

utilizzare correttamente le strutture, le attrezzature e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola;

condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola;

risarcire il danno delle strutture e attrezzature danneggiate, anche in misura collettiva (quando non si riesce ad individuare il/la o i/le responsabili, come da Regolamento).

osservare i provvedimenti elencati nel Regolamento d'Istituto (divieto di fumo, uso del cellulare, videofonino, lettori musicali)

rispettare le norme disciplinari così come stabilite nel Regolamento d'Istituto, che recepisce le ultime disposizioni ministeriali relative alla condotta.

Doveri della scuola

La scuola:

deve rispettare la privacy di alunni e famiglie, non divulgando informazioni sulla vita privata.

deve divulgare, discutere e pubblicizzare il Regolamento interno.

deve condividere l'informazione relativa al rendimento degli alunni e deve attivare percorsi di recupero, potenziamento e incentivi alle eccellenze.

deve attivare iniziative di accoglienza e tutela dei diritti degli studenti stranieri;

si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare;

un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo didattico di qualità;

offerte formative aggiuntive e integrative, anche mediante il sostegno di iniziative liberamente assunte dagli studenti e dalle loro associazioni;

La scuola, inoltre, si impegna ad attivare iniziative concrete per:

il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;

sportelli di ascolto, con personale specializzato per garantire servizi di sostegno e assistenza psicologica;

la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti, anche con handicap;

la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica;

La scuola garantisce e disciplina nel proprio Regolamento:

l'esercizio del diritto di riunione e di assemblea degli studenti, a livello di classe, di corso e di istituto;

La scuola:

deve rispettare la privacy di alunni e famiglie, non divulgando informazioni sulla vita privata.

deve divulgare, discutere e pubblicizzare il Regolamento interno.

deve condividere l'informazione relativa al rendimento degli alunni e deve attivare percorsi di recupero, potenziamento e incentivi alle eccellenze.

deve attivare iniziative di accoglienza e tutela dei diritti degli studenti stranieri;

si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare;

un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo didattico di qualità;

offerte formative aggiuntive e integrative, anche mediante il sostegno di iniziative liberamente assunte dagli studenti e dalle loro associazioni;

La scuola, inoltre, si impegna ad attivare iniziative concrete per:

il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;

sportelli di ascolto, con personale specializzato per garantire servizi di sostegno e assistenza psicologica;

la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti, anche con handicap;

la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica;

La scuola garantisce e disciplina nel proprio Regolamento:

l'esercizio del diritto di riunione e di assemblea degli studenti, a livello di classe, di corso e di istituto;

l'esercizio del diritto degli studenti singoli e associati a svolgere iniziative all'interno della scuola, (nonché l'utilizzo di locali da parte degli studenti e delle associazioni di cui fanno parte);

il controllo puntualmente sul comportamento degli alunni, denunciando eventuali mancanze del rispetto dell'ambiente e delle strutture scolastiche.

l'applicazione dei provvedimenti del Regolamento disciplinare a seconda delle infrazioni commesse. I docenti :

registrano e segnalano alla famiglia, per tramite del coordinatore di classe e/o la Segreteria didattica o la Dirigenza , ogni infrazione al Regolamento di Istituto da parte degli alunni;

sono tenuti a convocare le famiglie per comunicare loro le inadempienze dei loro figli ed i provvedimenti presi dal Consiglio di Classe;

assieme al personale ATA individuano e segnalano i responsabili dei danni arrecati al patrimonio scolastico.

Il patto educativo di corresponsabilità, sottoscritto da Dirigente Scolastico e genitore, è scaricabile dal sito della scuola.

Valutazione

Criteri di valutazione

Il sistema di valutazione approvato dall'Istituto procede all'accertamento degli obiettivi disciplinari e trasversali sui quali verterà la valutazione, obiettivi che, iscritti nella programmazione didattica, potranno essere opportunamente modificati in base alle effettive possibilità degli alunni.

I docenti, pertanto, si devono impegnare a compiere azioni di accertamento continuo per verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati ed eventualmente attivare interventi di recupero o supporto.

Per rendere consapevoli e responsabili gli alunni, ogni docente presenta la propria programmazione educativo - didattica chiarendo i contenuti disciplinari e gli obiettivi minimi e massimi preposti, specificando quali sono gli indicatori di valutazione che saranno utilizzati durante l'anno scolastico. Come strumenti di verifica, sono previste prove scritte, orali, pratiche, comunque specifiche per ogni materia e variabili a seconda del carico orario disciplinare, svolte a casa o a scuola, corrette e classificate, coerenti con il lavoro della programmazione. Alla valutazione orale, inoltre, in accordo con quanto previsto dalla circolare n.94 del 18/10/2011, potranno concorrere anche altri tipi di verifica quali prove scritte, prove pratiche e relative relazioni.

Tali verifiche sono distinte in:

1. verifiche di tipo formativo, volte ad accertare l'apprendimento progressivo dell'alunno e ad orientare le scelte metodologico-didattiche per rendere più facile l'acquisizione di abilità e competenze;
2. verifiche di tipo sommativo, scelte in funzione degli obiettivi programmati e di diversa tipologia: prove strutturate (test a scelta multipla, a risposta chiusa); questionari a domande aperte, anche con un numero stabilito di righe; prove aperte (temi, problemi); interrogazioni-colloquio.

A partire dal terzo anno del corso di studi e in maniera sistematica nella classe quinta, gli alunni si esercitano anche sulle diverse tipologie previste per la prima e la seconda prova e sul colloquio pluridisciplinare.

Le varie prove di verifica scritte e pratiche sono riconsegnate corrette allo studente entro due settimane dallo svolgimento delle stesse.

La misurazione avviene secondo una griglia che tiene conto degli obiettivi esplicitati nella programmazione, con eventuali indicatori e descrittori concordati per area disciplinare o materia. I docenti, dopo la predisposizione dei PEI e PDP predispongono, modificando adeguatamente i pesi dei descrittori dei vari indicatori di valutazione, le griglie personalizzate per gli alunni con bisogni educativi speciali.

In sede di Consiglio di Classe si stabilisce che le prove scritte non debbano essere più di due al giorno, programmate e segnalate sul registro di classe; i giudizi circa le verifiche orali, in numero congruo, sono comunicati agli allievi.

Nel corso dell'anno scolastico si comunica un'indicazione parziale dell'andamento didattico attraverso la compilazione e la consegna alle famiglie di una scheda informativa per il periodo didattico stabilito dal Collegio dei docenti..

Gli strumenti utilizzati per la rilevazione e la misurazione del raggiungimento degli obiettivi disciplinari concorrono alla valutazione finale che tiene conto anche di altri indicatori:

- ◆ l'assiduità della frequenza;
- ◆ l'impegno, la motivazione, la partecipazione;
- ◆ la progressione nell'apprendimento rispetto ai livelli iniziali;
- ◆ l'esito dei corsi di recupero;
- ◆ le attitudini particolari in qualche ambito disciplinare;
- ◆ la capacità di studio autonomo;
- ◆ la capacità-abilità di colmare le lacune;
- ◆ il curriculum scolastico;
- ◆ la valutazione degli scrutini intermedi;
- ◆ le competenze raggiunte sulla base delle Indicazioni nazionali (biennio);
- ◆ la valutazione del comportamento.

La corrispondenza tra livelli tassonomici e scala dei voti decimali viene di seguito riportata:

Livello 1 - voto da 1 a 2

conoscenza inesistente anche degli argomenti fondamentali;

comprensione assente di concetti elementari o facili testi;

applicazione: incapacità di applicare alcuna conoscenza ;

impegno e partecipazione nulli: non rispetta mai le scadenze, non porta mai materiale di studio, non interviene;

abilità linguistiche ed espressive: si esprime in modo decisamente confuso ed errato .

Livello 2 - voto da 3 a 4

conoscenza scarsa: riferisce in modo estremamente frammentario e parziale su alcun argomento richiesto;

comprensione marginale: comprende scarsamente concetti elementari o facili testi;

applicazione: applica in modo errato i concetti appresi;

impegno e partecipazione scarsi: non rispetta quasi mai le scadenze, non porta quasi mai materiale di studio, non interviene;

abilità linguistiche ed espressive: si esprime in modo confuso ed errato.

Livello 3 - voto 5

conoscenza limitata: riferisce solo su qualche argomento richiesto;

comprensione approssimativa: comprende solo qualche argomento proposto;

applicazione incerta: applica i concetti appresi solo in alcuni casi e non in modo autonomo;

impegno e partecipazione: non rispetta sempre gli impegni, discontinua la partecipazione, talvolta dimentica il materiale scolastico;

abilità linguistiche ed espressive: si esprime in modo frammentario senza tuttavia oscurare il significato del messaggio comunicativo, usa poco frequentemente il linguaggio appropriato.

Livello 4 - voto 6

Conoscenze sufficienti: possiede le conoscenze necessarie per orientarsi nella materia;

comprensione adeguata: ha compreso parte degli argomenti;

applicazione sufficiente: sa applicare, anche se con qualche incertezza, i concetti di base;

impegno e partecipazione diligente: in genere rispetta le scadenze e porta il materiale necessario;

abilità linguistiche ed espressive: si esprime in modo abbastanza corretto ma ancora poco fluido.

Livello 5 - voto 7

Conoscenza sicura degli argomenti;

comprensione ed applicazione corretta degli argomenti richiesti;

applicazione sicura: capacità di cogliere le relazioni tra i contenuti trattati;

impegno e partecipazione continui: rispetta le scadenze, partecipa attivamente;

abilità linguistiche ed espressive: si esprime in modo corretto ed appropriato.

Livello 6 - voto 8

Conoscenza approfondita degli argomenti;

comprensione e applicazione corretta ed autonoma degli argomenti richiesti;

applicazione sicura: capacità di cogliere in maniera organica le relazioni tra i contenuti trattati;

impegno e partecipazione continui: rispetta le scadenze, partecipa attivamente;

abilità linguistiche ed espressive: esposizione chiara, corretta, appropriata e personale.

Livello 7 - voto 9

Conoscenza più che approfondita degli argomenti anche frutto di ricerca personale;

comprensione e applicazione corretta, autonoma e originale degli argomenti richiesti;

applicazione efficace: capacità di padroneggiare argomenti e problematiche complesse e di organizzare le conoscenze, sapendo operare gli opportuni collegamenti interdisciplinari;

abilità linguistiche ed espressive: esposizione chiara, corretta, appropriata e personale.

Livello 8 - voto 10

Livelli e capacità del descrittore precedente con caratteristiche di eccezionalità.

Valutazione della condotta

Voto e descrittori per la valutazione della condotta

Voto

Descrittori

Le valutazioni da 8 a 10, considerate più che sufficienti, scaturiscono da un insieme di comportamenti

positivi, descritti di seguito, che devono coesistere.

Lo/a studente/ssa:

- 10** Rispetta le regole di civile convivenza iscritte nel Regolamento di Istituto, le varie figure operanti nella scuola, ambienti e attrezzature scolastiche. È corretto, collaborativo e disponibile verso adulti e compagni. Partecipa in modo costante e propositivo alle attività scolastiche, è consapevole del proprio dovere, rispetta le consegne scolastiche.
- 9** Rispetta le regole di civile convivenza iscritte nel Regolamento di Istituto, le varie figure operanti nella scuola, ambienti e attrezzature scolastiche. È corretto e disponibile verso adulti e compagni. Partecipa in modo costante alle attività scolastiche ed è regolare nello svolgimento delle consegne scolastiche.
- 8** Rispetta le regole di civile convivenza iscritte nel Regolamento di Istituto, le varie figure operanti nella scuola, ambienti e attrezzature scolastiche. È corretto verso adulti e compagni. Partecipa in modo complessivamente costante alle attività scolastiche, non è sempre puntuale delle consegne scolastiche.

Gli/Le alunni/e che hanno conseguito richiami in seguito al perdurare di ritardi ripetuti e immotivati o a mancata giustificazione delle numerose assenze non potranno avere un voto di condotta superiore a otto. È sufficiente che sia accertato uno dei comportamenti sotto elencati per giustificare l'attribuzione del voto.

- 7** Pur rispettando di norma le regole di civile convivenza iscritte nel Regolamento di Istituto, e pur avendo un comportamento sostanzialmente corretto nei rapporti con le varie figure operanti nella scuola: Partecipa alle attività scolastiche in modo superficiale, creando a volte disturbo.
- Non è puntuale nello svolgimento delle consegne scolastiche.
- Non sempre osserva le disposizioni organizzative.
- Fa frequenti ritardi, anticipazioni d'uscita o assenze e non è regolare nelle giustificazioni delle stesse.

6

Non sempre evidenzia rispetto nei confronti dell'ambiente, delle persone e del patrimonio dell'istituto e assume atteggiamenti poco corretti nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale della scuola e di chiunque sia presente nella scuola.

Partecipa in modo discontinuo alle attività scolastiche, creando spesso azioni di disturbo all'interno della classe e non svolge quasi mai le consegne scolastiche.

Non osserva le disposizioni organizzative e rispetta raramente l'orario delle lezioni, fa numerose assenze ed è irregolare nelle giustificazioni.

Ha riportato provvedimenti disciplinari nell'arco dell'anno scolastico sanzionati e comunicati alla famiglia.

–

5 o meno di 5 Oltre a quanto indicato per il voto 6 devono coesistere le seguenti condizioni:

➤ Manca del rispetto di sé, degli altri e dell'istituzione scolastica, ha commesso episodi di violenza, tali da modificare significativamente in senso negativo i rapporti all'interno della comunità scolastica (classe, Istituto) e da ingenerare allarme sociale. Per questi motivi, è incorso in sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni

➤ Successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione.

Credito Formativo

Riguarda le esperienze formative maturate dall'alunno al di fuori della scuola di appartenenza, che arricchiscono il proprio bagaglio di competenze, che siano coerenti con il corso di studi, e/o acquisite in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport (corsi professionali IMO STCW95, corsi di lingua, esperienze lavorative, imbarchi estivi, soggiorni in campus o scuole all'estero, corsi di informatica, attività di volontariato, attività sportive, ecc.).

Tali attività opportunamente documentate vengono riconosciute e potranno contribuire ad elevare il punteggio del credito scolastico all'interno della fascia.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa proposte dalla scuola, se regolarmente frequentate con esito positivo, concorrono alla determinazione di tale credito

	Fasce di Credito Scolastico tabella 2018/19		
Media voti	III	IV	V
6	7 o 8	8 o 9	9 o 10
> 6 a 7	8 o 9	9 o 10	10 o 11
> 7 a 8	9 o 10	10 o 11	11 o 12
> 8 a 9	10 o 11	11 o 12	13 o 14
> 9	11 o 12	12 o 13	14 o 15

Scrutini intermedi

Essendo giunta a regime la Riforma, in ottemperanza alle indicazioni della CM n. 89 - Prot. MIUR AOODGOS/6751, viene attribuito il voto unico anche nelle discipline che prevedevano valutazioni separate per Scritto/Grafico, Orale e Pratico.

Scrutini finali

Allo scrutinio finale, il Consiglio di Classe deve:

1. valutare globalmente il rendimento della classe nelle singole materie;
2. valutare, per ogni alunno, il raggiungimento degli obiettivi disciplinari alla luce del percorso di apprendimento compiuto nell'a.s., delle conoscenze e abilità conseguite, nonché della possibilità di portare a termine il percorso formativo biennale e/o triennale.

Concorrono, altresì, alla valutazione anche elementi trasversali quali: frequenza, partecipazione alle varie fasi dell'attività scolastica, impegno nello studio, comportamento corretto ed osservanza delle norme previste dal Regolamento d'Istituto.

È ammesso alla classe successiva l'alunno che ha conseguito una valutazione complessivamente sufficiente nelle varie discipline.

Non è ammesso alla classe successiva l'alunno che presenta insufficienze rilevanti e tali da determinare carenze gravi nella preparazione complessiva.

In base alla circolare n. 20 del 4 marzo 2011 con oggetto "Validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di primo e secondo grado" a decorrere dall'anno scolastico 2010/11 perché l'anno scolastico sia da ritenersi valido, anche per l'ultimo anno di corso, (art. 14, comma 7, Regolamento di coordinamento delle norme per la valutazione degli alunni di cui al DPR 22 giugno 2009, n 122) e si possa procedere alla valutazione di ciascuno studente è necessaria la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Il Collegio Docenti ha previsto deroghe al limite minimo dei tre quarti di presenza del monte ore annuale, *a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.*

In considerazione delle modifiche attivate all'orario delle attività didattiche con il passaggio alle lezioni di 50 minuti e l'introduzione di 2 attività di ampliamento personalizzato dell'offerta formativa svolte per livelli e gruppi, l'orario delle singole classi appare così rimodulato.

Classi	Attività	Numero attività complessive annue	Numero massimo assenze su attività
Biennio Liceo	30	990	248
Prime ITI ed ITN	34	1122	281
Seconde ITI ed ITN	35	1155	289
Triennio Liceo	32	1056	264
Triennio ITI ed ITN	34	1122	281

Alunni che presentano in una o più discipline valutazione insufficienti

Vi è la sospensione del giudizio, per gli studenti che presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti, quando il Consiglio di Classe, sulla base di criteri preventivamente stabiliti, ritiene che l'alunno possa raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero.

Certificazione delle competenze

Alla luce delle novità introdotte dalla riforma in materia di certificazione delle competenze, l'Istituto Capellini-Sauro ha costruito un pool di lavoro, confluito nel nucleo di autovalutazione, per cercare di definire, oltre a quelle dettate dalle linee guida per la riforma, anche una serie di competenze chiave per la realtà industriale e territoriale della provincia di La Spezia.

Prova Invalsi

Ormai a regime la prova Invalsi nelle classi seconde di tutti gli istituti superiori. Le prove si svolgeranno presumibilmente a Maggio; riguarderanno le materie di Italiano e Matematica. Le prove e saranno uniche per tutte le tipologie di scuola (licei, istituti tecnici e professionali) e per tutti gli indirizzi di studio poiché sono costruite per misurare e verificare aspetti comuni a tutti i corsi di studio della scuola secondaria di II grado. Le classi V sperimenteranno nel mese di marzo 2018/19 le Prove INVALSI su argomenti di italiano, inglese, matematica. Viste le indicazioni operative della Circ. Ministeriale del 4 ottobre 2018, queste non costituiranno per l'anno scolastico sopraindicato requisito di accesso per i candidati, a regime, secondo quanto previsto dal D. Legs. 62/2017, le prove dovrebbero diventare obbligatorie, se non effettuate, alla partecipazione all'Esame di Stato. Entrambe le prove si svolgeranno on line, direttamente al computer. Sono previste, a richiesta dei consigli di Classe, attività di preparazione alla tipologia di prove suddette.

Esami di Stato

Entro il mese di novembre gli alunni frequentanti il V anno dei diversi corsi dell'Istituto devono presentare domanda per candidarsi per l'esame di Stato che sosterranno nel giugno successivo in fase ordinaria o, su motivate esigenze mediche, nel settembre del medesimo anno in fase suppletiva.

Per l'ammissione all'esame di Stato la normativa prevede:

- ◆ la sufficienza in ciascuna disciplina;

- ◆ la frequenza di tre quarti delle attività previste.
- ◆ Il Consiglio di classe può deliberare l'ammissione del candidato anche con una insufficienza in una disciplina, o gruppo di discipline che sono valutate con un solo voto, purché l'ammissione sia ampiamente motivata

Il Consiglio di classe delibera l'ammissione dei candidati e assegna i crediti previsti dalla tabella ministeriale sulla base della media dei voti; attribuisce eventualmente l'estremo superiore previsto dalla tabella seguendo i seguenti criteri:

- ◆ frequenza regolare delle attività programmate per la classe o per il Piano Individuale;
- ◆ raggiungimento degli obiettivi previsti rispetto alla programmazione disciplinare della classe o al Piano Individuale;
- ◆ valutazione disciplinare, anche in riferimento al primo Trimestre e agli anni precedenti;
- ◆ acquisizione di un comportamento responsabile nei confronti dei colleghi, degli docenti, del personale ATA, della struttura e dei proprio impegni scolastici;
- ◆ partecipazione attiva ai progetti proposti nelle attività extracurricolari dell'istituto; attribuisce eventualmente il credito formativo dopo aver verificato gli attestati di partecipazione, di superamento esami, di frequenza corsi come previsto dalla normativa.

I candidati ammessi verranno messi a conoscenza dal Coordinatore del documento redatto dal Consiglio di classe entro il 15 maggio e del punteggio attribuito loro al momento dell'ammissione. Tali dati potranno essere reperiti anche all'albo della scuola.

Privacy e documentazione

La scuola provvede alla protezione dei dati sensibili (condizioni di salute, convinzioni politiche e religiose, condizioni economiche, situazioni che potrebbero pregiudicare l'inserimento in un gruppo classe) affidandole ad incaricati quali: il personale di segreteria, l'ufficio di Presidenza, i coordinatori e gli stessi consigli di classe.

Non è consentito ad alcun alunno o genitore accedere ai registri personali dei docenti, se non nella parte online utilizzando account e password strettamente personali; non è altresì consentito fotografare il registro di classe, se non nella parte relativa ai compiti assegnati, né registrare le lezioni se non con il consenso di tutto il Consiglio e dei genitori.

La legge ritiene invece dati di carattere pubblico le valutazioni che devono essere comunicate agli alunni e trascritte sul registro.

Al termine dell'anno saranno esposti all'albo i voti di ciascun alunno ammesso alla classe successiva (integrate dal credito attribuito per gli alunni del Triennio), mentre saranno oscurate le valutazioni degli alunni respinti o di coloro che dovessero recuperare uno o più debiti formativi.

Dopo gli esami per il recupero del debito formativo verranno pubblicati i risultati e per gli alunni ammessi saranno resi visibili tutti i voti delle singole discipline.

Attività didattiche

Rapporto scuola famiglia

L'istituto si è dotato del registro online, accessibile grazie al rilascio di una password, sia ai genitori degli alunni che agli alunni stessi che. in tal modo, possono monitorare in itinere le valutazioni riportate in ciascuna disciplina, lo svolgimento del programma consultando le pagine relative agli Argomenti delle lezioni e le indicazioni relative alla verifiche o alle attività programmate.

Il Registro elettronico del professore, consente ai genitori anche di prenotare online i colloqui con i singoli docenti nell'orario di ricevimento settimanale e permette alla scuola di comunicare con le famiglie

Oltre a ciò, la scuola offre i seguenti collegamenti Scuola-Famiglia:

1. Udienze individuali settimanali
2. Due udienze collettive, una per ciascun periodo intrascolastico
3. Rappresentanti genitori nei Consigli di Classe e di Istituto
4. Incontri collettivi
5. Docenti coordinatori, Dirigenza e Vicepresidenza, Segreteria
6. Libretto scolastico

L'Istituto vuole rendere attivamente partecipi i genitori nel processo formativo che riguarda i loro figli e nelle scelte culturali, strutturali e metodologiche della Scuola, per creare un rapporto solidale che favorisca lo scambio di informazioni e la cooperazione.

A tal fine si faranno conoscere con incontri:

le attività di orientamento relative alla scelta dopo la 3a media, il biennio, l'Esame di Stato;

le iniziative e le offerte formative rivolte agli studenti e presenti nel P.O.F.

Si informeranno tempestivamente i genitori con comunicazioni scritte tramite avviso online e/o tagliando da firmare con comunicazioni in merito a:

- frequenza
- interesse, partecipazione, profitto a metà del pentamestre;
- modalità di recupero: sportello, recupero curricolare ed extra-curricolare;
- assemblee generali studenti;
- entrate posticipate o uscite anticipate.

Per coinvolgere i genitori nel processo formativo si favoriscono incontri tra genitori e insegnanti, con udienze generali al pomeriggio a metà del primo trimestre e secondo pentamestre, con incontri tra genitori e tutor secondo le indicazioni del Consiglio di classe o con assemblee dei genitori di una stessa classe in preparazione o dopo i Consigli di classe.

Affinché vengano messi in comune e condivisi i valori, le finalità educative e gli obiettivi perseguiti dalla Scuola, la figura strumentale fa conoscere ai genitori il Piano dell'Offerta Formativa; raccoglie i loro pareri sulle scelte attuate e rileva a fine anno il loro livello di soddisfazione con questionari.

Accoglienza

I docenti in orario il primo giorno di scuola:

1. favoriscono la conoscenza delle strutture, dei laboratori dell'Istituto;
2. Illustrano le parti del "Regolamento di Istituto" relative all'organizzazione della vita scolastica e il Patto di Corresponsabilità che l'istituzione scolastica, le famiglie e gli studenti si impegnano a sottoscrivere;
3. Indicano le modalità di elezione dei rappresentanti degli studenti (Consiglio d'Istituto, di classe, Consulta degli Studenti).
4. Fanno conoscere il piano della sicurezza e illustrano la piantina con le vie di fuga.
5. Presentano le finalità e gli aspetti principali del Piano dell'Offerta Formativa con particolare attenzione alle iniziative per gli studenti realizzate nell'Istituto.

Ciascun docente presenta il patto formativo che:

1. illustra le finalità formative della propria disciplina;
2. definisce gli obiettivi didattici, i metodi e i criteri di misurazione e valutazione;
3. stabilisce il carico di lavoro giornaliero per lo studio della propria disciplina, in accordo con gli altri colleghi;
4. fornisce le indicazioni relative ai materiali, agli strumenti didattici, ai tempi e alle modalità di esecuzione delle esercitazioni scritte e grafiche ed indirizza gli allievi verso una metodologia di studio efficace.

Nei primi giorni di scuola il Dirigente Scolastico, assieme al Vicario, incontra in orario curricolare gli alunni delle classi prime per illustrare in maniera più dettagliata il Regolamento di Istituto, il Patto di Corresponsabilità, il Piano dell'Offerta Formativa e il Piano della Sicurezza. In occasione della consegna dei Libretti per la giustificazione delle assenze, i genitori ricevono e firmano il Patto di Corresponsabilità, le autorizzazioni all'uso delle piattaforme educative online utilizzate nella scuola e vengono loro fornite indicazioni per reperire il Piano dell'Offerta Formativa.

Nei primi giorni di scuola, nelle classi iniziali dei due bienni, vengono effettuate dagli insegnanti delle attività di conoscenza della classe e somministrate agli alunni prove d'ingresso non valutative.

Iniziative di accoglienza degli alunni stranieri

L'Istituto, al fine di accogliere gli studenti immigrati e integrarli valorizzandoli come risorse per l'avvio di esperienze interculturali, si terrà in stretto contatto con gli enti locali e le istituzioni di volontariato che già possiedono le competenze specifiche ad attuare iniziative di approccio e di conoscenza a culture e lingue diverse. Per l'inserimento di alunni extra-comunitari già in possesso di un titolo di studio, l'inserimento verrà sottoposto al Comitato Scientifico-Tecnico, nonché al Consiglio di Classe.

A livello di Consiglio di classe si procederà sulla base dell'analisi dei casi specifici, della formazione pregressa, delle competenze linguistiche a predisporre curricoli e didattiche individualizzate, iniziative di sostegno e recupero con insegnanti con ore a disposizione.

La scuola sulla base delle esigenze che si manifestano con l'inizio dell'anno scolastico potrà attivare, anche in collaborazione con la Provincia, specifici corsi di alfabetizzazione e/o rafforzamento delle competenze linguistiche per gli studenti stranieri iscritti, al fine di consentire loro una più facile integrazione scolastica e sociale.

Oltre all'inserimento degli alunni in età scolare, la scuola offre agli adulti stranieri la possibilità di frequentare il corso serale ai fini del conseguimento di un diploma o di accedere ai corsi di informatica per conseguire la patente europea.

La scuola, infine, ha predisposto un apposito piano di accoglienza consultabile qui.

Iniziative di supporto agli alunni

Il Piano dell'Offerta formativa dell'Istituto si propone tra i vari obiettivi quello di affinare alle attività curricolari un'ampia gamma di iniziative complementari di arricchimento per sviluppare le capacità comunicative, la creatività, contrastare la disaffezione allo studio e potenziare il senso di appartenenza alla scuola. In quest senso il piano si arricchisce di offerte di ampliamento anche sulla base delle richieste degli alunni, dei genitori e in base a specifiche scelte educative del Consiglio di Classe.

La scuola pone particolare attenzione tramite la nomina di un referente MIUR al Cyberbullismo e un servizio 'Cyber-Help', alle problematiche di Bullismo, Cyberbullismo, Sexting, e alle dipendenze da giochi, scommesse ed utilizzo compulsivo della rete.

In accordo con enti riconosciuti la scuola offre anche un servizio di consulenza psicologica, aperto a tutti gli utenti, e disponibile a richiesta.

Iniziative per contrastare la dispersione scolastica

Il Piano dell'Offerta formativa dell'Istituto si propone come obiettivo prioritario di contrastare la dispersione scolastica mettendo in atto vari strumenti e metodologie:

Monitoraggio capillare da parte del Coordinatore di classe della frequenza scolastica e della giustificazione delle assenze, con tempestiva segnalazione alle famiglie in caso di assenze prolungate, “strategiche” o non giustificate.

Monitoraggio da parte del Coordinatore di classe dei casi a “rischio”, attivazione da parte del Consiglio di Classe delle attività di recupero, convocazione delle famiglie per colloqui con il coordinatore e/o i docenti del Consiglio di Classe.

Scuola in ospedale e servizio di istruzione domiciliare

In ottemperanza alla normativa in ordine all'obbligo scolastico e formativo, la scuola partecipa al progetto “Servizio di Istruzione Domiciliare” rivolto agli alunni provenienti da altre Regioni ma domiciliati nel territorio dell'Istituzione Scolastica stessa, per gravi motivi di salute (non continuativamente ospedalizzato, ma obbligato a seguire terapie in day hospital). Qualora uno studente fosse ricoverato in un ospedale della Regione Liguria (laddove non esistano sezioni scolastiche ospedaliere), il servizio scolastico potrà essere svolto con le stesse modalità dell'Istruzione Domiciliare.

Visite e viaggi di istruzione

Tenuto conto anche delle richieste avanzate nei consigli di classe, la commissione preposta alle Visite e Viaggi di istruzione prepara il piano con le indicazioni delle mete e dei costi; sottolinea che la partecipazione degli studenti non può essere inferiore al 2/3 della classe; richiede almeno un docente accompagnatore della classe per ogni 15 studenti.

Per l'Istituto Nautico sono previste delle uscite didattiche per partecipare ad attività nautiche nell'ambito delle uscite giornaliere, che possono essere programmate durante tutto il corso dell'anno scolastico.

Per l'Istituto Tecnologico sono previste delle uscite didattiche che consentano la conoscenza e il confronto con l'ambiente lavorativo e professionale; la partecipazione ad attività di carattere orientativo sarà consentita durante tutto il corso dell'anno.

Per il Liceo delle Scienze Applicate sono previste uscite giornaliere di carattere formativo e didattico, privilegiando l'approfondimento delle attività di laboratorio e quelle culturali, attraverso la partecipazione a concorsi, mostre, convegni di studio; la partecipazione ad attività di carattere orientativo e integrativo sarà consentita durante l'intero corso dell'anno scolastico.

L'Istituto privilegia la conoscenza del territorio mediante visite guidate di interesse artistico, culturale ed ambientale, o visite ad esposizioni, fiere e centri di interesse culturale. La proposta di visite e viaggi di istruzione è comunque riservata ai singoli consigli di classe e tiene conto anche del buon comportamento degli alunni nelle attività scolastiche.



Integrazione alunni con disabilità

L'Istituto "Capellini-Sauro" risponde, oggi, ad un'esigenza sempre crescente di integrazione e accoglienza dei ragazzi con disabilità.

Grazie ad un percorso storico di apertura e di riconoscimento dell'handicap, sul piano prima di tutto costituzionale e che in Italia vanta un'avanguardia in ambito legislativo, nella scuola assistiamo ad un progressivo mutare, al livello di struttura e di consapevolezza, della concezione stessa di disabilità.

L'Istituto, per sua natura, caratterizzato da un indice di selezione in prospettiva professionalizzante, non ignora, però, la ricchezza che i ragazzi diversamente abili costituiscono per il codice pedagogico-relazionale e per lo sviluppo di una sensibilità ai diritti universali in tutti gli alunni. È soprattutto negli ultimi anni che l'Istituto ha accettato la sfida dell'integrazione, dal momento che le iscrizioni degli alunni diversamente abili sono in costante aumento. Considerando che, nel complesso, è in atto un piano di iniziative e di strategie efficaci e stimolanti mirate a colmare, sotto tutti i profili, le esigenze della disabilità e dell'integrazione, l'Istituto si propone di agire in un'ottica non assistenziale ma secondo i reali bisogni, soprattutto attraverso gli organismi di gestione e supporto della Commissione Handicap e del GLIC.

L'integrazione, quindi, costituisce uno dei primi livelli di considerazione del POF, tenendo conto del valore e della funzione anche strategica e trasversale ai fini dell'educazione.

Finalità e obiettivi

La Scuola pone come finalità soprattutto la valorizzazione delle strategie relazionali, orientate alla socializzazione, all'autonomia e all'apprendimento dell'alunno disabile, che dipendono dallo scambio comunicativo trasversale fra le parti coinvolte nella scuola, affinché l'integrazione acquisti significato e concretezza. Anche gli obiettivi formativi riguardano la partecipazione complessiva di tutti gli attori della vita scolastica e non solo il lavoro mirato degli insegnanti di sostegno, nell'elaborazione di didattiche speciali. Le finalità e gli obiettivi dell'Istituto corrispondono, quindi, ad una considerazione globale delle risorse e delle potenzialità, che hanno maggiore riscontro e concretezza d'integrazione grazie ad un dialogo continuo non solo fra scuola e famiglia, ma anche all'interno degli organi scolastici stessi e nel coinvolgimento attivo e costante con enti esterni di riferimento territoriale.

Iniziative di integrazione di alunni diversamente abili

L'inserimento degli alunni con diagnosi clinico-funzionale si sviluppa nel corso dei diversi anni di corso secondo il seguente iter. Dopo l'iscrizione:

Contatti con la scuola di provenienza ad opera della Commissione per la formazione delle classi

Creazione di un fascicolo personale da parte del personale di segreteria

Colloquio con i genitori relativo alle aspettative

Individuazione della classe di inserimento ad opera della Commissione per la formazione delle classi

Eventuale adeguamento logistico e strutturale della scuola in previsione dell'inserimento

Nel primo trimestre del primo anno:

Primo incontro del Consiglio di classe per l'analisi del caso sulla base della documentazione e di eventuali precedenti incontri con genitori, docenti della scuola media e operatori ASL

Periodo di osservazione per conoscere almeno in modo indicativo: tempi di attenzione, capacità relazionali, grado di scolarizzazione, autonomia nel lavoro scolastico, abilità (comprensione, produzione, logica)

Stesura del PEI da parte di tutte le componenti: docenti del CdC, genitori, ASL (L. 104 del '92 art. 12 comma 5)

Acquisizione dell'autorizzazione da parte della famiglia

Sviluppo del percorso e verifica del PEI (L. 104 del '92 art. 12 comma 6) durante i Consigli di classe ordinari o in qualsiasi momento i docenti lo ritengano opportuno per far fronte a problematiche particolari Nel secondo quadrimestre

Consiglio di Classe per analisi della situazione ed eventuali revisioni del PEI

Sviluppo del percorso

Negli anni successivi

Prosecuzione del PEI con eventuali integrazioni e/o modifiche

L'Istituto provvede a costituire un apposito gruppo di lavoro costituito dal Dirigente scolastico, dal docente con funzione strumentale per gli alunni diversamente abili, dal docente referente per la dislessia, dagli insegnanti curricolari e di sostegno, dagli esperti ed operatori ASL, dai rappresentanti dei genitori e da uno studente.

BES

L'acronimo BES sta per "Bisogni Educativi Speciali" (BES) e indica una vasta area di "svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse" estendendo "pertanto a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, richiamandosi espressamente ai principi enunciati dalla Legge 53/2003". Per questi alunni, in base al principio della personalizzazione e della valorizzazione delle diversità, i Consigli di classe possono redigere un Piano Didattico Personalizzato che preveda l'adozione di eventuali strumenti dispensativi/compensativi e di specifiche strategie didattiche.

La normativa del MIUR nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni, alla quale far riferimento è la seguente:

Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 "*Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica*";

Circolare n°8 del 6 marzo 2013 "*Indicazioni operative concernenti la direttiva ministeriale 27 dicembre 2012 recante Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica*";

Nota prot. n. 2563 del 22 novembre 2013 "*Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica–Chiarimenti*".

Nella nota del 22 novembre 2012 si specifica che "la rilevazione di una mera difficoltà di apprendimento non dovrebbe indurre all'attivazione di un percorso specifico con la conseguente compilazione di un Piano Didattico Personalizzato. La Direttiva ha voluto in primo luogo fornire tutela a tutte quelle situazioni in cui è presente un disturbo clinicamente fondato, diagnosticabile ma non ricadente nelle previsioni della Legge 104/92 né in quelle della Legge 170/2010. In secondo luogo si sono volute ricomprendere altre situazioni che si pongono comunque oltre l'ordinaria difficoltà di apprendimento, per le quali dagli stessi insegnanti sono stati richiesti strumenti di flessibilità da impiegare nell'azione educativo-didattica".

L'individuazione degli alunni che necessitano di un PDP è compito esclusivo dei Consigli di classe che, in accordo con le famiglie, procederà a redigere un PDP, basandosi su quello predisposto previa consultazione con esperti, e adottato dal nostro Istituto, modificandolo laddove necessario in base alle singole situazioni.

Nell'area indicata dall'acronimo BES rientrano anche gli alunni in possesso di una diagnosi di DSA per i quali si rimanda al "Protocollo per l'inserimento di alunni affetti da Disturbi Specifici dell'Apprendimento".

Piano di Miglioramento

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo:

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/SPIS00600B/g-capellini-sauro/>

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- 1) Migliorare le competenze in uscita degli alunni delle diverse articolazioni del settore tecnologico. Mantenere il livello di competenze del liceo.**
- 2) Raggiungere migliori risultati medi generali nelle prove standardizzate del I biennio**

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- 1) Alzare gli attuali livelli di conoscenze ed abilità nelle discipline di italiano, matematica e lingua nel biennio iniziale.**
- 2) Sviluppare le conoscenze laboratoriali e intensificare le proposte di alternanza scuola lavoro in tutti i corsi del II biennio dell'istituto**
- 3) Predisporre prove strutturate sul curriculum interno d'istituto e proporle durante l'anno**

e le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

Intendiamo intervenire sui punti nei quali abbiamo riscontrato maggior criticità e dove pensiamo di poter raggiungere degli obiettivi realistici sia a medio che a lungo termine, sulla base del contesto e delle risorse disponibili. Tale obiettivo consente inoltre di rendere partecipe l'intero Collegio dei docenti al processo di riflessione, progettazione ed intervento per il miglioramento dell'ambiente scolastico e della proposta didattica.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- 1) Rivedere e riorganizzare il curriculum disciplinare d'istituto, suddividendolo per corsi.**
- 2) Collegare il curriculum con le programmazioni e con la valutazione**
- 3) Prevedere l'istituzione di una commissione formata dai coordinatori degli assi culturali**

e disciplinari, la funzione strumentale per il POF, il DS.

- 4) **Proseguire le attività di didattica innovativa e riflettere sulle modalità di recupero del debito scolastico e rinforzo per le difficoltà disciplinari**
- 5) **Aumentare le strumentazioni informatiche e predisporre LIM o proiettore nel maggior numero possibile di aule**
- 6) **Proporre corsi di formazione sulla nuove metodologie didattiche e le pratiche di apprendimento innovativo**
- 7) **Proseguire i progetti di inclusione interni e collaborare in rete per la realizzazione di attività educative ad ampio raggio**
- 8) **Prevedere un periodo di accoglienza in ingresso con l'intento di individuare le difficoltà degli alunni ed intervenire tempestivamente.**
- 9) **Attivare sinergie di rete per attuare percorsi di alternanza scuola lavoro dal primo anno del secondo biennio sia nel settore tecnologico che liceale**

e le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

Intendiamo intervenire sui punti nei quali abbiamo riscontrato maggior criticità e dove pensiamo di poter raggiungere degli obiettivi realistici sia a medio che a lungo termine, sulla base del contesto e delle risorse disponibili. Tale obiettivo consente inoltre di rendere partecipe l'intero Collegio dei docenti al processo di riflessione, progettazione ed intervento per il miglioramento dell'ambiente scolastico e della proposta didattica.

Gli obiettivi di processo rappresentano una valida azione di supporto al lavoro dei docenti e alla costruzione di un percorso di apprendimento realistico, necessario al raggiungimento dei traguardi dichiarati.

Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce i seguenti punti di forza:

I risultati sia per il tecnologico che per il liceo scientifico risultano omogenei con quelli nazionali e con l'area scolastica di riferimento (nord-ovest). Il livello delle classi dei vari corsi risulta generalmente omogeneo mentre è molto diversificata è la padronanza dei contenuti e delle abilità all'interno delle singole classi, questo conferma una distribuzione costante di eccellenze, possibilità e difficoltà all'interno dei vari gruppi. I livelli nelle prove standardizzate per italiano risultano in media con quelli liceali per il corso LSA e in media con quelli degli istituti tecnici per tutti gli ambiti tecnologici.

ed i seguenti punti di debolezza:

All'interno delle classi si evidenziano livelli molto eterogenei tra alunni che raggiungono l'eccellenza e altri che hanno ancora difficoltà nelle abilità linguistiche di base. L'istituto agisce con progetti di recupero ed approfondimento ma la distanza tra i due livelli rimane spesso incolumabile. le prove standardizzate per matematica evidenziano una costante difficoltà dei nostri alunni che si attestano su livelli sulla media per quanto concerne LSA e sotto la media nazionale per quanto concerne il tecnico.

Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza attraverso gli organi collegiali (rappresentanti della consulta, rappresentanti dei genitori e degli studenti all'interno del Consiglio d'Istituto), invitando i rappresentanti degli Enti locali e convocando il CTS

Nel corso di tali contatti, sono state formulate le seguenti proposte;

- ➔ Sviluppare ed aumentare l'attività laboratoriale nel primo e secondo biennio
- ➔ Integrare e rinforzare le conoscenze di base linguistiche e logiche
- ➔ Fornire ambienti e personale per il sostegno allo studio (I biennio) e per il recupero tecnico scientifico (II biennio)
- ➔ Fornire informazioni e supporto sui temi della cittadinanza attiva
- ➔ Sviluppare le attività di educazione motoria

Dopo attenta valutazione, e tenuto conto delle risorse disponibili e delle compatibilità con gli altri obiettivi cui la scuola era vincolata, è stato deciso di incorporare nel Piano i seguenti punti integrativi:

- Sviluppo delle abilità logico linguistiche e delle abilità di studio (I biennio)
- Sviluppo di percorsi di recupero linguistico per gli alunni stranieri
- Sviluppare percorsi di cittadinanza e legalità
- Sviluppare le attività di educazione motoria

I criteri di valutazione utilizzati dalla scuola consentono di intervenire sulle carenze e difficoltà degli alunni. Gli interventi di supporto vengono programmati grazie alla flessibilità oraria, al costante controllo in itinere e ad una programmazione di classe e personalizzata. Sia durante il periodo autunnale sia durante quello estivo vengono effettuati interventi di supporto per le discipline in cui sono state evidenziate le maggiori difficoltà. Si interviene con attività su piccoli gruppi, anche su classi aperte, e momenti di aiuto allo studio e progetti peer to peer. I risultati dell'esame di stato sono in linea con quelli nazionali, cosicché, sul lungo periodo, le eventuali difficoltà iniziali, tendono a scomparire.

I dati degli ultimi anni evidenziano una percentuale di respinti leggermente superiore a quella nazionale. Tale dato appare evidente per il settore tecnologico, ma non per il liceo delle scienze applicate. L'istituto è polo tecnologico provinciale e propone corsi altamente professionalizzanti che consentono di utilizzare le competenze e le abilità acquisite sia nel mondo del lavoro che nel proseguo degli studi, ma necessita di una preparazione di base che in entrata alcuni alunni, pur se interessati ai corsi, non possiedono e che è possibile colmare solo con interventi personalizzati. Tale situazione è complicata dal fatto che la nostra scuola accoglie nei primi anni di corso anche alunni che decidono di trasferirsi da altri istituti superiori e necessitano delle integrazioni disciplinari per poter intraprendere gli studi in modo proficuo.

Fabbisogno di personale, infrastrutture e materiali

Per raggiungere le finalità espresse nei commi 1-4 della legge 107/2015, nell'ambito dell'autonomia e del processo di riorganizzazione scolastica, la scuola predispone e offre l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali; l'organico risulta composto da posti comuni, per il sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa (comma 63).

Pertanto i docenti dell'organico concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con "attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento" (comma 5).

Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno

Per quanto riguarda i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è definito in base all'organico attuale, salvo l'adeguamento al termine di ogni anno scolastico, in funzione delle iscrizioni e, per il sostegno, dello stato delle certificazioni in atto.

La presenza di alunni in età scolare, con certificazione di alte difficoltà comunicative e di socializzazione può creare situazioni delicate necessitano da un parte di garantire il diritto allo studio del singolo alunno, ma dall'altra di tutelare la comunità classe. In questo senso le risorse definite con i docenti di sostegno risultano sempre non adeguate alla completa copertura delle possibili esigenze.

Per consentire agli alunni certificati di frequentare con profitto le varie attività e i laboratori sarebbe necessario incrementare sia l'organico di sostegno che quello comune.

D'altra parte le attività di laboratorio di un IIS necessitano spesso la compresenza di docenti o la suddivisione delle classi in gruppi più piccoli, non attualmente attivabili con l'organico ordinario, mentre l'organico previsto sulle materie comuni non è sufficiente per attivare una didattica adeguata alle esigenze particolari dei singoli alunni che sia in classe, sia soprattutto nelle attività di ampliamento formativo, come in quelle di scuola lavoro, sempre più necessitano di un percorso per gruppi omogenei che dividano le classi preordinate. In questo senso sarebbe molto utile aumentare l'organico di tutte le articolazioni (LSA, ITI Capellini, ITN Sauro, Corso Serale) per realizzare le attività progettate per il recupero ed il potenziamento sia in orario curricolare, sia durante l'ampliamento dell'offerta formativa.

Personale della scuola (A.S. 2018/19)					
Personale	Maschi	Femmine	Ruolo	Precari	Totale
Docenti Capellini					
Docenti Sauro					
di cui di sostegno					

I docenti con spezzoni orario su uno degli organici hanno spesso il completamento sui rimanenti. La presenza dei corsi di studio tecnologico e liceale, le varie articolazioni e opzioni, i progetti legati alla flessibilità e all'autonomia incidono sulla costituzione dell'organico e la formazione delle cattedre.

Proiezione organico IIS Capellini-Sauro - ORGANICO UNICO

Classe di concorso / sostegno	a.s. 2019-20	a.s. 2020/2021	a.s. 2021-22	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
A012	20 cattedre+12 h	21 cattedre	21 cattedre+6h	
A018	1 cattedra +2h	1 cattedra +4h	1 cattedra +4h	
A020	6 cattedre +3h	6 cattedre +6h	6 cattedre +6h	
A021	10h	10h	10h	
AB24	10 cattedre+ +15h	11cattedre+ 6h	11cattedre+ 9h	
A026	14 cattedre +12h	15cattedre+9h	15 cattedre+12h	
A034	5 cattedre+16h	6 cattedre+16h	6 cattedre+16h	
A036	1 cattedra	1 cattedra	1 cattedra	
A037	5 cattedre+2 h	5 cattedre+2 h	5 cattedre+2 h	
A039	1 cattedra	1 cattedra	1 cattedra	
A040	7 cattedre +3h	7 cattedre +5h	7 cattedre +8h	
A041	7cattedre+14h	8 cattedre+14h	8 cattedre+14h	
A042	7cattedre+2h	7cattedre+7h	7cattedre+15h	
A043	3 cattedre+6h	3 cattedre+9h	3 cattedre+9h	
A046	3cattedre+6h	3cattedre+10h	3cattedre+12h	
A047	1 cattedra	1 cattedra	1 cattedra	
A048	6 cattedre+14h	7cattedre+2h	7cattedre+3h	
A050	5 cattedre+4h	5 cattedre+7h	5 cattedre+7h	

B003	1catt+2h	1catt+2h	1catt+2h	
B005	8h	8h	8h	
B012	1catt+11h	2 catt+1 h	2 catt	
B015	4 catt +2h (di cui 1 UTE)	4 catt +6h (di cui 1 UTE)	4 catt +8h (di cui 1 UTE)	
B016	4 catt	4 catt +6h	4 catt +7h	
B017	5 catt+ 10h	5 catt+ 12h	5 catt+ 14h	
B024	2catt + 3h	2catt + 3h	2catt + 3h	
B025	3h	7h	12h	

Proiezioni Numero classi IIS Capellini

	a.s.2019-20	a.s. 2020-21	a.s. 2021-22
Tecnologico Capellini			
Classi prime	2 mecc 2 inf 1 chim 1 ee	2 mecc 2 inf 1 chi 1 ee	2 mecc 2inf 1 chi 1 ee
Classi Seconde	2 mecc 2 inf 1 chi 1 ee +inf	2 mecc 2 inf 1 chim 1 ee	2 mecc 2inf 1 chi 1 ee
Classi Terze	2 inf 1 mecc 1 ee + mec	2 mecc 2 inf 1 chi 1 ee +inf	2 mecc 2 inf 1 chim 1 ee
Classi Quarte	1 mecc 1 mecc+ee 2 inf 1 chi	2 inf 1 mecc 1 ee + mec	2 mecc 2 inf 1 chi 1 ee +inf
Classi Quinte	2 mecc 1 inf 1inf + ee 1elet	1 mecc 1 mecc+ee 2 inf 1 chi	2 inf 1 mecc 1 ee + mec
Totale classi	30 di cui 4 articolate	30 di cui 3 articolate	30 di cui 2 articolate

LICEO	a.s.2019-20	a.s. 2020-21	a.s. 2021-22
Classi prime	4	4	4
Classi Seconde	4	4	4
Classi Terze	3	4	4
Classi Quarte	4	3	4
Classi Quinte	3	4	3
Totale classi	18	19	19
TOTALE DIURNO	44	45	47

Secondo questa previsione crescerebbe il fabbisogno delle ore di chimica già dall'a.s. 2019/20. Aumentando il numero delle classi aumenta il numero delle ore necessarie alla copertura dell'organico per quasi tutte le classi di concorso (in particolare per informatica e i laboratori di informatica e chimica)

Proiezione Numero classi IT Sauro

	a.s.2019-20	a.s. 2020-21	a.s. 2021-22
Trasporti e Logistica SAURO			
Classi prime	4	4	4
Classi Seconde	4	4	4
Classi Terze	1 AIM 1BMN 1CL+ 1Cos. NAv	1 AIM 1BMN 1CL+ 1Cos. NAv	1 AIM 1BMN 1CL 1Cos. NAv
Classi Quarte	3	1 AIM 1BMN 1CL+ 1Cos. NAv	1 AIM 1BMN 1CL+ 1Cos. NAv
Classi Quinte	3	3	1 AIM 1BMN 1CL+ 1Cos. NAv
Totale classi	18 di cui 1 articolata	19 di cui 2 articolate	20 di cui 2 articolate

Secondo questa proiezione aumenterebbe il fabbisogno delle le ore di chimica, diritto, scienze motorie, fisica, inglese, matematica, italiano, STA, scienze, TTRG e di laboratorio di chimica, fisica e TTRG nell'a.s. 16/17; le ore di diritto, meccanica-macchine, scienze motorie, elettronica-elettrotecnica, inglese, matematica, italiano, scienze della navigazione, logistica e di laboratorio di scienze della navigazione, logistica, elettronica-elettrotecnica, meccanica-macchine nell'a.s. 17/18; le ore di diritto, meccanica-macchine, scienze motorie, elettronica-elettrotecnica, inglese, matematica, italiano, scienze della navigazione, logistica e di laboratorio di scienze della navigazione, logistica, elettronica-elettrotecnica, meccanica-macchine nel 18/19.

Proiezione Organico IT Capellini Corso Serale

CORSO SERALE ORGANICO A.S. 2018/2019

CL.CONC.	MATERIA	NR. ORE		DOCENTI TIT
A034	CHIMICA E TECN	3		
A046	DISC.GIURID.	2		
A042	DISC.MECC.	39	2 CATTEDRE E3H	salvaguardia
A040	ELETTRON/ELET	41	2 CATTEDRE+ 5H	2
A020	FISICA	3		
AB24	LING,CIV(inglese	8		
A026	MATEM E COMP	18	1 CATTEDRA	1
A012	LETTERE	21	1 CATTEDRA	1
A050	SCIENZE	2		
A037	TECNOL,DISEGN	3		
B012	LAB.CHIMICA	2		
B015	LAB.ELETTROT	19	1 CATTEDRA	1
B003	LAB.FISICA	2		
B016	LAB.INFORM	2		
B017	LAB.MECC	20	1 CATTEDRA	1

Secondo l'attuale proiezione il fabbisogno dovrebbe rimanere pressoché costante nel prossimo triennio

	1^PERIODO DIDATTICO	2^PERIODO DIDATTICO	3^PERIODO DIDATTICO
A.S. 2019/20	<i>Classi 1-2- indirizzo Meccanica e Elettrotecnica</i>	<i>Classi 3 e 4 indirizzo Meccanica e Elettrotecnica</i>	<i>Classe 5^Meccanici Classe 5^Elettrotecnica</i>
A.S. 2020/21	<i>Classi 1-2- indirizzo Meccanica e Elettrotecnica</i>	<i>Classi 3 e 4 indirizzo Meccanica e Elettrotecnica</i>	<i>Classe 5^Meccanici Classe 5^Elettrotecnica</i>
A.S. 2021/22	<i>Classi 1-2- indirizzo Meccanica e Elettrotecnica</i>	<i>Classi 3 e 4 indirizzo Meccanica e Elettrotecnica</i>	<i>Classe 5^Meccanici Classe 5^Elettrotecnica</i>

Orario di servizio dei docenti

L'orario del personale docente è regolato dall'art. 28 del [CCNL](#) ed è stabilito per i contratti a tempo pieno in 18 ore settimanali su almeno 5 giorni settimanali.

L'orario è atto di gestione del Dirigente scolastico e può essere modificato in qualsiasi momento per far fronte a nuovi interventi organizzativi del servizio.

Nell'ISS *Capellini-Sauro* l'orario è **stato rimodulato su attività didattiche di 50' per cui ciascun docente è tenuto ad effettuare 21 attività didattiche** da svolgersi in un orario definito secondo le esigenze di servizio dalle ore 8:00 alle 14:00 e dalle 14:10 alle 16:40 dal lunedì al venerdì per i corsi diurni.

I 21 moduli corrispondono ad attività didattiche che possono essere svolte nella classe di assegnazione, come attività di ampliamento formativo a tutti gli alunni dell'istituto, come progetti rivolti al miglioramento dell'offerta formativa o alla gestione sua organizzativa, come recuperi orari in supplenza in caso di assenza giornaliera dei colleghi, sia i orario antimeridiano che post meridiano.

Orario di servizio del corso serale

Presso il Corso Serale l'orario è **stato rimodulato su attività di 45' per cui ciascun docente è tenuto ad effettuare 24 attività didattiche**. L'attuale orario di lezione va dalle 17,45 alle 22,30, dal lunedì al mercoledì, e dalle 17,45-21,45 il giovedì e il venerdì.

Fabbisogno di organico di posti di potenziamento

La scuola individua il fabbisogno di posti dell'organico in relazione all'offerta formativa in riferimento a progetti, attività curricolari, extracurricolari, iniziative di potenziamento, per il raggiungimento degli obiettivi formativi ritenuti prioritari. Ai docenti che fanno parte dell'organico potenziato sono affidati, nell'ambito dell'istituzione scolastica, interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa. Di conseguenza tali docenti sono impiegati per il potenziamento in base alle priorità, in quanto in una nota del 21/09/2015 relativa alla richiesta di organico potenziato è stato precisato che non si potevano richiedere specifici docenti o specifiche classi di concorso, ma le richieste erano conformi agli obiettivi riportati nell'elenco del comma 7 - legge 107, per i quali è possibile impiegare l'organico potenziato.

Pertanto la nostra istituzione scolastica ha considerato le seguenti priorità:

- 1. Potenziamento Scientifico** necessario per intervenire sulle lacune pregresse di molti dei nostri studenti nell'ambito matematico-scientifico, evidenziato dai bassi risultati delle prove Invalsi e dai numerosi casi di insufficienze nelle discipline specifiche, non recuperabili con i corsi e le risorse attualmente offerte dalla scuola.
 - E' intenzione dei docenti dell'istituto intervenire con attività di potenziamento e recupero attraverso la creazione di gruppi omogenei ottenuti con la divisione delle classi sia in orario curricolare, sia in quello di ampliamento dell'offerta pomeridiana.
 - E' inoltre intenzione dei docenti effettuare attività pomeridiane di sportello e aiuto allo studio, per le materie scientifiche, anche avvalendosi di gruppi di alunni in modalità *peer to peer*, ma lavorando comunque su gruppi ristretti e per moduli definiti su cui sia possibile intervenire con un recupero immediato.
 - E' inoltre intenzione dei docenti favorire l'apprendimento e la formazione dello sviluppo delle eccellenze matematiche, attualmente poco curate, con l'organizzazione di gruppi di preparazione per le Olimpiadi Matematiche, Scientifiche, Logico Linguistiche, del Problem Solving; tutte attività possibili solo con un adeguato incremento di **docenti di matematica e fisica**.
- 2. Potenziamento Laboratoriale** indispensabile in un Istituto che nelle sue varie articolazioni di Liceo delle Scienze Applicate, Istituto Tecnologico Industriale, Istituto Tecnologico Nautico, Corso Serale Tecnologico, fonda lo sviluppo delle abilità necessarie al raggiungimento delle competenze tecnico professionali degli alunni sulle attività svolte nei laboratori; attività che al momento risultano penalizzate dalla carenza di personale specializzato predisposto alla preparazione degli strumenti operativi.
 - E' ferma intenzione dei docenti proporre attività laboratoriali di alto contenuto formativo per cui si ritiene necessario avere maggior personale specifico nei laboratori di **tecnologia, meccanica, elettronica, elettrotecnica, chimica, fisica, biologia, nautica**.
 - E' ferma intenzione dei docenti sviluppare percorsi metodologici adeguati alle esigenze degli alunni per questo è urgente ottenere risorse adeguate per la formazione del corpo docente alla didattica con le nuove strumentazioni utilizzati dagli studenti oltre a potenziare i laboratori di informatica, per questo si ritiene necessario un incremento di **docenti di informatica**.

- 3. Potenziamento umanistico** inevitabile per far sì che gli alunni dell'istituto siano preparati al nuovo ambiente sociale, in costante trasformazione, che li attende, possedendo le necessarie conoscenze che partono da un'appropriata acquisizione linguistica nella lingua italiana, sia per gli alunni stranieri, ma anche per quelli italiani con basi lessicali e conoscenze sintattiche e grammaticali estremamente limitate, come confermato dai risultati delle prove Invalsi
- E' intenzione dei docenti predisporre attività di potenziamento e recupero attraverso la creazione di gruppi omogenei ottenuti con la divisione delle classi sia in orario curricolare, sia in quello di ampliamento dell'offerta pomeridiana
 - E' inoltre intenzione dei docenti effettuare attività pomeridiane di sportello e aiuto allo studio generalizzato, soffermandosi sulle abilità di base quali quella del riassumere, sintetizzare, commentare, relazionare, anche avvalendosi di gruppi di alunni in modalità *peer to peer*, ma lavorando comunque su gruppi ristretti e per moduli definiti su cui sia possibile intervenire con un recupero immediato.
 - E' nell'interesse di tutta la scuola favorire l'integrazione degli alunni stranieri creando per loro attività di recupero e formazione linguistica L2. Per questo si ritiene necessario che la scuola si doti di docenti qualificati per tali interventi e/o incrementi il numero dei **docenti di lettere**.
- 4. Potenziamento linguistico** fondamentale, sia per la lingua inglese attualmente depotenziata nei corsi tecnici data la scarsità di risorse che non consentono di sviluppare un percorso linguistico tecnico adeguato e/o programmare attività CLIL, come richiesto dalla normativa.
- E' ferma intenzione dei docenti sviluppare percorsi metodologici adeguati alle esigenze degli alunni per questo è urgente ottenere risorse adeguate per sviluppare quelle parti della programmazione del percorso linguistico che prevedono l'uso delle strumentazioni informatiche, la scrittura con il computer e i tablet di nuova generazione, attività possibili solo con un incremento sia di strumenti che di docenti di lettere
 - E' ferma intenzione dei docenti sviluppare percorsi di approfondimento della **lingua inglese**, sia come recupero che come sviluppo delle eccellenze; per questo si ritiene necessario un incremento di docenti di tale disciplina.
- 5. Potenziamento socioeconomico e legalità** pur non essendo un tema specifico, né un obiettivo fondante del nostro istituto, la presenza di personale di questa area può consentire la realizzazione di percorsi formativi curricolari legati ai temi della legalità e della cittadinanza attiva.
- 6. Potenziamento artistico e musicale** pur non essendo un tema specifico del nostro istituto la presenza di personale di questa area può consentire la realizzazione di percorsi extracurricolari legati ad attività svolte nell'ampliamento dell'offerta formativa, quali il teatro, la musica, la fotografia.
- 7. Potenziamento motorio** pur non essendo un tema specifico, né un obiettivo fondante del nostro istituto, la presenza di personale di questa area può consentire la realizzazione di attività aggiuntive previste nell'ampliamento dell'offerta formativa e rispondenti alle richieste formulate dagli alunni.

DOCENTI ORGANICO POTENZIATO assegnati anno 2018/19		
Fisica	A020	1
Matematica	A026	2
Diritto	A046	6
Sc. Motorie	A048	1
Lingua straniera (Inglese)	AB24	1
Laboratorio di Fisica	B003	1
Laboratori di Chimica	B012	1
Laboratori di Sc. E Tecn. Elettriche ed elettroniche	B015	1

Tot 14

Si deve tener conto inoltre della necessità di distaccare un docente per lo svolgimento delle funzioni vicariali e quindi è necessario richiedere un'ulteriore cattedra sulla classe di concorso **A026**.

Pertanto, sulla base degli obiettivi programmatici elaborati nel Piano e in relazione al processo di Miglioramento della didattica si richiede, dall'anno 2019/20, un potenziamento dell'organico docente che sia possibilmente così suddiviso.

Area da potenziare	Numero docenti richiesti	Classi di concorso richieste	Riferimento progetto
scientifica	2	A026	un posto per docente vicario P1 SC
	2	A20	P1 SC
		A34	P1 SC
laboratoriale	4	A40-A41-A42-A43	P2 CT
	1	B012	P10 CTL
	1	B003	P10 CTL
	1	B016	P10 CTL
umanistica	1	A012	P3 ITA
	1	A023	P4 IL2
linguistico	2	AB24	P5 ING P6 CLIL
socioeconomica e legalità	2	A046	P7 CIT
artistica e musicale	--		
motorio	1	A048	P8 MOT
TOTALE	18	15 docenti teorici + 3 docenti tecnico-pratici	

La richiesta viene effettuata sulla base del contingente di potenziamento assegnato all'IIS *Capellini Sauro* per l'anno scolastico 2018/19 , ma tenendo in considerazione le esigenze effettive dell'Istituto. Il conteggio è stato fatto al netto degli insegnati tecnico pratici per cui viene formulato un apposito progetto che intende supportare le discipline scientifiche per quanto riguarda l'uso dei laboratori, sia per garantire una didattica laboratoriale efficace, sia per rispondere a criteri di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Nel precedente triennio è stato garantito all'IIS *Capellini Sauro* personale che ha adeguatamente sviluppato, insieme ai docenti presenti in organico d'istituto, la programmazione laboratoriale. Fondamentale risulta, al momento, richiedere quindi almeno il mantenimento di una dotazione sull'organico dei docenti tecnico-pratici atto a garantire le correnti attività laboratoriali sia del corso LSA, Liceo che sviluppa molte delle sue attività a differenza di altri corsi liceali, proprio nell'area tecnico laboratoriale, sia per i corsi del Tecnologico dove la normativa sulla sicurezza potrebbe rendere complesso operare in ambito laboratoriale con la presenza del solo docente teorico. Rispetto al precedente piano è richieste un docente potenziatore in più sulla disciplina di Chimica.

In caso di una riduzione dell'organico potenziato o dell'assegnazione di docenti su classi di concorso non espressamente richieste l'Istituto, nelle funzioni del DS e del suo staff di presidenza, provvederà a ridurre le proposte operative o a realizzare ulteriori progetti sul potenziamento, l'ampliamento dell'offerta formativa e il recupero in modo da utilizzare proficuamente le risorse ottenute.

Si allegano le schede progettuali sulle richieste per l'organico potenziato.

SCHEDA DI PROGETTO POTENZIAMENTO P1 SC

PTOF 2019

Denominazione progetto	SVILUPPO COMPETENZE Matematico Scientifiche P1 SC
Priorità cui si riferisce	Raggiungere migliori risultati medi generali nelle prove standardizzate del I biennio
Traguardo di risultato	Alzare gli attuali livelli di conoscenze ed abilità nella disciplina di matematica
Obiettivo di processo	Proseguire le attività di didattica innovativa e riflettere sulle modalità di recupero del debito scolastico e rinforzo per le difficoltà disciplinari
Altre priorità	Prevedere un periodo di accoglienza in ingresso con l'intento di individuare le difficoltà degli alunni ed intervenire tempestivamente.
Situazione su cui interviene	<i>All'interno delle classi si evidenziano livelli molto eterogenei tra alunni che raggiungono l'eccellenza e altri che hanno ancora difficoltà nelle abilità linguistiche di base, le prove standardizzate per matematica evidenziano una costante difficoltà dei nostri alunni che si attestano su livelli sulla media per quanto concerne LSA e sotto la media nazionale per quanto concerne il tecnico.</i>
Attività previste	<i>Compresenza di docenti di area scientifica</i> <ol style="list-style-type: none"> 1. gestione ottimale delle attività AOF 2. ripresa degli argomenti 3. divisione della classe in gruppi omogenei per interesse e abilità di base 4. attività di recupero 5. attività di approfondimento
Risorse finanziarie necessarie	<i>Vedi attività per l'incremento delle eccellenze (Olimpiadi)</i>
Risorse umane (ore) / area	Due docenti di matematica, uno di fisica e uno di chimica sull'organico di potenziamento <ul style="list-style-type: none"> ➤ (2 docenti) A026 ➤ (1 docente) A020 ➤ (1 docente) A034
Altre risorse necessarie	<i>Integrazione ed aggiornamento degli strumenti dei laboratori informatici</i>
Indicatori utilizzati	<ol style="list-style-type: none"> 1. Percentuale di recupero sul debito disciplinare 2. Percentuale di recupero sui debiti nelle discipline scientifiche e tecnologiche
Stati di avanzamento	<i>Primo anno: incremento percentuale del recupero sul debito Secondo e terzo anno: cura delle eccellenze e diversificazione percorsi Secondo anno: miglioramento medio percentuale delle risultati nelle prove INVALSI di MATEMATICA Miglioramento annuale dei risultati nelle discipline di Chimica e Fisica</i>

Valori / situazione attesi	<i>Ci si attende da subito una maggior acquisizione delle tecniche di computazione e sulle abilità di base. Si attende dal secondo anno un miglioramento nelle conoscenze logiche e di analisi.</i>
----------------------------	---

SCHEDA DI PROGETTO POTENZIAMENTO P2 CT

PTOF 2019

Denominazione progetto	<i>SVILUPPO COMPETENZE TECNICHE P2 CT</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Migliorare le competenze in uscita degli alunni</i>
Traguardo di risultato	<i>Sviluppare le conoscenze laboratoriali</i>
Obiettivo di processo (e)	<i>Idem</i>
Altre priorità	<i>Gestione degli spazi laboratoriali e dei gruppi classe</i>
Situazione su cui interviene	<i>E' ferma intenzione dei docenti proporre attività laboratoriali di alto contenuto formativo per cui si ritiene necessario avere maggior personale specifico nei laboratori di tecnologia, meccanica, elettronica, elettrotecnica, chimica, fisica, biologia, nautica.</i>
Attività previste	<i>Compresenza di docenti di area tecnica sulle discipline di indirizzo per:</i> <ol style="list-style-type: none"> 1. gestione ottimale degli strumenti laboratoriale 2. ripresa degli argomenti 3. divisione della classe in gruppi omogenei per interesse e abilità di base 4. attività di recupero 5. attività di approfondimento
Risorse finanziarie	<i>Non previste</i>
Risorse umane (ore) / area	Fino a quattro docenti di area tecnica sull'organico di potenziamento <ul style="list-style-type: none"> ➤ A040 Elettronica, Elettrotecnica, Sistemi Informatici ➤ A041 Informatica ➤ A042 Meccanica Meccatronica ➤ A043 Scienze della Navigazione e Logistica
Altre risorse necessarie	<i>Integrazione ed aggiornamento degli strumenti dei laboratori</i>
Indicatori utilizzati	<ol style="list-style-type: none"> 1. Aumento ore effettive di laboratorio sulla media alunni 2. Percentuale del recupero del debito nelle materie tecniche professionalizzanti 3. Percentuale livello di competenza media 4. Monitoraggio seconde prove esame di stato 5. Monitoraggio in uscita
Stati di avanzamento	<i>Primo anno: incremento percentuale del recupero sul debito Secondo e terzo anno: cura delle eccellenze e diversificazione percorsi</i>
Valori / situazione attesi	<i>Ci si attende da subito una maggior fruibilità dei laboratori , nel triennio, un miglioramento sensibile dei risultati in uscita sia sui livelli di eccellenza che si quelli di accettabilità</i>

SCHEMA DI PROGETTO POTENZIAMENTO P3 ITA

PTOF 2019

Denominazione progetto	SVILUPPO COMPETENZE LINGUISTICHE P3 ITA
Priorità cui si riferisce	Raggiungere migliori risultati medi generali nelle prove standardizzate del I biennio
Traguardo di risultato	Alzare gli attuali livelli di conoscenze ed abilità nella disciplina di italiano
Obiettivo di processo	<i>Idem</i>
Altre priorità	Proseguire le attività di didattica innovativa e riflettere sulle modalità di recupero del debito scolastico e rinforzo per le difficoltà disciplinari
Situazione su cui interviene	<i>All'interno delle classi si evidenziano livelli molto eterogenei tra alunni che raggiungono l'eccellenza e altri che hanno ancora difficoltà nelle abilità linguistiche di base. L'istituto agisce con progetti di recupero ed approfondimento ma la distanza tra i due livelli rimane spesso incolmabile</i>
Attività previste	<i>Compresenza di docenti di area linguistica letteraria</i> <ol style="list-style-type: none"> 1. gestione ottimale delle attività AOF 2. ripresa degli argomenti 3. divisione della classe in gruppi omogenei per interesse e abilità di base 4. attività di recupero sulla lingua scritta 5. attività di recupero sulla lingua orale (metodologia) 6. attività di approfondimento
Risorse finanziarie necessarie	<i>Vedi attività per l'incremento delle eccellenze (Olimpiadi)</i>
Risorse umane (ore) / area	Un docente di lettere sull'organico di potenziamento ➤ (1 docenti) A012
Altre risorse necessarie	<i>Integrazione ed aggiornamento degli strumenti dei laboratori informatici</i>
Indicatori utilizzati	<ol style="list-style-type: none"> 1. Percentuale di recupero sui debiti delle discipline orali 2. Percentuale di recupero sui debiti nelle discipline umanistiche
Stati di avanzamento	<i>Primo anno: incremento percentuale del recupero sul debito Secondo e terzo anno: cura delle eccellenze e diversificazione percorsi Secondo anno: miglioramento medio percentuale delle risultati nelle prove INVALSI di ITALIANO</i>
Valori / situazione attesi	<i>Ci si attende da subito una maggior acquisizione delle tecniche di comprensione, produzione e sintesi testuale. Si attende dal secondo anno un miglioramento nelle conoscenze sintattiche, lessicali e grammaticali.</i>

SCHEDA DI PROGETTO POTENZIAMENTO P4 IL2

PTOF 2019

Denominazione progetto	SVILUPPO COMPETENZE Linguistiche (L2 Italiano) P4 IL2
Priorità cui si riferisce	Raggiungere migliori risultati medi generali nelle prove standardizzate del I biennio
Traguardo di risultato	Alzare gli attuali livelli di conoscenze ed abilità nella disciplina di matematica
Obiettivo di processo (e)	<i>Idem</i>
Altre priorità	Proseguire i progetti di inclusione interni e collaborare in rete per la realizzazione di attività educative ad ampio raggio Prevedere un periodo di accoglienza in ingresso con l'intento di individuare le difficoltà degli alunni ed intervenire tempestivamente.
Situazione su cui interviene	<i>All'interno delle classi si evidenziano livelli molto eterogenei tra alunni che raggiungono l'eccellenza e altri che hanno ancora difficoltà nelle abilità linguistiche di base, in particolare alunni di origine straniera o italiani di seconda generazione che in casa parlano una diversa lingua</i>
Attività previste	<i>Corsi annuali Italiano L2</i> <i>1. gestione ottimale delle attività AOF</i> <i>2. attività linguistiche L2 di base</i> <i>3. attività linguistiche L2 di secondo livello</i> <i>4. supporto nelle discipline di studio</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Non previste</i>
Risorse umane (ore) / area	Un docente di lettere con perfezionamento L2 sull'organico di potenziamento - A023 ➤ (1 docente)
Altre risorse necessarie	<i>Integrazione ed aggiornamento degli strumenti dei laboratori informatici e delle strumentazioni</i>
Indicatori utilizzati	<i>1. Percentuale di recupero sul debito disciplinare</i> <i>2. Percentuale di recupero sui debiti nelle discipline orali</i> <i>3. Monitoraggio risultati di fine anno per gli alunni stranieri</i>
Stati di avanzamento	<i>Primo anno: incremento percentuale del recupero sul debito</i> <i>Secondo e terzo anno: cura delle eccellenze e diversificazione percorsi</i> <i>Secondo anno: miglioramento medio percentuale delle risultati nelle prove INVALSI di ITALIANO anche per gli alunni di origine straniera</i>
Valori / situazione attesi	<i>Ci si attende da subito una maggior socializzazione e una miglior risposta al dialogo educativo.</i> <i>Ci si attende, nel triennio, un effettivo miglioramento e superamento delle difficoltà degli alunni stranieri.</i>

SCHEMA DI PROGETTO POTENZIAMENTO P5 ING

PTOF 2019

Denominazione progetto	SVILUPPO COMPETENZE LINGUISTICHE nel BIENNIO (lingua Straniera) P5 ING
Priorità cui si riferisce	Sviluppare percorsi linguistici innovativi per la conoscenza e l'uso della lingua inglese
Traguardo di risultato	Alzare gli attuali livelli di conoscenze ed abilità nella disciplina di inglese
Obiettivo di processo	<i>Idem</i>
Altre priorità	Proseguire le attività di didattica innovativa e riflettere sulle modalità di recupero del debito scolastico e rinforzo per le difficoltà disciplinari
Situazione su cui interviene	<i>All'interno delle classi si evidenziano livelli molto eterogenei tra alunni che raggiungono l'eccellenza e altri che hanno ancora difficoltà nelle abilità linguistiche di base. L'istituto agisce con progetti di recupero ed approfondimento ma la distanza tra i due livelli rimane spesso incolmabile</i>
Attività previste	<i>Compresenza di docenti di area linguistica letteraria</i> <ol style="list-style-type: none"> 1. gestione ottimale delle attività AOF 2. ripresa degli argomenti 3. divisione della classe in gruppi omogenei per interesse e abilità di base 4. ripresa degli argomenti di studio
Risorse finanziarie necessarie	<i>Vedi attività per l'incremento delle eccellenze (Olimpiadi)</i>
Risorse umane (ore) / area	Fino a un docente di lingua inglese sull'organico di potenziamento ➤ (1 docenti) AB24
Altre risorse necessarie	<i>Integrazione ed aggiornamento degli strumenti dei laboratori informatici e linguistici</i>
Indicatori utilizzati	<ol style="list-style-type: none"> 1. Percentuale di recupero sul debito disciplinare 2. Monitoraggio risultati prove d'ingresso disciplinare II biennio
Stati di avanzamento	<i>Primo anno: incremento percentuale del recupero sul debito Secondo e terzo anno: cura delle eccellenze e diversificazione percorsi Secondo anno: miglioramento medio percentuale dei risultati delle prove d'ingresso iniziali del II biennio</i>
Valori / situazione attesi	<i>Ci si attende da subito una maggior acquisizione delle tecniche di comprensione, produzione e sintesi testuale. Si attende dal secondo anno un miglioramento nelle conoscenze sintattiche, lessicali e grammaticali e una maggior abilità nella conversazione soprattutto di argomenti tecnici e con riferimenti alla lingua orale.</i>

SCHEDA DI PROGETTO POTENZIAMENTO P6 CLIL

PTOF 2019

Denominazione progetto	SVILUPPO COMPETENZE LINGUISTICHE nel TRIENNIO (lingua Straniera) P6 CLIL
Priorità cui si riferisce	Sviluppare percorsi linguistici innovativi per la conoscenza e l'uso della lingua inglese
Traguardo di risultato	Alzare gli attuali livelli di conoscenze ed abilità nella disciplina di inglese
Obiettivo di processo	<i>Idem</i>
Altre priorità	Proseguire le attività di didattica innovativa e riflettere sulle modalità di recupero del debito scolastico e rinforzo per le difficoltà disciplinari
Situazione su cui interviene	<i>All'interno delle classi si evidenziano livelli molto eterogenei tra alunni che raggiungono l'eccellenza e altri che hanno ancora difficoltà nelle abilità linguistiche di base. L'istituto agisce con progetti di recupero ed approfondimento ma la distanza tra i due livelli rimane spesso incolmabile</i>
Attività previste	<i>Compresenza di docenti di area linguistica letteraria</i> <ol style="list-style-type: none"> 1. gestione ottimale delle attività AOF 2. ripresa degli argomenti 3. divisione della classe in gruppi omogenei per interesse e abilità di base 4. divisione dei gruppi classe del Tecnologico dal II biennio per la realizzazione di corsi di microlingua 5. potenziamento attività del Liceo con percorsi CLIL
Risorse finanziarie	<i>Vedi attività per l'incremento delle eccellenze (Olimpiadi)</i>
Risorse umane (ore) / area	Fino a un docente di lingua sull'organico di potenziamento ➤ (1 docenti) AB24
Altre risorse necessarie	<i>Integrazione ed aggiornamento degli strumenti dei laboratori informatici e linguistici</i>
Indicatori utilizzati	<ol style="list-style-type: none"> 1. Percentuale di recupero sul debito disciplinare 2. Monitoraggio risultati terza prova d'esame (lingua inglese)
Stati di avanzamento	<i>Primo anno: incremento percentuale del recupero sul debito</i> <i>Secondo e terzo anno: cura delle eccellenze e diversificazione percorsi</i> <i>Secondo anno: miglioramento medio percentuale dei risultati nelle attività di PET e FIRST</i>
Valori / situazione attesi	<i>Ci si attende da subito una maggior acquisizione delle tecniche di comprensione, produzione e sintesi testuale.</i> <i>Si attende dal secondo anno un miglioramento nelle conoscenze sintattiche, lessicali e grammaticali e una maggior abilità nella conversazione soprattutto di argomenti tecnici e con riferimenti alla lingua orale.</i>

SCHEDA DI PROGETTO POTENZIAMENTO P7 CIT

PTOF 2019

Denominazione progetto	SVILUPPO COMPETENZE DI CITTADINANZA P7 CIT
Priorità cui si riferisce	Sviluppare percorsi di cittadinanza e legalità
Traguardo di risultato	Idem
Obiettivo di processo	Proseguire i progetti di inclusione interni e collaborare in rete per la realizzazione di attività educative ad ampio raggio
Altre priorità	Proseguire le attività di didattica innovativa e riflettere sulle modalità di recupero del debito scolastico e rinforzo per le difficoltà disciplinari
Situazione su cui interviene	<i>All'interno delle classi si evidenziano livelli molto eterogenei tra alunni che raggiungono l'eccellenza e altri che hanno ancora difficoltà. L'istituto agisce con progetti di recupero ed approfondimento ma la distanza tra i due livelli rimane spesso incolmabile</i>
Attività previste	<i>Compresenza in classe di docenti di diritto e corsi effettuati durante le attività di AOF</i> <ol style="list-style-type: none"> 1. gestione ottimale delle attività AOF 2. approfondimento su temi legati alla legalità e alla socializzazione 3. partecipazione a concorsi a tema 4. divisione della classe in gruppi omogenei per interesse e abilità di base 5. attività di recupero sulla lingua scritta 6. attività di recupero sulla lingua orale (metodologia)
Risorse finanziarie necessarie	<i>Non previste</i>
Risorse umane (ore) / area	Fino a due docenti di diritto sull'organico di potenziamento ➤ (2 docenti) A046
Altre risorse necessarie	<i>Integrazione ed aggiornamento degli strumenti dei laboratori informatici</i>
Indicatori utilizzati	<ol style="list-style-type: none"> 1. Diminuzione delle situazioni di disagio all'interno della classe 2. Percentuale di recupero sui debiti nelle discipline umanistiche
Stati di avanzamento	<i>Primo anno: diminuzione dei casi di problematicità Secondo e terzo anno: cura delle eccellenze e diversificazione percorsi Secondo anno: miglior conoscenza delle tematiche sulla legalità</i>
Valori / situazione attesi	<i>Ci si attende da subito una maggior consapevolezza di aspetti legati alla legalità</i>

SCHEMA DI PROGETTO POTENZIAMENTO P8 MOT

PTOF 2019

Denominazione progetto	SVILUPPO COMPETENZE DI MOTORIA P8 MOT
Priorità cui si riferisce	Sviluppare le attività di educazione motoria
Traguardo di risultato	Idem
Obiettivo di processo	Migliorare l'offerta dei corsi sportivi
Altre priorità	Proseguire le attività di didattica innovativa e riflettere sulle modalità di recupero del debito scolastico e rinforzo per le difficoltà disciplinari
Situazione su cui interviene	<i>Gli alunni richiedono ai docenti di educazione motoria l'attivazione di corsi sportivi che attualmente non sono attivabili</i>
Attività previste	<ol style="list-style-type: none"> 1. gestione ottimale delle attività AOF 2. approfondimento su temi legati alla legalità e alla socializzazione 3. partecipazione a gare sportive concorsi a tema 4. divisione della classe in gruppi omogenei per interesse e abilità di base
Risorse finanziarie necessarie	<i>Non previste</i>
Risorse umane (ore) / area	Fino a un docenti di ed. motoria sull'organico di potenziamento ➤ (1 docenti) A048
Altre risorse necessarie	<i>Integrazione ed aggiornamento degli strumenti utilizzati nelle palestre</i>
Indicatori utilizzati	<ol style="list-style-type: none"> 1. Diminuzione delle situazioni di disagio all'interno della classe 2. Aumento delle attività sportive
Stati di avanzamento	<i>Primo anno: diminuzione dei casi di problematicità Secondo e terzo anno: cura delle eccellenze e diversificazione percorsi Secondo anno: aumento delle attività proposte e della partecipazione degli alunni</i>
Valori / situazione attesi	<i>Ci si attende da subito una maggior consapevolezza di aspetti legati alla legalità e alla socializzazione</i>

SCHEDA DI PROGETTO POTENZIAMENTO P9 ROS

PTOF 2019

Denominazione progetto	<i>Rafforzamento organico sostegno P9 ROS</i>
Priorità cui si riferisce	Migliorare le competenze in uscita degli alunni
Traguardo di risultato	<i>Idem</i>
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Proseguire i progetti di inclusione interni ➤ Prevedere un periodo di accoglienza in ingresso con l'intento di individuare le difficoltà degli alunni ed intervenire tempestivamente.
Altre priorità	<i>Gestione del gruppo classe</i>
Situazione su cui interviene	<p>L'inserimento degli alunni con diagnosi clinico-funzionale si sviluppa nel corso dei diversi anni di corso secondo il seguente iter. Dopo l'iscrizione:</p> <p>Contatti con la scuola di provenienza ad opera della Commissione per la formazione delle classi</p> <p>Creazione di un fascicolo personale da parte del personale di segreteria</p> <p>Colloquio con i genitori relativo alle aspettative</p> <p>Individuazione della classe di inserimento ad opera della Commissione per la formazione delle classi</p> <p><i>Eventuale adeguamento logistico e strutturale della scuola in previsione dell'inserimento</i></p>
Attività previste	<p><i>Gestione ottimale organico di sostegno</i></p> <p><i>Copertura situazioni di difficoltà</i></p> <p><i>Possibilità di inserire gli alunni certificati in percorsi laboratoriali e/o di alternanza scuola lavoro</i></p>
Risorse finanziarie	<i>Non previste</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Docenti di sostegno in più</i>
Altre risorse necessarie	<i>Integrazione ed aggiornamento degli strumenti dei laboratori</i>
Indicatori utilizzati	<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Aumento ore effettive di docenti di sostegno sulla media alunni certificati</i> 2. <i>Monitoraggio risultati annuali alunni certificati</i>
Stati di avanzamento	<p><i>Primo anno: incremento ore di sostegno</i></p> <p><i>Secondo e terzo anno: diversificazione percorsi e della fruizione del servizio</i></p>
Valori / situazione attesi	<i>Ci si attende da subito una maggior attenzione ai singoli casi; la copertura di situazioni di emergenza; il miglior rapporto docente discente, attento non alla disposizione oraria, ma alle competenze e possibilità di costruzione di un percorso educativo personalizzato</i>

SCHEMA DI PROGETTO POTENZIAMENTO P10 CTL

PTOF 2019

Denominazione progetto	<i>SVILUPPO COMPETENZE TECNICHE P10 CTL</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Migliorare le competenze in uscita degli alunni</i>
Traguardo di risultato	<i>Sviluppare le conoscenze laboratoriali</i>
Obiettivo di processo (e)	<i>Idem</i>
Altre priorità	<i>Gestione degli spazi laboratoriali e dei gruppi classe</i>
Situazione su cui interviene	<i>E' ferma intenzione dei docenti proporre attività laboratoriali di alto contenuto formativo per cui si ritiene necessario avere maggior personale specifico nei laboratori</i>
Attività previste	<i>Utilizzo di docenti ITP specifici di supporto nei laboratori</i> <ol style="list-style-type: none"> 1. gestione ottimale degli strumenti laboratoriali 2. ripresa degli argomenti 3. divisione della classe in gruppi omogenei per interesse e abilità di base 4. attività di recupero 5. attività di approfondimento
Risorse finanziarie	<i>Non previste</i>
Risorse umane (ore) / area	3 docenti tecnico pratici sull'organico di potenziamento <ul style="list-style-type: none"> ➤ B012 ➤ B03
Altre risorse necessarie	<i>Integrazione ed aggiornamento degli strumenti dei laboratori</i>
Indicatori utilizzati	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conservazione attuali ore di laboratorio sulla media alunni 2. Percentuale del recupero del debito nelle materie tecniche professionalizzanti 3. Percentuale livello di competenza media 4. Monitoraggio seconde prove esame di stato 5. Monitoraggio in uscita
Stati di avanzamento	<i>Primo anno: mantenimento delle attività laboratoriali ai livelli degli anni precedenti sia nei corsi LSA sia nel Tecnologico Secondo e terzo anno: cura delle eccellenze e diversificazione percorsi</i>
Valori / situazione attesi	<i>Ci si attende da subito una maggior fruibilità dei laboratori , nel triennio, un miglioramento sensibile dei risultati in uscita sia sui livelli di eccellenza che su quelli di accettabilità</i>

Scheda riassuntiva per l'ORGANICO DI POTENZIAMENTO

Unità di personale in organico di potenziamento nell'a.s. 2019/20

14 docenti

- ➔ una unità per esonero vicario classe di concorso A026
- ➔ 13 docenti di varie discipline

Richiesta per il POF Triennale

- 18 unità tra cui

- ➔ Una unità per esonero vicario classe di concorso A026
- ➔ 14 docenti teorici
- ➔ 3 docenti tecnico-pratici

I docenti potenziatori concorreranno alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa attraverso:

- attività di insegnamento;
- attività di potenziamento (sportelli didattici pomeridiani o compresenze in orario curricolare)
- attività di supporto e/o sostegno nei laboratori;
- attività di organizzazione, progettazione e coordinamento (collaborazione allo sviluppo di progetti, sdoppiamento classi);
- attività di sostituzione dei docenti assenti (fino a 10 giorni);
- attività di consolidamento disciplinare.

Fabbisogno di organico ATA

L'ISS Capellini Sauro presenta un organico ATA confacente allo svolgimento delle mansioni amministrative, contabili, gestionali, strumentali, operative e di sorveglianza connesse all'attività delle istituzioni scolastiche, in rapporto di collaborazione con il dirigente scolastico e con il personale docente.

Il personale ATA è suddiviso in diversi profili di Area

Area A

Collaboratore scolastico addetto ai servizi generali della scuola con compiti di accoglienza e di sorveglianza degli alunni, nei periodi antecedenti e successivi alle attività didattiche, di pulizia dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi, di vigilanza e assistenza durante le attività didattiche, di custodia e di sorveglianza generica sui locali della scuola e di collaborazione con i docenti.

	Anno scolastico 2018/19	proiezione		
		2019/20	2020/21	2021/22
Collaboratori scolastici	22	24	24	24

Area B

Assistente amministrativo addetto, con responsabilità diretta, alla custodia e alla registrazione del materiale. Ha competenza nella tenuta dell'archivio e del protocollo.

	Anno scolastico 2018/19	proiezione		
		2019/20	2020/21	2021/22
Assistenti amministrativi	10	11	11	11

Assistente tecnico dà supporto tecnico allo svolgimento delle attività didattiche. Garantisce l'efficienza e la funzionalità dei laboratori.

Assistenti tecnici Area	20	codice	Anno scolastico 2018/19	proiezione		
				2019/20	2020/21	2021/22
AR01	Tecnologia Meccanica	I31	5	5	5	5
AR02	Elaboratori, programmazione	I47	7	8	8	8
AR02		T32	1	1	1	1
AR08	Fisica	M03	2	2	2	2
AR023	Chimica	M04	3	3	3	3
AR03		T64	2	2	2	2
AR04		T66	0	1	1	1
TOTALE			20	22	22	22

Area C

Coordinatore amministrativo ha autonomia operativa e responsabilità diretta nell'esecuzione degli atti di ordine amministrativo contabile. Può coordinare gli addetti di area B.

Coordinatore tecnico svolge servizi tecnici nell'area di riferimento assegnata, si occupa della conduzione tecnica dei laboratori, delle officine e dei reparti di lavorazione e può coordinare gli addetti dell'area B.

Area D

Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili. Organizza le attività di tutto il personale ATA.

I rappresentanti del personale ATA sono presenti nel Consiglio di Istituto.

L'organico del personale ATA è assegnato all'ISS *Capellini-Sauro* come organico unitario su tutte le articolazioni della scuola (LSA, ITI Capellini, ITI Sauro e ITI Capellini Corso Serale).

L'incremento del personale ATA nei ruoli dei collaboratori (2 unità) e degli assistenti amministrativi (1) è previsto per la complessità dell'Istituto con la difficoltà nel gestire le assistenze ai piani con un sistema ottimale di turnazione, anche per la presenza di alcuni part time e con la necessità di utilizzare un'unità del personale amministrativo sulle incombenze relative alla progettazione per il PON, per il Piano Scuola Digitale e per la progettazione interna.

Organizzazione Segreteria Didattica ed Amministrativa

Direttore amministrativo

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Segreteria didattica

per le pratiche relative alla gestione degli Alunni e le Iscrizioni,

Segreteria amministrativa

per le pratiche relative alla gestione Giuridica dell'Istituto, per Graduatorie e Supplenze

Ufficio del personale

per le pratiche relative alla gestione del Personale (ferie, assenze), per Gare e Acquisti

Responsabile Magazzino

per la gestione dei materiali

Orario di ricevimento al pubblico della Segreteria

Giorno	Mattina	Pomeriggio
Lunedì	10.30 – 12.30	
Martedì	10.30 – 12.30	15.30 – 17.30
Mercoledì	10.30 – 12.30	
Giovedì	10.30 – 12.30	15.30 – 17.30
Venerdì	10.30 – 12.30	

Gli alunni non possono accedere agli uffici di Segreteria durante l'orario delle lezioni. L'accesso è consentito al termine delle lezioni giornaliere (ore 13:00-13:30); esclusivamente per motivi d'urgenza gli alunni potranno recarsi negli Uffici di Segreteria durante l'intervallo (ore 11:20-11.30).

I docenti non possono accedere agli Uffici di Segreteria durante le loro ore di insegnamento e/o di attività di laboratorio, anche se svolte in compresenza, a meno che non siano espressamente convocati dal personale amministrativo per ragioni d'urgenza.

Fabbisogno di materiali ed infrastrutture

Le strutture della scuola sono a norma e con tutte le relative certificazioni previste dalla normativa. L'edificio scolastico è situato al centro della città di La Spezia in una zona facilmente raggiungibile. L'istituto è fornito di numerosi laboratori informatici e di laboratori specifici per i vari corsi (chimica, fisica, macchine, misurazioni elettriche, radar...). Le risorse economiche fornite dagli enti locali non riescono a coprire la normale amministrazione e soprattutto la manutenzione straordinaria; la partecipazione delle famiglie e dei privati interviene per il mantenimento delle attività laboratoriali.

Le attuali risorse consentono di implementare il parco macchine, ma sarebbero utili ulteriori finanziamenti per adeguare alcuni laboratori all'innovazione tecnologica costante. La scuola è dotata di locali per consentire agli alunni di fermarsi nel pomeriggio a studiare, ma sarebbe utile fornire maggiori strumenti per lo studio guidato e personalizzato, anche utilizzando la connessione internet. Nelle ore di punta raggiungere la scuola diventa più difficoltoso e si riscontra una carenza di posti auto gratuiti nelle vicinanze.

Per il mantenimento di un adeguato livello di qualità risultano quindi prioritari

- ▶ l'aggiornamento continuo del parco macchine e del materiale tecnico di laboratorio
- ▶ l'acquisizione di computer con proiettore in tutte le classi
- ▶ la riqualificazione di alcuni ambienti attualmente non utilizzati all'interno dell'istituto

	Utilizzate	Da riqualificare	Attrezzatura digitale	Totale
Aule	63			67
Laboratori	23		19	24
Palestre esterne	2			2
Palestre interne	3			3
Altre aule*	9			9

*Biblioteche, aula magna, aule docenti, aule ricevimento

LABORATORI dell'IIS <i>Capellini Sauro</i>	
	1) <u>INFORMATICA</u>
1.	INFO 1 Capellini
2.	INFO 2 Capellini
3.	INFO 3 Capellini
4.	INFO Sauro
5.	CAD Sauro
	2) <u>CHIMICA</u>
6.	CHIMICA Capellini
7.	CHIMICA Sauro
	3) <u>CHIMICA / FISICA</u> Capellini
	4) <u>BIOLOGIA</u> Capellini
	5) <u>FISICA</u>
8.	FISICA Capellini
9.	FISICA Sauro
	6) <u>TECNOLOGICO</u> Capellini
	7) <u>IMPIANTI ELETTRICI TDP</u> Capellini
	8) <u>TDP/ Lab. Misure -</u> Capellini
	9) <u>MACCHINE A FLUIDO</u> Capellini
	10) <u>CAD/ CAM</u> Capellini
	10 a) <u>LEG./SISTEMI</u> Capellini
	10 b) <u>LAB.TELECOM./TDP</u> Capellini
	11) <u>Lab. CAD1-2</u> Capellini
	12) <u>LAB. MATEMATICA</u>-Capellini
	13) <u>LAB. TEATRO/TV ON LINE</u>
	14) <u>PALESTRA</u> Capellini
	15) <u>LAB. NAVIGAZIONE ASTRONOMICA / PLANETARIO</u> Sauro
	16) <u>LAB. CARTEGGIO</u> Sauro
	17) <u>LAB. SALA RADAR</u> Sauro
	18) <u>LAB. LOGISTICA</u> Sauro
	19) <u>LAB. TEORIA E MANOVRA DELLA NAVE</u> Sauro
	20) <u>LAB. SIMUL. MANOVRA</u> Sauro
	21) <u>LAB. ELETTROTECNICA</u> Sauro
	22) <u>LAB. MECCANICA E MACCHINE</u> Sauro
	23) <u>PALESTRA -</u> Sauro
	24) <u>MARINARESCA</u> – Porto

Piano di sviluppo digitale

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) – adottato con Decreto Ministeriale n. 851 del 27 ottobre 2015 – è una delle linee di azione più ambiziose della legge 107, “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”. Il PNSD si sviluppa secondo tre grandi linee:

- ★ introduzione o potenziamento delle nuove tecnologie
- ★ diffusione dell’idea di apprendimento permanente
- ★ estensione del concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali.

Ciascuna di queste azioni può essere realizzata attingendo a finanziamenti, quasi tutti tramite bando di progetti che le scuole devono presentare. Inoltre, con nota 17791 del 19 novembre 2015, ogni scuola ha individuato entro il 10 dicembre un “animatore digitale”, incaricato di promuovere e coordinare le diverse azioni.

Gran parte delle innovazioni richieste dal PNSD sono già attive nella nostra scuola e molte sono in fase di sviluppo.

Azioni già promosse o che si conta di promuovere per migliorare le dotazioni tecnologiche della scuola

1. Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Avviso pubblico rivolto alle Istituzioni scolastiche statali per la realizzazione, l’ampliamento o l’adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN. Asse II Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – Obiettivo specifico – 10.8 – “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l’innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l’apprendimento delle competenze chiave. - Sottoazione 10.8.1.A Dotazioni tecnologiche e ambienti multimediali - Tipo modulo 10.8.1.A2 Ampliamento o adeguamento dell’infrastruttura e dei punti di accesso alla rete LAN/WLAN, con potenziamento del cablaggio fisico ed aggiunta di nuovi apparati

Il progetto “Laboratori in rete” presentato dalla scuola è stato giudicato ammissibile in data 28.12.2015 (Nota MIUR prot. 30611 del 23/12/2015 Regione Liguria posizione 11)

Questo progetto ha l’obiettivo di completare la rete scolastica e connettere alla rete locale e a Internet due laboratori i cui computer, attualmente, vengono usati in modalità stand-alone. Questo sviluppo comporterà un miglioramento dal punto di vista dell’infrastruttura di rete e dei servizi ad essa legati e permetterà di ottenere una ricaduta notevole sia sulla didattica sia sul funzionamento e sull’organizzazione scolastica.

Si potranno sviluppare e migliorare notevolmente servizi come l’E-Learning, la gestione dei contenuti digitali, le lezioni con la LIM e la comunicazione scuola-famiglia; inoltre si otterrà un processo di miglioramento del Know-how tecnologico dei nostri docenti.

2. Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Avviso pubblico rivolto alle Istituzioni scolastiche statali per la realizzazione di ambienti digitali. Asse II Infrastrutture per

l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico – 10.8 – “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave. - Sottoazione 10.8.1.A Ambienti multimediali - Tipo moduli Laboratori Mobili e Postazioni informatiche e per l'accesso dell'utenza e del personale (o delle segreterie) ai dati e ai servizi digitali della scuola .

Il progetto facilita la riorganizzazione del tempo-scuola, permettendo la realizzazione di attività supportate dalla tecnologia nello spazio in cui vengono svolte le normali attività didattiche, con l'opportunità di innovare le metodologie e gli strumenti a disposizione di docenti e studenti. Anche le metodologie didattiche utilizzate beneficeranno di un coinvolgimento attivo degli studenti, attraverso un accesso facilitato e uno scambio proficuo di informazioni e contenuti didattici mediante Internet.

3. #LAMIASCUOLACCOGLIENTE – Avviso pubblico per l'individuazione di proposte progettuali per la valorizzazione ed il recupero di ambienti scolastici e realizzazione di scuole accoglienti (MIUR prot. N. 14384 del 5/11/2015).

La scuola ha presentato il progetto “FabLab e dintorni: uno spazio per l'istituto e per la città” in data 10 dicembre 2015.

La proposta progettuale si articola su più direttrici; da un lato la necessità di riqualificare uno spazio obsoleto dell'istituto e dall'altro di promuovere la progettualità e la creatività degli studenti in connessione con il territorio, con il mondo del lavoro valorizzando anche risorse esterne all'istituto quali anziani, membri di associazioni di volontariato e centro di servizi immigrati. Le azioni previste sono condivise con l'istituzione locale nel settore Servizi Sociali che si occupa, tra le varie attività, di proposte relative al tema “dialogo Intergenerazionale”.

L'Assessorato alle Politiche Sociali, della Salute e della Promozione Sociale è stato individuato come partner nel progetto in quanto promotore di attività e percorsi rivolti alla terza età e alle fasce deboli.

La riqualificazione dell'area consiste nella realizzazione di un laboratorio per concentrare e potenziare le nuove tecnologie, realizzare la scuola digitale e sviluppare nuove forme di apprendimento. Il laboratorio è attrezzato in modo da pianificare e sviluppare interventi e percorsi formativi da svolgersi sia in orario scolastico che in orario extrascolastico per insegnare agli studenti coding, pensiero computazionale e programmazione vera e propria e formare, quindi alunni motivati stimolandone creatività, problem solving e lavoro di gruppo.

Lo spazio così attrezzato può diventare anche un luogo in cui è possibile rappresentare e vivere le funzioni proprie di un'impresa reale e quindi realizzare l'Impresa Formativa Simulata che consente agli studenti di operare nella scuola come se fossero in azienda.

4. Progetto Galileo – Avviso per la realizzazione di azioni a supporto dell'innovazione digitale nella scuola (MIUR prot. 596 del 23-01-2015)

La scuola è stata selezionata tra le 40 istituzioni scolastiche beneficiarie per la fornitura gratuita di 5 schede di sviluppo Intel® Galileo (MIUR decreto n. 26 del 20-05-2015) .

Il progetto si occupa dell'implementazione delle schede Intel®Galileo per il controllo, il monitoraggio e l'azionamento di luci LED in un ambiente scolastico per l'ottimizzazione dell'illuminazione finalizzata al risparmio energetico.

La finalità del progetto è migliorare la strategia per imparare enfatizzando l'approccio learning by doing in cui l'allievo prende coscienza del perché è necessario conoscere qualcosa e come una certa conoscenza può essere utilizzata. Inoltre gli studenti possono acquisire competenze trasversali nell'analisi, progettazione e sviluppo del software; nella realizzazione di schede elettroniche ed implementazione di sensori e componenti elettronici; nello studio di modelli matematici.

In data 10 dicembre 2015 il DS ha nominato l'Animatore Digitale dell'IIS *Capellini – Sauro* al fine di organizzare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, ed aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

Corsi ed azioni di formazione per il personale

L'istituto Capellini-Sauro organizzerà nel triennio 2019/20; 2020/21; 2021/2022 i seguenti corsi rivolti al personale docente ed ATA

1. Corso sulla sicurezza nel mondo del lavoro come da art. 22 comma 6 del Dlgs n.626/94
2. Corsi di aggiornamento digitale di base per l'uso del personal computer sul posto di lavoro
3. Corso di aggiornamento alle tecniche di primo soccorso e all'uso degli strumenti salvavita

ed i seguenti corsi per il personale docente

4. Corsi di aggiornamentodi ditattica disciplinare e modalità di gestione del gruppo classe
5. Corsi di formazione digitale per sviluppo di una didattica che presti particolare particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media
6. Corsi di formazione per creazione di figure di supporto di carattere tutoriale per lo sviluppo della alternanza scuola lavoro, nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
7. Corsi di aggiornamento sull'uso del registro elettronico e alla gestione delle programmazione online
8. Corsi di aggiornamento sulla gestione delle classi virtuali e la creazione e correzione di verifiche online

Progetti Formativi volti al potenziamento delle competenze di digitalizzazione e di innovazione tecnologica

L'istituto, selezionato come **Polo Formativo Provinciale** (MIUR Avviso n. 2945 del 25-11-2013), ha organizzato e gestito corsi di formazione ai docenti delle scuola di ogni ordine e grado della provincia di La Spezia sulle competenze digitali nella didattica.

L'Istituto, selezionato come **Polo Formativo Regionale** (MIUR DDG n. 41 del 12 dicembre 2014), scuola capofila di una rete di scuole della Regione Liguria, ha gestito insieme alle scuole della rete, corsi di formazione ai docenti degli istituti di ogni ordine e grado della regione Liguria sulle competenze digitali nella didattica.